

Relazione annuale 2016

Premessa

In conformità all'articolo 9, comma 3, lettera c) della Legge n. 84/94, la Relazione Annuale 2016 sull'attività promozionale, organizzativa ed operativa del porto della Spezia, sulla gestione dei servizi di interesse generale, sulla manutenzione delle parti comuni dell'ambito portuale e sull'amministrazione dei beni del demanio marittimo della circoscrizione territoriale dell'Ente viene portata all'approvazione del Comitato Portuale nel mese di aprile.

La predetta relazione è stata redatta tenendo conto delle indicazioni e del nuovo schema di cui alla circolare prot. n. M/INF/PORTI/2284 del 3.3.2014 della Direzione Generale per i Porti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che recepisce il D.M. n. 346 del 4 agosto 2014 sulla riorganizzazione del Ministero.

1

ASPETTI ORGANIZZATIVI

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla razionalizzazione e organizzazione degli uffici nonché all'informatizzazione delle procedure

Il processo di riorganizzazione dell'Autorità Portuale che si è articolato negli ultimi anni è stato ispirato dall'intendimento di rispondere attivamente ai molteplici ambiti dell'attività istituzionale. Gli interventi sono stati in tal senso indirizzati verso un progetto di innovazione complessiva per migliorare l'efficienza dell'azione amministrativa, per potenziare gli strumenti operativi e organizzativi e per migliorare i livelli di produttività.

L'azione fondante di tale processo si è sviluppata su due fronti:

- La riorganizzazione strutturale dell'Ente
- La determinazione di adeguare il livello **qualitativo** e **quantitativo** della Pianta organica.

La struttura organizzativa dell'Ente è stata suddivisa in Aree, Servizi e Uffici ed è stata definita la responsabilità dei specifici settori di competenza. L'assegnazione del personale alle Aree, Servizi e Uffici è stata disposta puntando alla massima efficienza operativa, nell'esclusivo interesse dell'Ente laddove compatibile con tale interesse, alla ricerca di valorizzare le capacità individuali e le professionalità interne, attraverso lo sviluppo di nuovi schemi organizzativi e/o interventi di mobilità interna.

Il processo di riorganizzazione **qualitativo** ha quindi richiesto un'analisi dei fabbisogni formativi e un'azione programmatica di formazione e di aggiornamento professionale specialistico adeguato all'importanza strategica dei ruoli ed indirizzato al consolidamento delle competenze dei singoli, ai loro rispettivi contesti e ruoli operativi, con interventi in ambito tecnico, giuridico ed economico, per stimolare risposte di disponibilità verso l'evoluzione e il rinnovamento, prestazioni sempre più efficienti in adesione al cambiamento continuo delle tecnologie, delle norme e delle organizzazioni.

L'attività formativa, intesa come processo permanente di apprendimento ed aggiornamento, nel corso del 2015 è stata sviluppata con priorità di intervento nel settore della normativa, linguistico, di istruzione e formazione europea con azioni di aggiornamento indirizzate a temi di carattere generale quali l'alfabetizzazione informatica, ambiente, salute e sicurezza del lavoro.

L'ampliamento **quantitativo** della Pianta organica, determinato dal Comitato Portuale nel 2011, nel corso degli anni 2013 e 2014 si è concretizzato attraverso una prima fase che ha portato alla copertura di n. 4 nuove posizioni.

Situazione riferita al dicembre 2015

Posizioni	Pianta Organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale in esubero (o in distacco)
DIRIGENTI	3	2	
QUADRI	9	7	
IMPIEGATI	34	32	
OPERAI	0		4
Totali	46	41	4

Inoltre, l'Autorità portuale è stata particolarmente attenta all'informatizzazione gestionale e procedurale dei processi interni mediante la realizzazione di workflow gestionali. A questo riguardo sono da ricordare le modifiche alla piattaforma i-gate per il miglioramento della gestione del rilascio dei permessi per l'ingresso in porto, lo sviluppo di un workflow per la creazione e la gestione delle autorizzazioni alla spesa prodotte dall'Ente attraverso l'impiego della scrivania virtuale e la modifica del backoffice del sito istituzionale per consentire all'utenza (attraverso l'accesso ad un'area riservata) di monitorare lo stato della propria pratica relativa al rilascio od al rinnovo dell'iscrizione nei registri previsti ex art.68 C.d.N..

Nel settembre 2015, è stato iniziato lo sviluppo di sw per l'implementazione della scrivania virtuale e lo sviluppo di un applicativo web per la gestione degli elenchi degli operatori economici per forniture e servizi, allo scopo di gestire i dati anagrafici, i dettagli economici delle singole transazioni e la classificazione per categorie degli operatori, prevedendo anche la possibilità di effettuare esportazione di dati in formato excel.

E' stato infine avviato lo sviluppo di componenti dello scarico delle fatture comprensivo di scarico da SDI del flusso XML, della protocollazione automatica del documento e della trasmissione delle fatture al sw di contabilità COELDA e, dopo un lungo periodo di prova, sono stati implementati in via definitiva i moduli del sw X-AP dedicati all'interfacciamento dei files prodotti dal Do.Ri. realizzati nel 2014.

Per quanto concerne la razionalizzazione delle procedure, è proseguita l'attività di aggiornamento sia verso l'interno dell'Ente, per l'ottimizzazione dell'attività degli uffici, che verso l'esterno e diretta agli altri soggetti operanti in porto ed all'utenza portuale. In particolare è da ricordare la conclusione della realizzazione della piattaforma APnet, mediante l'introduzione di nuovi moduli IKEA, PMIS, Uirnet e Widermos. In particolare, le integrazioni richieste da Ikea hanno avuto lo scopo di implementare le funzionalità informatiche per gestire il così detto Corridoio Doganale, attualmente impiegato per le operazioni di import. Questo ha necessariamente coinvolto il modulo

di Uirnet (e l'impiego del loro On board Unit) per il tracciamento dei mezzi adibiti al trasporto delle merci.

I moduli sviluppati per l'integrazione con Widermos si sono resi necessari per la gestione dei convogli ferroviari in uscita dal terminal LSCT in modalità fast-corridor.

Nel novembre 2015 questa Autorità Portuale ha inoltre deciso di procedere, in accordo alle linee guida concordate con Assoport, allo sviluppo di un progetto preliminare "modello unico PCS"; a questo scopo ha individuato nella stessa Assoport Servizi S.r.l. il soggetto idoneo a coordinare le attività sia per la definizione del "Modello Unico PCS", sia per definire e proporre le azioni necessarie per rispondere rapidamente alle necessità di implementazione del "modello unico di PCS" da distribuire in toto e/o in parte, in tutte le realtà portuali coinvolte ed ha a questa assegnato l'incarico per la predisposizione del progetto preliminare.

È proseguita infine l'attività di miglioramento delle infrastrutture a supporto dell'attività crocieristica mediante l'aggiornamento dei collegamenti in fibra ottica delle forze dell'ordine (Polizia di frontiera, Dogana e Guardia di Finanza), l'installazione di nr. 2 totem multimediali dedicati all'erogazione di informazioni turistiche a favore dei passeggeri in transito nel sito della Spezia e l'effettuazione di interventi per ampliare la rete wi-fi nella zona di Passeggiata Morin e Molo Italia.

1.2 Eventuali costituzioni di o partecipazioni in società di cui all'art.6 comma 6 della legge n. 84/94

L'Autorità portuale della Spezia detiene ad oggi il "portafoglio partecipazioni" con indicazione dell'importo iscritto a Bilancio e della quota detenuta:

Ce.p.im. S.p.A.

Valore attribuito in bilancio Euro 49.286,16 Quota Posseduta 0,74% Data Acquisizione 27/6/2003

Infoporto S.r.l.

Valore attribuito in bilancio Euro 10.830,80 Quota Posseduta 16% Data Acquisizione 27/4/2009

SLALA

Valore attribuito in bilancio Euro 5.000 Quota Posseduta 0,51% Data Acquisizione 15/10/2003

Spedia S.p.A. (Ex Svar)

Valore attribuito in bilancio Euro € 592.980,32 Quota Posseduta 6,62% Data Acquisizione 09/03/2004

Tirreno Brennero S.r.l.

Valore attribuito in bilancio Euro 15.660,00 Quota Posseduta 2,73% Data Acquisizione 27/06/2003

S.T.L. Sistema Turistico Locale

Valore attribuito in bilancio Euro 1.500,00 Quota Posseduta 1,50% Data Acquisizione 24/02/2006

Fi.l.s.e. S.p.A.

Valore attribuito in bilancio Euro 524.999,80 Quota Posseduta 2,32% Data Acquisizione 12/12/2007

APLS Investimenti S.r.l.

Valore attribuito in bilancio Euro 100.000 Quota Posseduta 100% Data costituzione 3/10/2010

D.L.T.M.

Valore attribuito in bilancio Euro 20.000 Quota Posseduta 2,78% Data Acquisizione 27/09/2009

La Spezia Shunting Railways S.p.A.

Valore attribuito in bilancio Euro 200.000 Quota Posseduta 20% Data Acquisizione 28/11/ 2013

Consorzio Discover La Spezia

Valore attribuito in bilancio Euro 28.500 Quota Posseduta 63,3% Data Acquisizione 02/05/2012

Associazione Promostudi

Valore attribuito in bilancio Euro 11.200 Quota Posseduta 10% Data Acquisizione 27/11/2013

La legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto alle amministrazioni pubbliche l'avvio

di un "processo di razionalizzazione" delle partecipazioni.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, gli enti pubblici devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":

In particolare, "...Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e 120 successive modificazioni... le autorità portuali avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Piano operativo e rendicontazione

La norma prevede un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet istituzionale

dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che è trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Attuazione

L'obiettivo è la ricognizione delle partecipazioni societarie detenute per avviare un processo di razionalizzazione delle stesse.

A tal fine tutte le partecipazioni sono state esaminate secondo principi di economicità, adeguatezza, autosufficienza economica e finanziaria e di indispensabilità.

L'Autorità portuale della Spezia detiene ad oggi il "portafoglio partecipazioni" con indicazione dell'importo iscritto a Bilancio e della quota detenuta:

Ce.p.im. S.p.A.

Valore attribuito in bilancio Euro 49.286,16 Quota Posseduta 0,74% Data Acquisizione 27/6/2003

Infoporto S.r.l.

Valore attribuito in bilancio Euro 10.830,80 Quota Posseduta 16% Data Acquisizione 27/4/2009

SLALA

Valore attribuito in bilancio Euro 5.000 Quota Posseduta 0,51% Data Acquisizione 15/10/2003

Spedia S.p.A. (Ex Svar)

Valore attribuito in bilancio Euro € 592.980,32 Quota Posseduta 6,62% Data Acquisizione 09/03/2004

Tirreno Brennero S.r.l.

Valore attribuito in bilancio Euro 15.660,00 Quota Posseduta 2,73% Data Acquisizione 27/06/2003

S.T.L. Sistema Turistico Locale

Valore attribuito in bilancio Euro 1.500,00 Quota Posseduta 1,50% Data Acquisizione 24/02/2006

Fi.l.s.e. S.p.A.

Valore attribuito in bilancio Euro 524.999,80 Quota Posseduta 2,32% Data Acquisizione 12/12/2007

APLS Investimenti S.r.l.

Valore attribuito in bilancio Euro 100.000 Quota Posseduta 100% Data costituzione 3/10/2010

D.L.T.M.

Valore attribuito in bilancio Euro 20.000 Quota Posseduta 2,78% Data Acquisizione 27/09/2009

La Spezia Shunting Railways S.p.A.

Valore attribuito in bilancio Euro 200.000 Quota Posseduta 20% Data Acquisizione 28/11/2013

Consorzio Discover La Spezia

Valore attribuito in bilancio Euro 28.500 Quota Posseduta 63,3% Data Acquisizione 02/05/2012

Associazione Promostudi

Valore attribuito in bilancio Euro 11.200 Quota Posseduta 10% Data Acquisizione 27/11/2013

INCARICHI

Il Presidente dell'AP, Lorenzo Forcieri, è Presidente del C.d.A. di APLS Investimenti S.p.A.; Presidente del Consiglio di Sorveglianza di La Spezia ShuntingRailways S.p.A.; Presidente del DLTM; Consigliere del Consorzio Discover La Spezia.

Per gli incarichi suddetti il Presidente non percepisce alcun emolumento.

Il Segretario Generale dell'AP, Davide Santini, è Presidente del Consiglio di Gestione di La Spezia ShuntingRailways S.p.A. e Consigliere di APLS Investimenti S.p.A.

Per gli incarichi suddetti il Segretario Generale non percepisce alcun emolumento

Nel bilancio dell'Autorità Portuale della Spezia l'ammontare totale delle quote societarie è di euro 1.559.957,00 al valore nominale.

Di seguito una breve ricapitolazione di soggetti giuridici partecipati con descrizione della compagine sociale e dell'oggetto sociale.

SPEDIA S.p.A.

CAPITALE euro 2. 413.762,00

soci:

1. Comune di Santo Stefano Magra 22,27 %
2. Comune della Spezia 21,77 %
3. Fi.L.S.E. S.p.A. 10,24 %
4. S.A.L.T. p.A. 7,97 %
5. C.C.I.A.A. della Spezia 7,70 %
6. Provincia della Spezia 7,27 %
7. Fondazione Carispe 6,62 %
8. Autorità Portuale della Spezia 6,62 %
9. Cassa di Risparmio della Spezia 5,82 %
10. Finanziaria Breda S.p.A. 1,05 %
11. So. Fin. Coop 0,83 %
12. Associazione Industriali della Spezia 0,66 %
13. Pro. Ge. Co. 2000 0,53 %
14. Ass.Piccole e medie Industrie della Spezia 0,32 %

15. ENI S.p.A. 0,13 %
16. Confcommercio 0,11 %
17. Confartigianato 0,11 %

Riassuntivamente:

Enti locali	51,31 %
SOCI PRIVATI	24,14 %
SOCI PUBBLICI	24,55 %

Autorità Portuale della Spezia partecipa per il 6,62% quota composta da: 1.258 AZIONI ORDINARIE pari a nominali: 592.980,32 EURO) .

Spedia si pone l'obiettivo, nello specifico ambito degli aspetti legati alle attività produttive ed economiche, promuovere e contribuire a realizzare la ripresa del tessuto socioeconomico - produttivo del comprensorio della Spezia attraverso il coordinamento e la promozione di iniziative atte a sostenere l'occupazione, il processo di trasformazione e lo sviluppo dell'area in questione.

In particolare lo statuto societario all'articolo 3 "Oggetto" punto 7) prevede espressamente la "la costituzione ovvero la partecipazione a società esercenti attività accessorie o strumentali ai fini della promozione e dello sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche";

Nel 2003 è stato portato a compimento il processo di ricapitalizzazione della Società, con la sottoscrizione di nuove azioni e con il contestuale versamento del conferimento delle partecipazioni in Insedimenti Produttivi Antoniana s.r.l. ed in S.V.A.R. s.r.l. da parte di Fi.L.S.E. S.p.A., del Comune della Spezia, della Camera di Commercio della Spezia e del Comune di Santo Stefano Magra.

Tale ristrutturazione di Spedia ha portato ad identificare in essa la capogruppo di una struttura ad holding costituita da tre società di scopo, volte a favorire lo sviluppo locale ciascuna secondo la propria specifica missione (Insedimenti Produttivi Antoniana s.r.l. per gli insediamenti di industria e terziario; S.C.A.M. soc.cons.r.l. per i servizi alle imprese; S.V.A.R. s.r.l., per la valorizzazione delle aree retroportuali in funzione dello sviluppo di attività legate alla logistica e della realizzazione di un distripark).

Per Spedia S.p.A. è stata avviata da poco la procedura di liquidazione con nomina di relativo commissario liquidatore. Si rimane in attesa degli esiti circa l'evidenza pubblica della vendita degli asset e beni patrimoniali della società.

CAPITALE euro 6.642.28,32

Soci e relative quote:

1. Ferrovie dello Stato 1 %
2. Cooperative 2%
3. Camere di commercio 2%
4. Istituti di credito 24%
5. Enti locali 29%
6. Gruppo ENI s.p.a. 35%
7. Privati 7%

Autorità Portuale della Spezia partecipa per il 0,74% quota composta da: 410.718 AZIONI ORDINARIE pari a nominali: 49.286,16 EURO.

Le finalità della società sono quelle espresse all'art. 3 dello Statuto Sociale, come approvato dall'Assemblea del 20 ottobre 2004 e cioè: "la società ha per oggetto tutte le operazioni immobiliari e finanziarie, dirette alla realizzazione di un centro di interscambio merci e cioè di un insieme di opere, infrastrutture ed impianti che consentano la ricezione, la custodia, la manipolazione e lo smistamento di merci; nonché le attività di spedizione nazionale ed internazionale, di logistica integrata, di multimodalità del trasporto.

La società potrà gestire in proprio detto centro od affidarne ad altri in tutto o in parte la gestione secondo le proprie decisioni ed in coerenza con le finalità sociali.

La società provvede alla realizzazione delle opere di urbanizzazione ed alla costruzione delle infrastrutture ed impianti necessari all'attività di interscambio merci; dà in locazione o in concessione, aliena aree e/o fabbricati di sua proprietà, assicurandosi, attraverso la predisposizione di disciplinari e clausole tipo, la utilizzazione diretta da parte del contraente, con esclusione di ogni forma di speculazione.

La società provvede inoltre alla costruzione di ogni immobile ed impianto accessorio o complementare ai precedenti, ivi compresi quelli per i servizi direzionali, amministrativi, tecnici e di assistenza.

E' compresa altresì nell'oggetto sociale la realizzazione di infrastrutture complementari di interesse del centro, per l'utilizzazione di aree contermini agli impianti e servizi di cui sopra e di ogni altra area di cui la società acquisti la proprietà, per destinarla ad esercizio di attività produttive o commerciali connesse agli impianti ed alle funzioni del centro.

Per il raggiungimento degli scopi suddetti, la società può assumere interessenze e partecipazioni ad enti, istituti, organizzazioni e società aventi scopi analoghi o affini al proprio; può compiere tutte le operazioni immobiliari, creditizie e finanziarie, in particolare dare garanzie, tanto personali che reali, anche a favore di terzi. Nel perseguimento delle finalità sopradescritte, la società agirà in coerenza anche con gli

obiettivi fissati dalla Regione Liguria in materia di integrazione della portualità ligure con i sistemi infrastrutturali terrestri di trasporto.

La Società può svolgere la sua attività sia in Italia sia all'estero” .

In considerazione dell'importanza di realizzare sinergie con entità pubbliche e private, nell'ottica della realizzazione di un sistema logistico integrato, pare opportuno mantenere la partecipazione in considerazione del fatto che Cepim costituisce il primo polmone interportuale alle spalle della Spezia sulla direttrice TiBre e allo sbocco della Pontremolese.

FONDAZIONE SLALA - SISTEMA LOGISTICO DEL NORD OVEST D'ITALIA

CAPITALE euro 980.000,00

Gli Enti sostenitori della Fondazione sono:

- Regione Liguria (Filse S.p.A.)
- Regione Piemonte (Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.)
- Provincia di Alessandria
- Provincia di Genova
- Provincia di Savona
- Comune di Alessandria
- Comune di Casale Monferrato
- Comune di Novi Ligure
- Comune di Pozzolo Formigaro
- Comune di Tortona
- Comune di Cairo Montenotte
- C.C.I.A.A. di Alessandria
- C.C.I.A.A. di Genova
- C.C.I.A.A. di Savona
- C.C.I.A.A. di Cuneo
- Autorità Portuale di Genova
- Autorità Portuale di La Spezia
- Autorità Portuale di Savona
- Fondazione CRAL
- Energia e Territorio S.p.A.

L'Autorità Portuale della Spezia partecipa per lo 0,51% pari a 5.000,00 Euro.

I principali obiettivi della fondazione sono: coordinare, promuovere ed ottimizzare investimenti infrastrutturali; realizzare attività di marketing territoriale; sviluppare le funzioni di Autorità per la Logistica.

L'attività della Società è mirata allo studio ed alla promozione di un sistema di aree, site nel territorio di Alessandria, collegato con i porti liguri e destinato a ricevere insediamenti dedicati alla logistica, ed a sviluppare infrastrutture per il trasporto e la movimentazione delle merci, con le annesse lavorazioni e manipolazioni accessorie, con annesse attività di pianificazione e progettazione delle infrastrutture di transito, collegamento e stazionamento relativo al trasporto delle merci.

Tuttavia, dalla segreteria di Slala è pervenuta, in data 21-2-14, una richiesta urgente di una formale comunicazione da parte dell'Autorità Portuale della Spezia in ordine all'anticipata dichiarazione di volontà di non più partecipare alle attività della Fondazione SLALA, nonché di un'altrettanta formale revoca della propria rappresentanza in seno al Consiglio Generale. Ciò risultava essenziale alla formazione delle maggioranze statutariamente previste per l'approvazione delle difficili decisioni che SLALA avrebbe dovuto assumere di lì a poco nel corso del Consiglio Generale.

Il Presidente dell'Autorità Portuale della Spezia, con lettera del 31-10-14 Prot. 14948 comunicava al Presidente della Fondazione che l'AP La Spezia non sarebbe stata più interessata a sostenere l'attività di SLALA. Con mail arrivata in data 22-4-2015 veniva tuttavia comunicato che l'Assemblea dei Soci aveva deliberato la trasformazione della Società in Fondazione ai sensi dell'art. 2500 septies c.c. e che tale trasformazione non prevede più la figura del Socio ma bensì dell'Ente Sostenitore, e pertanto consta unicamente di un patrimonio con destinazione di scopo e non di un capitale sociale (non esiste una quota di partecipazione). Quindi la quota del capitale sociale in allora dell'Autorità Portuale della Spezia di Euro 5.000, è confluita a costituire il patrimonio della Fondazione che, in caso di scioglimento dovrà essere finalizzato in base a quanto previsto dall'art. 17 dello Statuto della Fondazione.

SISTEMA TIRRENO - BRENNERO s.r.l.

CAPITALE SOCIALE 386.782,00 euro

I soci della società con le rispettive quote:

- CCIAA di Bergamo 4,114%
- CCIAA di Brescia 4,361%
- CCIAA di Como 0,165%
- CCIAA di Cremona 2,741%
- CCIAA di Grosseto 3,729%

- CCIAA di La Spezia 4,660%
- CCIAA di Piacenza 0,273%
- CCIAA di Massa Carrara 4,593%
- CCIAA di Livorno 6,239%
- CCIAA di Lucca 4,526%
- CCIAA di Mantova 0,437%
- CCIAA di Milano 14,812%
- CCIAA di Parma 9,186%
- CCIAA di Pisa 4,799%
- CCIAA di Bolzano 0,016%
- Unione Regionale CCIAA Lombardia 7,266%
- Unione Regionale CCIAA Toscana 4,454%
- Comune di Mantova 0,082%
- Provincia di Cremona 0,329%
- Autorità Portuale di La Spezia 2,728%
- Autorità Portuale di Marina di Carrara 1,091%
- Autorità Portuale di Livorno 1,091%
- Autorità Portuale di Civitavecchia 0,546%
- Autorità Portuale di Piombino 0,546%
- Porto di Carrara S.p.A. 0,273%
- Area S.p.A. 0,273%
- S.V.A.R. Srl 0,273%
- Consorzio Z.A.I. Verona 0,273%
- CE.P.I.M. S.p.A. 0,273%
- Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A. 1,091%
- Compagnia lavoratori portuali S.r.l. 0,273%
- La Spezia Container Terminal S.p.A. 1,364%
- Tarros International S.p.A. 0,273%
- Infologistica S.p.A. 0,273%

- Società aereoporto toscano S.A.T. 0,273%
- Unione CCIAA Liguria 0,273%
- CCIAA Reggio Emilia 0,546%
- Bernini Commerciale S.p.A. 0,273%
- Teseco S.p.A. 0,273%
- Società immobiliare artigianato livornese CNA 0,273%
- Galletti Autotrasporti S.a.s di Galletti & C. 0,273%
- Efibanca S.p.A. 1,364%
- Società Parmense per gli insediamenti produttivi 0,273%
- Consorzio ARES S.c.r.l. 0,546%
- CCIAA Roma 2,728%
- Unione Regionale CCIAA Emilia Romagna 0,273%
- CCIAA di Verona 5,210%

L'Autorità Portuale della Spezia partecipa per il 2,73% pari a euro 10.553,00

Tirreno Brennero S.r.l. ha per oggetto ogni attività diretta a promuovere, favorire, sostenere la realizzazione di una efficiente e moderna direttrice ferroviaria ed autostradale che, attraverso il Brennero, colleghi Europa e settentrione italiano al Tirreno interessando gli snodi strategici di Verona, Parma, La Spezia, Carrara, Livorno, Civitavecchia per raggiungere, senza soluzioni di continuità, il sud Italia. Tali attività andranno anche nella direzione di promuovere e sostenere il processo di integrazione economica, sociale e culturale fra tutti i territori interessati dalla presente direttrice, con facoltà di compiere tutte le necessarie operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari.

La Società Tirreno Brennero è in liquidazione. Si rimane in attesa del bilancio finale di liquidazione.

SISTEMA TURISTICO LOCALE

L'Autorità Portuale della Spezia partecipa con una quota associativa di 1,50% pari a 1.500,00 euro.

Il Sistema Turistico Locale – Golfo dei Poeti, Val di Magra e Val di Vara è stato il primo sistema turistico ad ottenere il riconoscimento della Regione Liguria, ai sensi della Legge Regionale 10 Agosto 2004, n. 14. Si tratta di una società consortile a responsabilità limitata con capitale misto a maggioranza pubblica. La sua compagine conta oltre 50 soci: i Comuni della Spezia, Portovenere, Lerici, Sarzana, Ortonovo, Castelnuovo, Santo Stefano, Bolano, Vezzano, Arcola, Ameglia, insieme alla Provincia della Spezia ed alla Camera di

Commercio rappresentano la parte pubblica, i principali operatori presenti sul territorio provinciale compongono la compagine privata. La società si fonda su un'organizzazione agile, con la caratteristica di un'Azienda collettiva che integra "marketing territoriale e marketing di prodotto", per realizzare progetti di sviluppo turistico congiunto. La missione del STL è la creazione di una nuova destinazione turistica di successo, attraverso la messa a sistema delle eccellenze locali, nell'alleanza tra mare, natura e cultura. La valorizzazione delle specifiche identità delle comunità locali, il miglioramento dell'accoglienza, la diversificazione e la destagionalizzazione dell'offerta sono i cardini della strategia di sviluppo perseguita dal STL.

Il mantenimento della partecipazione risulta strategico nell'ottica del coordinamento delle iniziative di accoglienza turistica sviluppate dai vari enti pubblici locali a favore del settore del turismo e del mercato delle crociere.

INFOPORTO s.r.l.

L'Autorità Portuale della Spezia partecipa per il 19% pari a 10.830,00 euro

La società ha per oggetto la fornitura di soluzioni integrate nell'ambito dell'information & communication technology finalizzate alla promozione ed allo sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche. Rientrano nell'oggetto sociale la fornitura di soluzioni telematiche integrate nell'ambito della logistica; la fornitura di servizi di consulenza per l'implementazione di soluzioni dell'information technology nel settore della logistica.

Per il conseguimento dell'oggetto sociale, purchè in via strumentale rispetto allo stesso, la società potrà compiere qualsiasi operazione finanziaria, commerciale o industriale, mobiliare ed immobiliare in Italia e all'estero, l'accensione di mutui, anche ipotecari e fondiari ed il rilascio di fidejussioni, avalli e garanzie in genere. Per il conseguimento di determinati obiettivi, la società potrà associarsi, nel rispetto delle leggi di settore, con enti, consorzi o società, italiani o stranieri. Essa potrà inoltre assumere, non a scopo di collocamento, interessenze e partecipazioni in altre società costituite o costituende aventi oggetto analogo, affine o connesso con il proprio, sia in Italia che all'estero, con facoltà di sottoscrivere quote o azioni di queste. Il tutto con l'esclusione delle attività non consentite dalle vigenti disposizioni di legge e in particolare con l'esclusione delle attività di raccolta del risparmio e di mediazione professionale mobiliare.

Gli altri soci sono:

La Spezia Container Terminal s.p.a.

Sistema porto s.r.l.

Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a.

La società gestisce la rete telematica portuale oltre che fornire servizi di consulenza aziendale nell'ambito dell'Information e Communications Technology.

La partecipazione originaria era di 14.820,00 euro pari al 26 %, ma in data 27 aprile 2009 una quota pari a euro 3.990,00 è stata ceduta a Speter S.p.a., nell'ottica dell'interpretazione restrittiva dettata dal ministero dei Trasporti delle partecipazioni societarie dell'Ente.

La partecipazione è strategica in quanto Infoporto è fornitore di servizi di interesse generale legati all'information technology e al sistema PCS portuale. L'Ap svolge il ruolo di garante pubblico di terzietà e trasparenza.

Fi.L.S.E. S.p.A.

Il capitale sociale di euro 22.612.332,60 è sottoscritto per la maggioranza dalla Regione Liguria e, in parti minori, dalle quattro Province liguri e dai Comuni capoluogo, dalle quattro Camere di Commercio liguri e dalle tre Autorità portuali della regione.

L'Autorità Portuale della Spezia partecipa per il 2,32%, quota pari a euro 524.999,80, assieme alle altre due AP liguri di Genova e Savona.

Costituita nel 1975, Fi.L.S.E., la Finanziaria della Regione Liguria, è lo strumento operativo di attuazione della politica regionale in campo economico e sociale. A tale scopo, organizza, coordina e gestisce risorse finanziarie, informative e di knowhow a sostegno dello sviluppo del territorio. Più in particolare, Fi.L.S.E. amministra una quota importante dei fondi assegnati alla Regione Liguria dall'Unione Europea nell'ambito del Docup Obiettivo 2 svolge un ruolo sempre più efficace e incisivo a sostegno delle politiche di sviluppo del tessuto imprenditoriale e del territorio liguri. Infatti, la Finanziaria della Regione, opera come un "sistema" integrato per la gestione di fondi comunitari, la programmazione negoziata, l'internazionalizzazione delle imprese, l'individuazione di nuove architetture finanziarie per le grandi opere infrastrutturali, il marketing territoriale, il recupero e la rigenerazione delle aree industriali. Un campo di azione altamente diversificato, ma che si finalizza a un unico, grande obiettivo: sostenere la Liguria che cresce.

Tale "vocazione" viene esercitata

- mettendo in campo tutti gli strumenti finanziari e legislativi disponibili
- creando una vera e propria catena del valore per lo sviluppo, ossia "facendo sistema" e promuovendo sinergie
- integrando risorse professionali altamente qualificate
- instaurando un rapporto diretto e continuativo con le imprese

Più in particolare, Filse rende operative le scelte politiche di sviluppo economico e sociale del governo regionale, progettando interventi e gestendoli con metodi e modalità innovative.

Tale attività viene svolta sia direttamente, sia attraverso "il sistema" di società partecipate, che portano a fattore comune specifiche conoscenze e competenze. La motivazione

dell'acquisizione di Filse risiedeva nel rafforzamento della presenza di importanti soggetti istituzionali nella Società Finanziaria ligure impegnata, tra le diverse finalità, anche nell'assistenza tecnica e finanziaria, nella progettazione e realizzazione di opere riguardanti i siti portuali ed interportuali.

Allo stato si sta esaminando, insieme alle altre Autorità Portuali, l'opportunità di recedere, in quanto le iniziative di Fi.L.S.E. non sono di particolare interesse per le AP liguri.

APLS INVESTIMENTI SRL

Valore attribuito in bilancio Euro 100.000 Quota Posseduta 100%

APLS è una società di produzione di servizi di interesse generale.

APLS si occuperà della realizzazione e della gestione della stazione marittima passeggeri fornendo un servizio di interesse generale. La società potrà svolgere tutte le attività dirette alla fornitura a titolo oneroso di servizi alla comunità portuale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui alla Legge 28 gennaio 1994 n. 84, art. 16.

APLS Investimenti assumerà a partire dall'1/1/16 la gestione del servizio imbarco/sbarco passeggeri nel porto della Spezia. E' in corso la procedura di evidenza pubblica per la cessione di una quota variabile tra il 70/80% del capitale sociale.

Distretto Ligure delle Tecnologie Marine (DLTM)

Valore attribuito in bilancio euro 20.000 quota posseduta 1,82%

Ne fanno, oltre all'Autorità Portuale della Spezia:

IDS Ingegneria dei Sistemi SpA

Engineering - Ingegneria Informatica SpA

SiemFusaniSpA

Delta Progetti 2000 Srl

Finmeccanica SpA

SanlorenzoSpA

Whitehead Sistemi Subacquei SpA WASS SpA

Oto Melara SpA

Selex ES SpA

Fincantieri SpA

Orizzonte Sistemi Navali SpA

SeastemaSpA
IntermarineSpA
TME SpA
TMP SpA
TMC SpA
RINA SpA
MBDA Italia SpA
Cassa di Risparmio della Spezia SpA-Carispezia
Consorzio Tecnomar
Università degli Studi di Genova -UNIGE
Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia-INGV
Centro per gli Studi di Tecnica Navale CetenaSpA
ENEA
Consiglio Nazionale delle Ricerche - CNR
Consorzio DHI Italia
FILSE Spa
Camera di Commercio della Spezia

Il Distretto Ligure delle Tecnologie Marine S.c.r.l. (DLTM), è una società consortile a responsabilità limitata a maggioranza privata, costituita l'8 luglio 2009 sulla base dell'Accordo di Programma Quadro sottoscritto da Regione Liguria, Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca ed il Ministero dello Sviluppo Economico. Il DLTM opera a livello europeo ed internazionale, in relazione agli obiettivi della politica marittima integrata, per la crescita economica sostenibile, l'occupazione, l'innovazione e le nuove tecnologie nei settori marino e marittimo. Il DLTM ha, allo stato attuale, raggiunto accordi di collaborazione con distretti tecnologici di altre Nazioni (Francia, Canada, Corea) e si è inserito in gruppi di lavoro di ricerca applicata che fanno riferimento ai grandi progetti dell'UNESCO (in particolare la componente Europea del Global Ocean Observing System - www.eurogoos.eu).

All'interno di DLTM si evidenzia la rappresentanza e l'equilibrio tra tutti gli attori dei settori dell'economia del mare, dalla filiera di sviluppo della conoscenza e della ricerca agli interessi imprenditoriali. Il DLTM persegue le finalità di:

- Rappresentare il punto di incontro tra domanda e offerta scientifica e tecnologica tra imprese e sistema ricerca presenti sul territorio della Liguria;
- Predisporre quale centro di sviluppo comune di attività ad alto contenuto tecnologico;

- Configurarsi come centro di trasferimento delle tecnologie al tessuto produttivo territoriale, con particolare attenzione alle PMI;
- Implementare lo sviluppo del tessuto territoriale - crescita della conoscenza e delle opportunità di formazione e lavoro, supporto a start-up e spin-off;
- Essere nodo territoriale del network nazionale e internazionale formato dai distretti tecnologici nel contesto della Piattaforma tecnologica nazionale marittima.

Le finalità della Società sono:

- a) la promozione nel territorio della Regione Liguria, di un distretto tecnologico inteso quale ambito geografico e socio-economico in cui viene attivata una strategia di rafforzamento dell'attività di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie marine e di quelle ad esse collegate o complementari, nonché di accelerazione dell'insediamento e della crescita delle iniziative imprenditoriali afferenti i medesimi settori. Gli ambiti operativi delle tecnologie marine sono individuati nei seguenti campi: Sviluppo sistemi navali per la cantieristica navale e diportistica; sviluppo sistemi navali per la difesa e la sicurezza; monitoraggio, bonifica e sicurezza dell'ambiente marino; che si articolano nelle seguenti tematiche di sviluppo: cantieristica navale (militare e civile); nautica da diporto e mega-yachts; offshore petrolifero ed energetico; sistemi navali e portuali; strumentazione ed apparecchiature meccaniche/fluidodinamiche nonché impianti per applicazione navale e subacquea; logistica intelligente e sicurezza; materiali per applicazioni marine.
- b) la gestione di poli di ricerca e di innovazione operanti nell'ambito delle aree tematiche di competenza del DLTM in particolare di un polo di ricerca e di innovazione operante nell'ambito dell'area tematica delle "tecnologie del mare e ambiente marino: tecnologie marittime, management, diritto e protezione civile nella valorizzazione e nella tutela delle risorse marine/costiere regionali", la cui attività è finalizzata alla realizzazione di progetti di ricerca di significativo impatto sull'assetto economico, tecnologico e sociale della Regione Liguria, allo scambio di conoscenze ed esperienze, al trasferimento di tecnologie, e alla collaborazione, la messa in rete e la diffusione delle informazioni.

La partecipazione dell'Autorità Portuale della Spezia è strategica in quanto il Distretto Ligure delle Tecnologie Marine (DLTM) opera nel più ampio insieme di attività economiche marittime in linea con gli Obiettivi Tematici e gli Assi Prioritari di Intervento della strategia del PO FESR della Regione Liguria 2014-2020. Promuove e gestisce progetti di ricerca nel settore della blue economy in collaborazione col MIUR, ai sensi della L.297, e con la Regione Liguria.

Il DLTM, infatti, elabora strategie atte a promuovere la competitività delle piccole e medie imprese nei settori delle tecnologie marittime (cantieristica, nautica, strumentazione e applicazioni marine), la tutela e valorizzazione dell'ambiente marino e costiero (sistemi

per il monitoraggio, la sicurezza e il ripristino dell'ambiente marino, ecc.), il supporto alla logistica, sicurezza e automazione nelle aree portuali (sistemi di trasporto intelligenti, sicurezza, ICT per la logistica, ecc.).

LA SPEZIA SHUNTING RAILWAYS S.P.A.

Valore attribuito in bilancio Euro 200.000 Quota Posseduta 20%

Ne fanno parte, oltre all'Autorità Portuale della Spezia:

Trenitalia S.p.A.

Serfer - Servizi Ferroviari s.r.l.

Terminal del Golfo S.p.A

SO.GE.MAR. Interporto S.p.A

LSCT, La Spezia Container Terminal S.p.A

SpeterS.p.A

Oceanogate Italia S.p.A

Nora S.p.A

Contrepair Manovre Ferroviarie s.r.l.

La società ha per oggetto lo svolgimento nel porto della Spezia, nelle aree retroportuali di Santo Stefano di Magra e nelle aree territoriali connesse del servizio ferroviario portuale , ai sensi della L. 28 gennaio 1994 n. 84 art. 6 comma 1 lettera c) e del D.M. 16 novembre 1994 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare delle seguenti attività: - trasporti ferroviari secondo il D.lgs. 188/2003 direttamente o tramite società autorizzate; - noleggio mezzi e attrezzature ferroviarie; - consulenze tecniche ferroviarie; - servizi ferroviari e di logistica.

La società occorrendo in regime di autorizzazione e/o di convenzione e/o di concessione con enti pubblici e/o soggetti privati provvede anche alle seguenti attività:

a) alla pianificazione ed alla gestione di tutte le attività ed i servizi, anche complementari e accessori, relativi esclusivamente all'esercizio ferroviario nell'ambito porto della Spezia, nelle aree retroportuali di Santo Stefano di Magra e nelle aree territoriali connesse, compresa la manutenzione delle infrastrutture, degli arredamenti, delle attrezzature dei mezzi di locomozione e autotrazione per conto proprio o di terzi;

b) allo studio, alla progettazione, alla realizzazione (nel rispetto delle norme di legge inderogabili in materia), alla manutenzione delle nuove infrastrutture, arredamenti, attrezzature, che si rendono necessari per adeguamento alle esigenze dei traffici del complesso degli impianti ferroviari in gestione;

c) alle indagini di mercato ed alle attività promozionali e commerciali per il migliore conseguimento dell'oggetto sociale e, fermo restando che sono vietate le attività finanziarie verso il pubblico, la società potrà compiere qualsiasi operazione immobiliare, mobiliare, industriale, commerciale e finanziaria; prestare fidejussioni ed in genere garanzie reali e personali; assumere partecipazioni ed interessenze anche in altre società, imprese ed enti.

La società è concessionaria del servizio ferroviario portuale. L'AP svolge ruolo di garanzia, ben espresso dal sistema di governance dualistico che ha portato ad ottenere riconoscimenti quale esempio di buona gestione delle società partecipate.

CONSORZIO DISCOVER LA SPEZIA

Valore attribuito in bilancio Euro 28.500 Quota Posseduta 63,3%

Ad oggi il Consorzio accoglie tra i suoi Soci, oltre all'Autorità Portuale:

Unionservizi S.r.l.

La Spezia Cruise Facility

Confesercenti La Spezia

Confcommercio La Spezia

Confartigianato La Spezia

CNA La Spezia

STL Golfo dei Poeti Val di Magra Val di Vara

Confcooperative La Spezia

Lega Ligure delle Cooperative e Mutue

Il Consorzio non ha scopo di lucro ed opera nell'ambito dell'accoglienza turistica alla Spezia e provincia. Persegue l'obiettivo di affermare l'identità turistica locale, incrementare e ottimizzare i flussi turistici in arrivo nella provincia, anche in collaborazione con Enti Locali e/o Sistemi Turistici Locali presenti e operanti alla Spezia e provincia.

Per la realizzazione delle finalità statutarie, "DISCOVER LA SPEZIA" ha come oggetto la progettazione, l'organizzazione, il coordinamento e lo svolgimento di attività a supporto dell'operato dei soci, nell'ottica dello sviluppo del turismo sociale, a scopo naturalistico o di interesse storicoartistico e culturale.

In particolare, "DISCOVER LA SPEZIA", nell'intento di perseguire gli scopi statuari può

intraprendere per i propri consorziati ogni azione diretta a:

- a) organizzare l'accoglienza turistica alla Spezia, anche in collaborazione con altri soggetti che raggruppino imprese operanti nel comparto turistico, di servizi e commerciale;
- b) approntare iniziative promozionali necessarie ad incentivare il turismo in ingresso alla Spezia;
- c) realizzare servizi turistici, anche con attenzione alla gestione del tempo libero;
- d) gestire attività relative all'intermediazione turistica;
- e) prestare servizi di assistenza e consulenza tecnica per materie attinenti, relative e connesse all'oggetto sociale;
- f) produrre materiale pubblicitario per la valorizzazione dell'ambiente naturale, storico, culturale e monumentale;
- g) realizzare e/o distribuire libri, guide, riviste, gadgets e altri prodotti rivolti all'utenza turistica, prodotti enogastronomici, artigianali e artistici tipici, con particolare riferimento alla produzione tipica locale;
- h) effettuare studi, indagini di mercato, ricerche sull'andamento del settore turistico;
- i) organizzare la partecipazione a fiere e mostre turistico culturali e artigianali;
- j) organizzare convegni, dibattiti e seminari;
- k) promuovere corsi di aggiornamento e di formazione, da realizzarsi per il tramite di Enti di Formazione accreditati;
- l) gestire servizi informatici e telematici, utili al fine dell'attività consortile;
- m) gestire strutture per il turismo, comprese quelle per il turismo congressuale.

La presenza dell'AP nella compagine sociale ha scopo propulsivo ed aggregante delle diverse realtà imprenditoriali dell'associazionismo economico coinvolte nel mercato dell'assistenza turistica, con particolare riferimento al settore crocieristico. Il ruolo aggregante dell'Ente trova la sua sintesi nel coordinamento dei vari soggetti e nell'ampliamento della partecipazione attraverso la cessione di quote già in atto da parte dell'Ente.

PROMOSTUDI LA SPEZIA- Fondazione di partecipazione per la promozione degli studi universitari alla Spezia

Valore attribuito in bilancio Euro 11.200 Quota Posseduta 10%

La Fondazione ha per oggetto la promozione, l'organizzazione e la gestione di corsi universitari e di iniziative formative di livello universitario e post-universitario. L'Associazione Promostudi rappresenta un significativo esempio di realtà mista pubblico-privata ed una struttura universitaria qualificata in relazione alle specifiche vocazioni ed alle esigenze economico-produttive del territorio, ed in particolare un polo di eccellenza per la formazione nell'ambito dell'ingegneria nautica, nello yacht design e nel design navale e dunque nelle discipline correlate sia alla filiera dell'economia marittima sia a concrete realtà della cantieristica navale e da diporto presenti nel tessuto industriale spezzino ed in particolare insistenti nella circoscrizione territoriale di competenza dell'Autorità Portuale della Spezia, e che è pertanto opportuno erogare un contributo in conto esercizio per il sostenimento della sua attività;

Ne fanno parte, oltre all'Autorità Portuale:

Comune della Spezia

Fondazione Carispezia

Provincia della Spezia

Confindustria La Spezia

La partecipazione dell'Ente nella Fondazione promotrice del Polo Universitario spezzino, in stretto rapporto con il DLTM, ha il senso di portare le istanze della comunità portuale e dello shipping nei processi decisionali alla base dell'offerta formativa dell'università. In questo modo la domanda di mercato può trovare nell'AP un vettore immediato nell'adeguamento della formazione degli studenti nei corsi specialistici.

2

ATTIVITA' OPERATIVA,
PIANIFICAZIONE E
SVILUPPO DEL PORTO

2.1 ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE, PROGETTAZIONE E VERIFICA DI CONFORMITÀ AL PRP VIGENTE.

Verifiche della conformità al PRP vigente e aggiornamento catastale delle aree demaniali di competenza.

Dopo l'approvazione definitiva delle Norme d'attuazione del PRP, l'Ufficio Tecnico del Territorio e del Demanio ha proseguito con l'applicazione delle procedure di verifica preventiva della conformità urbanistica di progetti/interventi presentati dai singoli concessionari di aree demaniali marittime di competenza di questa AP.

Conseguentemente, sono state eseguite visite di sopralluogo durante l'esecuzione dei lavori volte a confermare la conformità degli interventi ai progetti approvati in Conferenze di Servizi, così come demandato all'AP dal Provveditorato Interregionale alle OO.PP. di Lombardia e Liguria.

Attività di verifica sono, infine state realizzate su aree ed edifici demaniali in concessione, al fine di rilevarne eventuali difformità rispetto a quanto approvato, per consentirne la regolarizzazione, l'accatastamento.

Nell'ambito delle attività di progettazione preliminare e definitiva, l'Ufficio Tecnico del Demanio ha elaborato diverse proposte progettuali per lo studio tecnico del riposizionamento dei pontili galleggianti all'interno della Baia delle Grazie e delle modifiche distributive dell'Edificio Doganale ubicato in località Stagnoni. Altresì si sono supportate le progettazioni della nuova Fascia di Rispetto e del potenziamento del Fascio Binari all'interno del Porto Mercantile. Inoltre, particolare attenzione è stata rivolta allo sviluppo della progettazione preliminare relativa all'adeguamento e potenziamento dei sistemi di Security nel porto mercantile della Spezia.

Nell'ambito della gestione delle aree demaniali marittime interne alla circoscrizione territoriale della Spezia, l'ufficio tecnico del demanio ha proseguito, nel corso del 2015, l'attività di verifica volta ad evidenziare eventuali difformità tra le cartografie demaniali ed il catasto (terreni e urbano). Ciò anche e soprattutto al fine di regolarizzare la situazione e consentire successivamente il rilascio di concessioni demaniali riconducibili a suddivisioni catastali omogenee.

Si sono effettuate in particolare nel corso del 2015, n.25 pratiche catastali DOCFA e riconfinamenti demaniali e n.25 affidamenti esterni per pratiche catastali specifiche.

Si è poi dato seguito ad accatastamenti di aree in concessione che di competenza dell'Autorità Portuale, anche attraverso l'affidamento di servizi a professionisti del settore, previo rilievo topografico con inserimento nella cartografia catastale, il tutto in stretta collaborazione con l'Agenzia del Demanio.

Ulteriore attività di cui si è fatto carico l'Ufficio Tecnico del Demanio, consta nelle valutazioni tecniche per le procedure di incameramento, in particolare si sono avviate le verifiche in situ per l'identificazione e classificazione dei beni immobili come opere di facile o difficile rimozione.

Nell'ambito demaniale si è proceduto pertanto, alla verifica di n.150 immobili con relativa comunicazione di aggiornamento al S.I.D. (Sistema Informativo Demaniale).

In ultima analisi, l'Ufficio ha supportato le attività amministrative e contabili attraverso l'espletamento delle procedure autorizzative interne previste dall'ente per un complessivo di n.100 pratiche riguardanti Lavori, Servizi e Forniture come da Codice degli Appalti D.Lgs n.163/2006.

Attività per il Servizio Demanio – Procedimenti tecnici.

Nell'ambito delle procedure avviate dal servizio Demanio, relative alle istanze di estensione dei termini concessori delle società proponenti, l'Ufficio Tecnico del Demanio si è occupato direttamente di analizzare e valutare i piani di investimenti prodotti. In particolare, dal punto di vista tecnico, si è proceduto alla verifica di conformità dei Progetti Preliminari e Definitivi al Piano Regolatore Portuale. Mentre per quanto concerne la Progettazione Esecutiva, sono state condotte delle verifiche sulle soluzioni tecnologiche adottate e analisi complementare dei quadri economici degli interventi strutturali complessivi. Si riporta come di seguito meglio dettagliato i procedimenti relativi all'anno 2015:

- Procedimento tecnico di valutazione della Variante al Piano d'Impresa presentata dalla società LSCT – Gruppo Contship nell'ambito dell'istanza di accordo sostitutivo così come previsto agli artt.18 co.mmi 4 e 5 della legge 84/94 per investimenti in opere infrastrutturali concernenti in nuovi banchinamenti ed ampliamento di aree demaniali in concessione al Terminal.
Business Portfolio Investimenti 275.200.000,00 €
- Procedimento tecnico di valutazione della Variante Tecnica ai sensi dell'Art.24 del C.N. al Piano d'Impresa presentata dalla società Lotti S.p.A. per investimenti infrastrutturali di variante.
Business Portfolio Investimenti 8.076.570,33 €

Attività di supporto al RUP – Procedure di gara ad evidenza pubblica:

Nell'ambito delle procedure di gara ad evidenza pubblica avviate dall'Ufficio Gare e Contratti, l'Ufficio Tecnico del Demanio si è reso partecipe alle procedure previste dal D.Lgs. n.163/2006 come di seguito meglio dettagliato per l'anno 2015:

- Gara - Servizio annuale di Manutenzione ordinaria e straordinaria delle Cabine Elettriche BT e delle Torri Faro esistenti e funzionanti nell'aree demaniali marittime della Spezia e in gestione all' Autorità Portuale oltre la conversione di almeno n.2 Torri faro con proiettori ad alta efficienza energetica e bassi costi di manutenzione.
- Gara – Procedura Ristretta per la Progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione di una banchina a giorno su pali a copertura del Diffusore Enel.
Procedura di verifica delle Anomalie secondo l'ex Art.86 co.2 del D.Lgs n.163/2006.
- Gara - Progetto Definitivo di riconversione d'uso del Molo Pagliari – La Spezia
Procedura di verifica ai fini della Validazione ai sensi degli Artt.li 52 e 53 del D.P.R. n.207/2010.
Q.E.: 16.864.674,93 €
- Progetto Definitivo - Riqualificazione Funzionale Architettonica dell'Interfaccia Porto Città della Spezia - Intervento di Protezione Antifonica e Relativo Inserimento Ambientale e Paesaggistico lungo V.le S. Bartolomeo – integrazioni al Progetto Definitivo.
Q.E.: 5.980.000,00 €
- Progetto Definitivo relativo al Potenziamento degli Impianti Ferroviari della Stazione La Spezia Marittima – Assistenza per la Procedura di verifica ai fini della Validazione ai sensi degli Artt.li 52 e 53 del D.P.R. n.207/2010.
Q.E.: 38.976.098,87 €

Attività di supporto al Servizio progetti speciali – progetti europei

L'Ufficio si è occupato direttamente di coordinare interventi nell'ambito dei progetti Europei "Vento, Porti e mare" e "MESP" come di seguito meglio dettagliato:

- il progetto "Vento, Porti e Mare"

Inizio: 19 Giugno 2013

Fine: 15 Luglio 2015

Budget Complessivo di Progetto: € 1.793.270,00

Budget APSP: € 268.149,00

Descrizione sintetica:

Il progetto pilota nasce dall'esigenza di realizzare nell'area del Porto della Spezia una rete di stazioni microsismiche (da collegare alla precedente rete anemometrica installata grazie al Progetto "Vento & Porti") per la misura in continuo dell'energia dei fronti d'onda (a cui correlare l'altezza d'onda significativa ed il periodo (o frequenza) dei fronti d'onda) in specifici punti, di interesse per la sicurezza e la gestione del complesso delle attività che si svolgono in ambito portuale.

Il moto ondoso e le mareggiate sono elementi che, più di ogni altro, intervengono e condizionano le attività operative, tecniche, addestrative in mare, specie sotto costa, e che d'altronde non sono soggetti a misure e monitoraggio continuo lungo costa in Italia (la rete ondometrica nazionale conta "solo" 15 boe, posizionate lungo le coste, con rilevamento di dati puntuali). Allo stato attuale quindi, le misure disponibili in mare sono poche e puntuali, e le "previsioni" sono quelle fornite da modelli che integrano i dati meteo-mare e forniscono con una certa incertezza, situazioni dello stato del mare di massima a 1 - 3 giorni. Tale attività è quella che viene di norma indicata come "forecasting", e basata su modellistica a grande o piccola scala, condizioni al contorno, risoluzione di sistemi di equazioni complessi.

Il progetto si prefigge, quindi, la realizzazione di un sistema di monitoraggio e previsionale del moto ondoso interfacciato con lo stato del vento insistente sul golfo della Spezia.

Le attività che vengono espletate dall'ufficio tecnico del demanio, riguardano aspetti di natura gestionale/tecnico/economica con lo scopo di perseguire il risultato atteso ovvero, la realizzazione di un sistema innovativo e unico per tipologia nei tempi previsti.

- il progetto "MESP" (Managing the Environmental Sustainability of Ports for a durable development):

Inizio: 1 Giugno 2012

Fine: 30 Settembre 2015

Budget Complessivo di Progetto: € 1.388.695,72

Budget APSP: € 238.390,12

Descrizione sintetica:

L'intensificazione del traffico marittimo, in termini di merci e passeggeri, necessita di essere accompagnato da un sistema di gestione ambientale sostenibile per le aree dei porti al fine di ridurre gli effetti nocivi dell'inquinamento sulla popolazione locale.

MESP affronta, tramite l'implementazione di un approccio multidisciplinare, la riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua e del rumore derivante dalle attività portuali abbracciando soluzioni tecnologiche, amministrative e normative.

Il rafforzamento del rapporto di cooperazione tra autorità portuali, organizzazioni scientifiche e pubbliche amministrazioni promuoverà la diffusione e il trasferimento nell'area del Mediterraneo di un modello di gestione sostenibile delle aree portuali sviluppata dal progetto MESP.

L'obiettivo generale del progetto MESP è garantire la sostenibilità delle attività portuali e un alto livello di qualità di vita sulle aree circostanti. L'ambiente verrà preso in considerazione sotto tre aspetti principali fortemente caratterizzanti le aree portuali: acqua, rumore e aria.

Nello specifico le principali proposte progettuali sono rivolte alla:

1. riduzione delle fonti di inquinamento nei porti e nelle limitrofe aree urbane;
2. definizione di metodologie, tecnologie e procedure adatte ai differenti contesti portuali e trasferibili al contesto mediterraneo;
3. rafforzamento delle competenze decisionali pubbliche e amministrative, con particolare riguardo alla comunicazione e alla pianificazione portuale e nel limitrofo contesto urbano.

Le attività che vengono espletate dall'ufficio tecnico del demanio, riguardano aspetti di natura prettamente tecnico esecutiva, compatibilmente con il budget di progetto, con particolare attenzione alle metodologie e procedure del contesto portuale.

ATTIVITÀ IN MATERIA DI SICUREZZA E DI PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO

Implementazione delle attività di monitoraggio degli infortuni e di controllo delle imprese operanti nel demanio di competenza.

Nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m. e D.Lgs. 272/99) e tenuto conto delle funzioni e delle prerogative dell'Ente, si è dato ampio spazio all'informazione, prevenzione e controllo cercando, continuativamente, un rapporto di collaborazione con gli operatori portuali.

Dal 2004 l'Autorità Portuale della Spezia si è dotata di apposito strumento informatico per la rilevazione degli infortuni occorsi in ambito portuale. Oltre a garantire l'aggiornamento continuo dei dati, un'efficace e rapida rilevazione degli infortuni consente anche di affinare la funzione di prevenzione da intendersi quale primaria forma di tutela immediata e diretta per la salvaguardia della sicurezza ed igiene del lavoro.

Il citato sistema di rilevazione degli infortuni si pone in questo contesto e la strada intrapresa ha permesso nel corso degli anni ed a tutt'oggi il conseguimento di una non trascurabile diminuzione del tasso di incidentalità nel porto della Spezia.

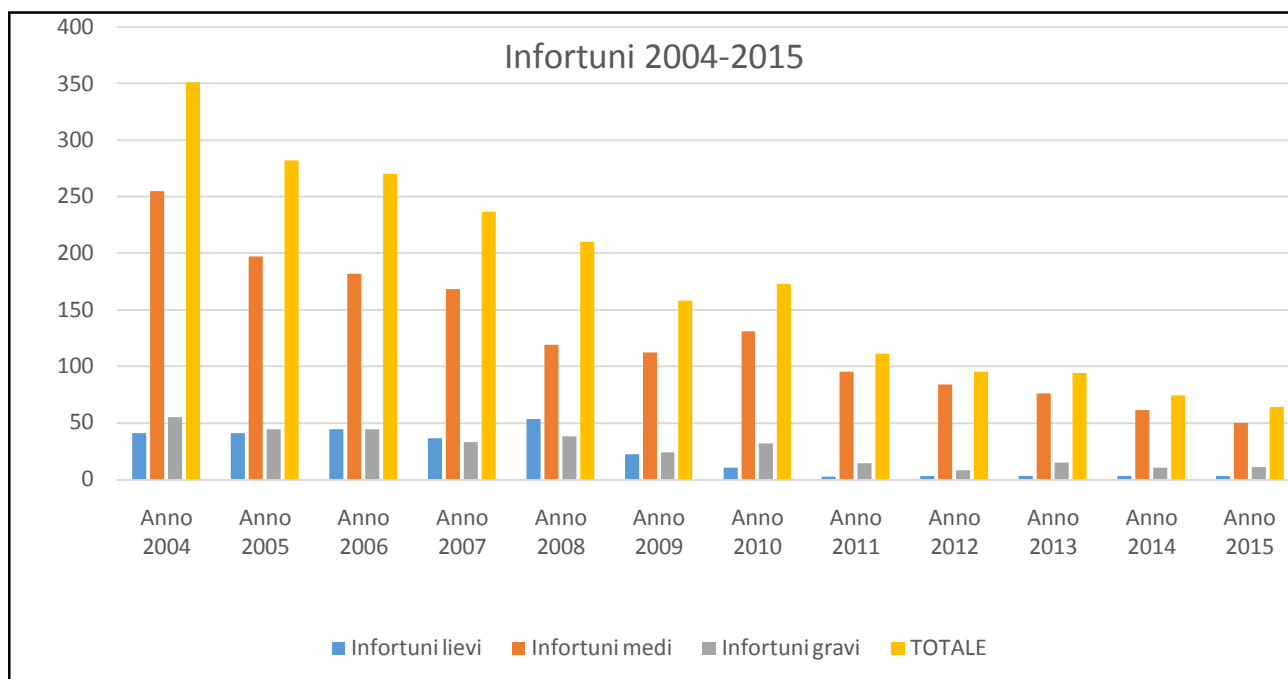
I numeri sotto riportati rendono testimonianza alle precedenti asserzioni:

Andamento del numero infortuni nel demanio di competenza AP della Spezia tra il 2004 ed il 2015:

infortunio lieve = prognosi < 3 gg; infortunio medio = 3 gg < prognosi < 30 gg; infortunio grave = prognosi > 30 gg.

	Infortuni lievi	Infortuni medi	Infortuni gravi	TOTALE
Anno 2004	41	255	55	351
Anno 2005	41	197	44	282
Anno 2006	44	182	44	270
Anno 2007	36	168	33	237
Anno 2008	53	119	38	210
Anno 2009	22	112	24	158

Anno 2010	10	131	32	173
Anno 2011	2	95	14	111
Anno 2012	3	84	8	95
Anno 2013	3	76	15	94
Anno 2014	3	61	10	74
Anno 2015	3	50	11	64



Il numero complessivo degli infortuni, comunque ancora significativo, impone un costante e continuo affinamento delle tecniche di salvaguardia dell'igiene e della sicurezza del lavoro portuale, anche attraverso il coordinamento con Enti ed Autorità deputate per Legge alla verifica ed al controllo della sicurezza quali UOPSAL, ARPAL, VV.FF, Ispettorato del Lavoro, ecc.

L'attività di prevenzione presieduta da AP è, inoltre, proseguita all'interno del Comitato di Igiene e Sicurezza del lavoro, con incontri svolti in ottemperanza a quanto previsto dall'art.7 D. Lgs. 272/99, e durante i quali sono state affrontate questioni rilevanti per la sicurezza e l'igiene del lavoro quali:

- Gestione delle merci pericolose;
- Implementazione delle norme di security;
- Raccolta dati infortuni;
- Manutenzione viabilità ed infrastrutture;
- Piano di emergenza portuale;
- Polveri;

- Problematiche inerenti le operazioni portuali in particolari condizioni meteorologiche;
- Formazione del personale operante in porto.

L'Ufficio Sicurezza dell'Autorità Portuale, funzionalmente inquadrato nell'ambito dell'Area Tecnico Operativa dell'Ente, svolge la propria attività anche con controlli sulle operazioni ed i servizi portuali, come di seguito specificato:

- Raccolta di documenti di valutazione dei rischi (DVR) elaborati dalle imprese portuali (una copia dei quali è custodita anche presso la locale Azienda Sanitaria competente);
- Deposito e custodia dei documenti di sicurezza redatti dalle Imprese capo commessa nel caso in cui più imprese si trovino a svolgere mansioni collaterali nella medesima operazione di riparazione e/o trasformazione navale (DUVRI);
- Individuazione delle modalità per la gestione delle merci pericolose nelle aree portuali in attesa di imbarco o di deflusso ed affinamento dell'implementazione del programma di gestione Hack Pack che prevede lo scambio di informazioni in tempo reale tra l'Autorità Portuale, l'Autorità Marittima, il Corpo dei Vigili del Fuoco, il servizio Chimico di Porto, le Agenzie Marittime ed i Terminalisti.

L'attività giornaliera di controllo della viabilità portuale per rilevare tutte le situazioni potenzialmente pregiudizievoli per i lavoratori e per chi transita in porto, svolta in coordinamento con le Autorità competenti (Capitaneria di Porto, Polizia di Frontiera), ha consentito allo scopo di garantire un intervento sempre tempestivo ed efficace.

Ulteriore valutazione viene eseguita ogniqualvolta si presenti la necessità di autorizzare l'accesso ai terminal portuali di trasporti eccezionali. In merito è attivo un servizio di verifica e controllo dei dati dimensionali del carico e dei mezzi impiegati per il trasporto, della destinazione prevista e della viabilità comune interessata dal transito. L'autorizzazione viene rilasciata, a titolo oneroso, una volta accertate le condizioni della viabilità interessata in relazione alle caratteristiche dimensionali e di carico dichiarate per ciascun trasporto eccezionale, così come riferite direttamente dall'Agenzia che ne presenta richiesta.

Viene, inoltre, effettuato un controllo, ai sensi della normativa vigente, sul corretto impiego dei piazzali e sui mezzi di movimentazione pesanti nonché sulle condizioni di pulizia delle aree portuali con particolare attenzione alla presenza di polveri e nel rispetto delle ordinanze emanate dalla stessa Autorità Portuale.

In porto e presso i cantieri navali viene periodicamente verificato che le attività di saldatura, o più in generale che prevedano l'utilizzo di fiamma libera in aree di banchina, siano state autorizzate, nei casi previsti, dalla competente Autorità Marittima o che sia stata accertata la non pericolosità del sito (certificato di gas free rilasciato da parte del competente Chimico di Porto).

Presso i cantieri navali vengono effettuati sopralluoghi per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento delle attività di sabbiatura ed il controllo del rispetto di quanto previsto dalla normativa in vigore per le attività di pittura a spruzzo; in queste occasioni viene verificato il rispetto delle misure di sicurezza previste da parte delle ditte che operano sul luogo.

Per le autorizzazioni sopracitate, dapprima viene verificato che le imprese siano autorizzate come previsto dall'ex art. 68 C.d.N. negli appositi registri di questa Autorità Portuale.

Qualche dato circa gli interventi e le autorizzazioni sopra descritti relativi al periodo gennaio-dicembre 2015:

PITTURAZIONE e/o SABBIATURA	ANNO 2015						
	Cantieri San Marco	Cantieri Muggian o	Porto Lotti	Cantiere Valdetta ro	Cantiere Picchiot ti	Cantiere Bagliett o	
Ditta							
Luigi Amico S.r.l.	4	3					7
Cichero Marco			2				2
Cantieri San Marco	4						4
Marnero S.r.l.					2		2
RM S.r.l. Unipersonale	1						1
Soltec S.r.l.					1		1
Lagomarsino Anielli		2					2
R.M. Genova	1						1
Naval Painting					1		1
Cantieri Valdetaro				5			5
Eurocolor 2000					1		1
S.I.M.A.N.					1		1
<i>Tot per Cantieri</i>	5	4	0		4	2	
TOTALE 2015							28
TRASPORTI ECCEZIONALI – ANNO 2015							
<i>N° TOTALE AUTORIZZ.</i>	641						
<i>N° TOTALE TRANSITI RICHIESTI</i>	2409						
<i>N° DI RINNOVI</i>	133						
<i>Numero richieste transiti</i>							
	Lunghezza fino a mt. 20,00	Lunghezza da mt. 20,01 a mt. 30,00	Lunghezza da mt. 30,00 e oltre	Somma	Totale percentual i		
<i>Larghezza fino a mt. 3,00</i>	1402	216	6	1624	68,26		
<i>Larghezza da mt. 3,01 a mt. 4,00</i>	351	314	10	675	28,37		
<i>Larghezza da mt. 4,01 e oltre</i>	33	46	1	80	3,36		
<i>Somma</i>	1786	576	17	2379	100,00		
<i>Percentuali</i>	75,07	24,21	0,71	100,00			
<i>N° TOTALE AUTORIZZ. URGENTI</i>	12						
<i>N° TOTALE TRANSITI RICHIESTI</i>	30						
<i>Numero richieste transiti</i>							
	Lunghezza fino a mt. 20,00	Lunghezza da mt. 20,01 a mt. 30,00	Lunghezza da mt. 30,00 e oltre	Somma	Totale percentu ali		
<i>Larghezza fino a mt. 3,00</i>	7	1	0	8	61,54		
<i>Larghezza da mt. 3,01 a mt. 4,00</i>	1	1	0	2	15,38		
<i>Larghezza da mt. 4,01 e oltre</i>	0	3	0	3	23,08		
<i>Somma</i>	8	5	0	13	100,00		
<i>Percentuali</i>	61,54	38,46	0,00	100,00			

Attività di coordinamento in cantieri temporanei e mobili:

L'Ufficio Sicurezza svolge, in collaborazione ed a supporto dell'ufficio Progetti e DD.LL, attività di prevenzione, controllo e verifica delle condizioni di sicurezza nei cantieri edili di cui l'AP risulta Committente.

Nel 2015 detta attività è stata concentrata soprattutto sui lavori relativi alla realizzazione dell'edificio destinato ad ospitare il nuovo terminal crociere ad opera dell'impresa aggiudicataria Società Edilizia Tirrena S.p.A. per le strutture (contratto n. 14 di rep. del 01.04.2015, importo di aggiudicazione € 1.087.644,92) e del consorzio HesperioSoc. Consortile r.l. per quanto riguarda i lavori per la realizzazione delle opere edili interne, degli impianti di riscaldamento, climatizzazione ed elettrico (contratto n. 37 di rep. del 19.06.2015, importo di aggiudicazione € € 961.501,43).

Sopralluoghi di coordinamento sono stati effettuati presso il cantiere inerente i lavori per il consolidamento della banchina esistente alla radice del Molo Enel (impresa aggiudicataria Società Edilizia Tirrena S.p.A. – contratto n. 42 di rep. del 10.07.2015, importo di aggiudicazione € 1.348.586,17), nonché presso i cantieri destinati alla costruzione del nuovo molo MMI - Contratto 27-12-2012 rep. 140 impresa aggiudicataria ATI Costruzioni Mentucci Aldo Srl e SubmarinerSrl - importo di aggiudicazione € 5.592.499,66 e alla realizzazione del 1° tratto del banchinamento della Marina del Canaletto (contratto 03.11.2014 rep. 91 - impresa aggiudicataria Società Dott. Carlo Agnese S.p.A. - importo di aggiudicazione € 4.184.094,58).

Politica della sicurezza sul lavoro – certificazione OHSAS 18001:

L'Ufficio Sicurezza svolge dal 2012 l'attività di progettazione e controllo del nuovo sistema di gestione della sicurezza sul lavoro adottato dall'Autorità Portuale e certificato, nel dicembre 2012, dal Bureau Veritas come conforme alle norme BS OHSAS 18001. Nel 2015 è stato regolarmente superato l'audit di rinnovo previsto dall'Organo certificatore, con conferma delle buone prassi adottate in materia di salute e sicurezza dei lavoratori AP, nonché della loro conformità agli standard imposti dalla norma OSHAS di riferimento.

Implementazione dei sistemi di monitoraggio e delle visite ispettive

L'Ufficio Sicurezza monitora il sistema di rilevazione dati infortunistici, richiedendone l'aggiornamento tempestivo in caso di infortunio da parte di tutte le imprese che, a vario titolo, hanno la possibilità di svolgere lavori all'interno del demanio marittimo della Spezia. Si richiede, inoltre, agli operatori portuali l'aggiornamento del database almeno ogni sei mesi. Ciò consente di elaborare dati statistici di sicuro interesse ed in linea con gli attuali strumenti di monitoraggio in uso presso strutture di controllo (UOPSAL ed INAIL) per valutare i tassi di incidenza e di gravità degli infortuni, in conformità agli standard ormai assunti a livello nazionale per la valutazione delle situazioni più a rischio.

Sono state svolte maggiori visite di controllo e di verifica del rispetto delle Ordinanze in materia di sicurezza sul lavoro, oltre che delle norme nazionali vigenti, sarà assicurata per scoraggiare ogni possibile comportamento non rispettoso di dette norme e/o potenzialmente pericoloso per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

In particolare, sono stati effettuati sopralluoghi congiunti con il dipartimento UOPSAL dell'ASL n. 5 Spezzino presso i Cantieri navali San Marco, Fincantieri, Porto Lotti, Valdettaro e Cantiere

Picchiotti ogniqualvolta fosse in corso il rilascio di autorizzazione all'attività di pitturazione e/o sabbiatura.

L'Ufficio Sicurezza partecipa costantemente, infine, alle verifiche ispettive ai sensi dell'art. 48 – 49 del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione indette dalla commissione presieduta dalla Capitaneria di porto della Spezia (ispezione manichette Terminal Marino Enel – ispezione triennale art. 49 società Sepor S.p.a.) e all'attività di vigilanza straordinaria congiunta con Capitaneria, VV.FF. e UOPSAL per i lavori di manutenzione/riparazione presso i bacini di carenaggio di Fincantieri e Cantieri San Marco.

ATTIVITÀ IN MATERIA DI AMBIENTE, DI TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Progetti di indirizzo e di sviluppo di politiche per il risparmio energetico e per la salvaguardia dell'ambiente.

L'Autorità portuale della Spezia persegue una Politica Ambientale volta ad armonizzare il rapporto tra attività umana, portuale ed ambiente, perché anche le performance ambientali della propria portualità diventino un elemento di competitività nel panorama internazionale dei traffici marittimi. Per la tutela del territorio, della salute e della sicurezza dei cittadini, l'Autorità Portuale della Spezia ha rinnovato nel 2015 la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001: 2004 del proprio Sistema di Gestione, dando seguito alle attività necessarie ad attuare gli obiettivi della propria politica ambientale, ossia:

- mantenere la conformità con tutte la normativa ambientale vigente in campo nazionale, comunitario ed internazionale;
- prevenire ogni forma d'inquinamento;
- adottare le più avanzate risorse tecnologiche al fine di garantire la salvaguardia ambientale;
- adottare misure per contrastare il cambiamento climatico, preservare la biodiversità, ridurre i problemi sanitari causati dall'inquinamento e attuare una gestione più responsabile delle risorse naturali, favorendo il risparmio energetico e delle materie prime, promuovendo l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e monitorando gli effetti ambientali dello sviluppo portuale e delle sue attività;
- perseguire il miglioramento continuo delle performance ambientali del Sistema Porto, favorendo tutte le attività che verranno realizzate in conformità agli obiettivi di questa Politica Ambientale sia direttamente che dai soggetti sociali economici e istituzionali con cui l'Autorità Portuale opera.

Bonifica dei fondali

Sono state svolte tutte le analisi di conferma della caratterizzazione dei fondali antistanti il molo Fornelli, propedeutiche alle attività di bonifica e al conferimento dei sedimenti in vasca di colmata, al fine di dare piena attuazione al progetto approvato dal Ministero dell'Ambiente nel Dicembre 2005 di Bonifica del molo Fornelli Est. Sono stati conclusi i lavori di bonifica dei fondali antistanti il Molo Garibaldi e sono state eseguite le analisi di fondo scavo per la certificazione di avvenuta bonifica.

Monitoraggio dell'ecosistema marino

Per verificare l'assenza di diffusione degli inquinanti ed eventuali effetti sull'ambiente delle attività di bonifica/dragaggio, è stato mantenuto attivo il Piano di monitoraggio dell'ambiente marino ad opera di ARPAL ed ISPRA. A.P. ha provveduto all'affidamento dell'hardware del Sistema e della sua manutenzione alle ditte appaltatrici, coordinandone il passaggio da un'impresa all'altra (Vitadello e Nuova CO.Ed.MAR) e supervisionando la corretta esecuzione delle attività affidate e il corretto funzionamento del sistema. I risultati del monitoraggio confermano per tutto il 2015 l'assenza d'impatto delle attività di dragaggio sull'ecosistema marino.

A ulteriore tutela della mitilicoltura spezzina, in relazione alle attività di dragaggio nel porto commerciale è stato sviluppato e avviato in collaborazione a UNIGE, ARPAL, ASL5, IZS, UNIPD un programma di biomonitoraggio dei mitili nel golfo spezzino. Il Piano prevede una serie di analisi fisiopatologiche, batteriologiche, virologiche e parassitologiche, che permetteranno di valutare, in modo integrato, lo stato di salute di mitili campionati in diversi siti nel porto della Spezia identificando eventuali possibili situazioni di rischio ecotossicologico anche in relazione alle attività di dragaggio.

Per l'avvio del programma sono state elaborate e stipulate specifiche convenzioni con durata da Settembre 2015 a Febbraio 2017, con ciascuno degli Enti sopraccitati per un impegno economico complessivo da parte di A.P. di circa 87.000€.

La realizzazione di questo musselwatch, con campionamenti mensili, permette il monitoraggio costante dei mitili e impegna gli Enti preposti a:

- comunicare tempestivamente ad A.P, attraverso il referente scientifico, eventuali anomalie dei dati ottenuti in corso d'opera,

- elaborare una relazione semestrale e una finale di progetto a firme congiunte che andrà ad implementare dal punto di vista ecotossicologico la banca dati dell'ambiente marino del golfo spezzino, realizzata grazie alle intense attività di monitoraggio di A.P e disponibile sul portale "MACISTE": <http://apsp.macisteweb.com>.

Per migliorare la fruibilità del portale ambientale "Maciste" (realizzato in collaborazione con ISPRA e UNIGE) A.P. ha provveduto, nel 2015, a farne implementare le modalità di visualizzazione e d'inserimento dati.

In relazione ai fenomeni di moria dei mitili registrati tra gennaio e febbraio 2015, sono state convocate e condotte le riunioni della Commissione Scientifica del Monitoraggio e i Tavoli Tecnici con gli Enti Locali preposti al controllo e la D.L., per valutare le eventuali implicazioni delle attività di dragaggio, le procedure mitigative necessarie e le implementazioni necessarie a maggior tutela dell'ambiente marino e della mitilicoltura.

Monitoraggio della qualità dell'aria per gli impatti derivanti da attività prettamente portuali

Nell'Agosto 2015 sono stati stesi e siglati con ARPAL il nuovo Accordo di Collaborazione e il nuovo Comodato d'uso della centralina mobile di A.P. per il controllo dell'inquinamento atmosferico e acustico nelle aree portuali e periportuali.

I nuovi documenti mantengono invariata la loro natura in termini dei fini conseguiti e delle responsabilità delle parti, ma forniscono come allegato un programma dei monitoraggi acustici e atmosferici 2015 (n. campagne; tipologia campagne, siti di campionamento), concordato nei tavoli tecnici specifici con gli Enti locali preposti (ARPAL, Provincia e Comune) elaborato sulla base di un'attenta Analisi dei Reclami, registrati e gestiti dal Sistema di Gestione Ambientale di A.P.

Per la realizzazione del programma di monitoraggio concordato e in ottemperanza di quanto previsto dall'accordo di collaborazione A.P. ha sostenuto e coordinato nel 2015 le attività di monitoraggio e di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutta la strumentazione utilizzata.

Nell'ambito dell'Accordo sono state eseguite da ARPAL, nel 2015, n.4 campagne di monitoraggio della qualità dell'aria nell'ambito portuale ed in quello urbano strettamente adiacente, presso:

- Marina del Canaletto n.2 campagne
- Via della Concia, n.1 campagna
- Piazzale Paita, n.1 campagna

I parametri che sono stati analizzati sono:

- PTS (polveri totali);
- PM10/PM2,5
- Biossido di Azoto (NO2);
- Ozono (O3);
- Monossido di Carbonio (CO).

I risultati ottenuti mostrano ampiamente il rispetto dei limiti normativi, fatta eccezione per:

- piazzale Paita dove sono stati registrati alcuni superamenti per il biossido di azoto, relazionabili probabilmente al traffico locale;
- via della concia dove sono stati registrati valori prossimi a quelli limite, relazionabili al traffico locale in entrata e uscita dal porto.

Monitoraggio inquinamento acustico

Nell'ambito dell'Accordo di Collaborazione di cui sopra, è stata svolta nel 2015 presso il quartiere di Pagliari n.1 campagna di monitoraggio dell'inquinamento acustico. La campagna è stata svolta presso l'abitazione di un dei cittadini che più spesso ha lamentato il disturbo acustico prodotto dalle attività nelle banchine portuali prospicienti e le cui numerose segnalazioni sono state registrate e gestite nell'ambito del Sistema di gestione Ambientale come Reclami. Nel periodo analizzato non sono stati registrati superamenti dei limiti normativi, anche se sono state rilevate numerose componenti tonali, alcune di origine naturale altre antropica, identificabili come possibili fonti di disturbo, soprattutto durante il periodo notturno.

L'inserimento sistematico di parametri ambientali e/o obiettivi di tutela ambientale nei processi pianificatori, decisionali ed operativi condotti da A.P.

La finalità di queste azioni è la sensibilizzazione dei fornitori di opere, beni e servizi che devono operare nel rispetto dell'ambiente; in questo contesto è entrato a pieno regime il "green public procurement".

Nell'ambito del rinnovo dei contratti di pulizia delle aree terrestri e degli specchi acquei sono stati inseriti specifici requisiti ambientali all'interno dei Fogli patti e prescrizioni tecniche atti ad implementare le performance ambientali del Servizio in affidamento. Infatti, per abbattere il livello di polveri fini generato dal traffico veicolare sulla viabilità di propria competenza; A.P. ha previsto da parte della ditta appaltante l'utilizzo del BIOFIX . Questo bioffissante di origine vegetale è in grado di catturare polveri fini e particelle nell'aria che inglobati e portati al suolo, possono essere successivamente rimossi con un'adeguata attività di spazzamento, contribuendo ad un sostanziale abbattimento dell'inquinamento atmosferico.

Per il rinnovo del Piano di Raccolta dei Rifiuti da Nave A.P. ha avviato la raccolta dati e la loro analisi come previsto dal dlgs.182/2003 e ha convocato e condotto le riunioni propedeutiche alla stesura del piano con gli Enti territoriali e gli operatori locali interessati.

Monitoraggio merci pericolose, prevenzione emergenze ambientali

In applicazione a quanto previsto dall' Ordinanza di A.P. n. 18/2010, in materia di merci pericolose, è stato riunito e condotto il Tavolo Tecnico per le merci IMO che ha provveduto alla risoluzione di 7 emergenze ambientali costituite da ctr contenenti merci IMO danneggiati; Il tavolo ha provveduto all'analisi dei singoli casi, alla determinazione delle prescrizioni necessarie all'esecuzione degli interventi di tramacco e successiva bonifica dei ctr e al rilascio dei rispettivi nulla osta.

Inoltre, è stato confermato l'incarico al Servizio Chimico di Porto di gestione del software Hacpack per il deposito di merci IMO nelle aree portuali.

Sono stati gestiti come emergenze ambientali 10 fenomeni d'inquinamento degli specchi acquei e di alcune piccole porzioni di aree a terra; risolti con l'arginamento del fenomeno e la bonifica ad opera della ditta appaltatrice del servizio di pulizia degli stessi.

N.16 Reclami pubblici per il disturbo sonoro, acustico, luminoso, acquatico delle attività portuali e per l'abbandono incontrollato di rifiuti sulla viabilità sono stati gestiti e chiusi all'interno delle procedure del Sistema di gestione ambientale.

2.2 Informazioni sul Piano Operativo Triennale vigente e sul relativo stato di attuazione

ATTIVITA' DI PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PROGRAMMAZIONE DI OPERE ED INFRASTRUTTURE NEL DEMANIO DI COMPETENZA.

Il P.T.O. 2016 – 2018: programmazione annuale 2016.

Come disposto dall'art. 128 comma 1 del D.Lgs 163/06, tutta l'attività di realizzazione dei lavori pubblici, di singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolge sulla base di una programmazione triennale di opere (P.T.O.); pertanto è stata redatta la programmazione per gli anni 2016-2018 sulla base delle attuali esigenze economiche e sociali del territorio demaniale marittimo di competenza, in conformità al nuovo PRP nonché sulla base dei finanziamenti resi disponibili dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti con appositi Decreti Ministeriali.

Di seguito si riporta una sommaria descrizione delle opere in programma per l'anno 2016 e l'elenco delle opere da avviarsi rispettivamente nel 2017 e nel 2018, così come definitivamente approvate dal Comitato portuale nel dicembre 2015.

0115. Realizzazione piazzale e banchina Terminal del Golfo: importo intervento € 44.500.000,00 con apporto di capitale privato. Terminal del Golfo

L'intervento previsto nel PRP è necessario alla realizzazione del 3° bacino portuale; in particolare è prevista la realizzazione complessiva di c.a 570 mt di banchina ottenendo così un piazzale di 79.000 mq. Il progetto prevede la realizzazione di strutture di banchinamento in palancole tirantate e riempimenti in materiali provenienti da cave o da impianti di riciclaggio, con sovrastrutture di banchina in c.a. e piazzali pavimentati secondo le destinazioni d'uso. Il palancoleto sarà realizzato con protezione impermeabilizzante avente un coefficiente di permeabilità pari a 10^{-9} mt/sec in modo da mantenere all'interno eventuale materiale con inquinamento al disotto della colonna b) tabella 1 allegato 5 d.lgs 152/2006.

Il terminal del Golfo nel proprio piano di impresa ha previsto la realizzazione dell'opera che dovrà essere autorizzata in intesa stato-regione dopo l'approvazione del Ministero dell'Ambiente come specificato precedentemente.

0215. Realizzazione piazzale e banchina Canaletto importo intervento € 22.550.000,00 con apporto di capitale privato.

L'intervento, necessario alla razionalizzazione delle aree demaniali marittime, eliminerà l'intreccio esistente tra porto commerciale e attività varie esistenti negli specchi acquei della marina Canaletto; è previsto il completamento del terminal Ravano fino all'incontro con il molo Fornelli con la realizzazione di un banchinamento per ca. 185 mt. di lunghezza ottenendo piazzali per ca. 50.000 mq. Il progetto prevede la realizzazione di strutture di banchinamento in palancole tirantate e riempimenti in materiali provenienti da cave o da impianti di riciclaggio, con sovrastrutture di banchina in c.a. e piazzali pavimentati secondo le destinazioni d'uso. Il palancoleto sarà realizzato con protezione impermeabilizzante con un coefficiente di permeabilità pari a 10^{-9} mt/sec in modo da mantenere all'interno il materiale con inquinamento al disotto della colonna b) tabella 1 allegato 5 d.lgs 152/2006.

La Spezia Container Terminal nel proprio piano di impresa ha previsto la realizzazione dell'opera che dovrà essere autorizzata in intesa stato-regione dopo l'approvazione del Ministero dell'Ambiente come precedentemente indicato.

0315. Fascia di rispetto a protezione dell'abitato Canaletto e Fossamastra importo intervento € 1.500.000,00 con apporto di capitale AP.

E' stato inserito l'investimento relativo alla fascia di rispetto nelle zone di Canaletto, nell'area compresa tra il canale vecchia Dorgia e il ponte di collegamento pedonale tra Canaletto e Fossamastra, dopo la chiusura del tunnel di accesso alla marina del Canaletto. Nella zona è prevista un'area a verde con eventuali strutture di intrattenimento da concordare con il Comune. E' previsto un secondo lotto, da realizzarsi dopo l'ultimazione dell'ampliamento della zona di levante del terzo bacino che provvede la realizzare della fascia di rispetto nella zona di Fossamastra con impegno di spesa nell'anno di realizzazione.

0415. Realizzazione ormeggio imbarcazioni VV.F. radice molo Garibaldi/ Malaspina importo intervento € 600.000,00 con capitale AP.

L'investimento è necessario per il trasferimento delle imbarcazioni dei VV.F. sulla calata Malaspina nella zona riservata ai servizi, considerato che attualmente sono sistemate al centro del banchina di ponente del molo Garibaldi ed impediscono l'ormeggio delle navi mercantili/crociera. Si deve comunque evidenziare che, come sopra riportato, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di La Spezia, ai sensi del d.l.vo 8 marzo 2006, n° 139, deve garantire il servizio di soccorso pubblico e di contrasto agli incendi nel porto, sia a terra che a bordo delle navi e dei galleggianti anche lungo le coste. Nel triennio successivo è previsto la realizzazione del fabbricato di servizio degli stessi VV.F.

0515. Ampliamento lato levante molo Garibaldi 1° lotto funzionale importo intervento € 30.000.000,00 con apporto di capitale privato. LSCT

L'intervento approvato dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici è stato inserito all'interno del PRP con intesa Stato- Regione e prevede la realizzazione dell'ampliamento del molo per circa 90 metri di larghezza, in modo da recuperare le aree destinate al traffico crocieristico. Il progetto prevede la realizzazione di strutture di banchinamento in palancole tirantate e riempimenti in materiali provenienti da cave o da impianti di riciclaggio, con sovrastrutture di banchina in c.a. e piazzali pavimentati secondo le destinazioni d'uso. Il palancolato sarà realizzato con protezione impermeabilizzante con un coefficiente di permeabilità pari a 10⁻⁹ mt/sec in modo da mantenere all'interno il materiale del fondale con inquinamento al disotto della colonna b) tabella 1 allegato 5 d.lgs 152/2006.

0615. Realizzazione retroporto S. Stefano Magra: Stima del costo complessivo € 5.500.000,00 finanziamenti AP.

In un'area sita ad una distanza di c.a 10 Km dalle banchine portuali è già stato realizzato l'impianto logistico di S. Stefano Magra collegato direttamente al porto sia con la rete ferroviaria, che con la rete autostradale. L'intervento prevede la realizzazione di una piattaforma intermodale attrezzata con apposite mezzi di sollevamento idonei al carico dei convogli ferroviari offrendo la possibilità di spostare su rotaia le merci riducendo il traffico su gomma, con l'utilizzazione delle aree al servizio diretto del porto. L'opera consente di amplificare la capacità produttiva del porto ed assieme ridurre drasticamente l'impatto ambientale.

0715. Manutenzioni straordinarie e ristrutturazioni di banchina in aree interne al demanio marittimo di competenza: importo intervento € 2.500.000,00 (finanziamento fondi A.P.)

Trattasi di lavori di manutenzione straordinaria e di ristrutturazione di aree di banchina all'interno della circoscrizione demaniale marittima di competenza dell'Autorità Portuale della Spezia.

0815. Ampliamento testata molo Fornelli: importo intervento € 24.000.000,00 con apporto di capitale privato.

Trattasi dell'intervento di allungamento del molo Fornelli di circa 160 mt. previsto nel PRP che allinea il molo alla futura darsena prevista sulla testata del molo Garibaldi. L'intervento è previsto che venga realizzato con strutture a giorno. Capitale LSCT

0915. Adeguamento molo Italia: importo intervento € 17.000.000,00 finanziamenti AP.

Trattasi dei lavori necessari al raddrizzamento del molo Italia in modo da permettere il miglior utilizzo del primo bacino portuale. L'intervento prevede la realizzazione di opere analoghe alle strutture esistenti.

1015. Potenziamento Impianti ferroviari de "La Spezia Marittima" all'interno del porto Commerciale secondo il Piano Regolatori Portuale per € 38.976.098,97

I nuovi fasci ferroviari della stazione della Spezia Marittima, in particolare, costituiscono l'intervento più importante su infrastrutture ferroviarie mai realizzato dall'Autorità Portuale.

A seguito dell'acquisizione delle infrastrutture, fino ad oggi a disposizione di RFI, interne al porto mercantile, trasferimento perfezionato nel corso del 2014, l'Autorità portuale ha immediatamente avviato anche la fase di progettazione definitiva per l'ammodernamento dell'impianto ferroviario esistente relativo al 1° lotto, con adeguamento delle rotaie (da UNI 48 a UNI 60) e allungamento, per quanto possibile, delle tratte utili per la composizione dei treni, in modo da consentire la formazione di treni blocco di 550/650 mt., necessario sia alla competitività che alla dismissione del fascio di binari di calata Paita. Il progetto è stato presentato al CIPE che lo ha approvato in via programmatica, si è comunque in attesa del finanziamento specifico.

1115. Parziale realizzazione darsena servizi in testata al molo Garibaldi: importo intervento € 6.000.000,00 (finanziamento fondi A.P.)

Il progetto prevede la realizzazione di un'appendice in testata al molo Garibaldi lato ponente avente la dimensione di 120 mt di lunghezza per 20 mt di larghezza e consente, da un lato, la possibile realizzazione della darsena in testata al molo Garibaldi e, dall'altro garantisce la possibilità di ormeggio di due navi da crociera in attesa della realizzazione della stazione crocieristica e del relativo molo previsti nel nuovo waterfront.

1215. Dragaggio e successivo escavo zona prospiciente il molo Garibaldi e canale di accesso al 1° bacino portuale: importo intervento € 20.000.000,00 (finanziamento fondi A.P.)

L'intervento prevede l'approfondimento dei fondali a quota -13mt nella parte prospiciente il molo Garibaldi per permettere l'accesso della navi dal bacino di evoluzione ultimato a quota - 15mt.; tale approfondimento è stato indicato anche dal Consiglio Superiore nel documento di approvazione

dell'ATF, in quanto l'approfondimento risulta necessario per ampliare il canale di collegamento con il primo bacino portuale.

Il P.T.O. 2016 – 2018: programma anno 2017

0117	Realizzazione fabbricato VV.F. radice molo Garibaldi/Malaspina.	€ 1.500.000,00
0217	Fascia di rispetto a protezione dell'abitato Canaletto e Fossamastra.	€ 2.500.000,00
0317	Molo crociere in calata Paita: realizzazione banchinamento.	€ 28.000.000,00
0417	Stazione crocieristica calata Paita e strutture di servizio.	€ 25.000.000,00
0517	Realizzazione retroporto S. Stefano Magra – 3° lotto funzionale	€ 11.500.000,00
0617	Messa in sicurezza d'emergenza fondale molo Italia	€ 15.611.380,00
0717	Manutenzioni straordinarie in ambito demaniale di competenza	€ 2.500.000,00

Il P.T.O. 2016 – 2018: programma anno 2018

0118	Ampliamento lato levante molo Garibaldi 2° lotto funzionale.	€ 25.000.000,00
0218	Dragaggio fondali banchine di Canaletto e Ravano.	€ 20.000.000,00
0318	Realizzazione collegamento viario sotterraneo Terminal Ravano	€ 36.088.870,00
0418	Manutenzioni straordinarie e ristrutturazioni di banchina in aree interne al demanio marittimo di competenza	€ 2.500.000,00

Durante il 2015 è stata presentata al Ministero dell'Ambiente, in considerazione delle prescrizioni previste per gli ambiti 5 e 6, nel decreto Ministeriale di approvazione del PRP in data 11 aprile 2006, la richiesta di verifica di ottemperanza e di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 20 del D. lgs 152/2006 ed in data 17/12/2015 la direzione generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali decretava l'esclusione dalla procedura di VIA del progetto del Porto della Spezia per le opere relative all'ambito 6 e inter.ambito con particolari prescrizioni, mentre per l'ambito 5 dovrà essere reiterata l'istanza di assoggettabilità a VIA dopo il parere del Consiglio Superiore dei LL.PP. per gli interventi ivi proposti.

2.3 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri

Traffico contenitori

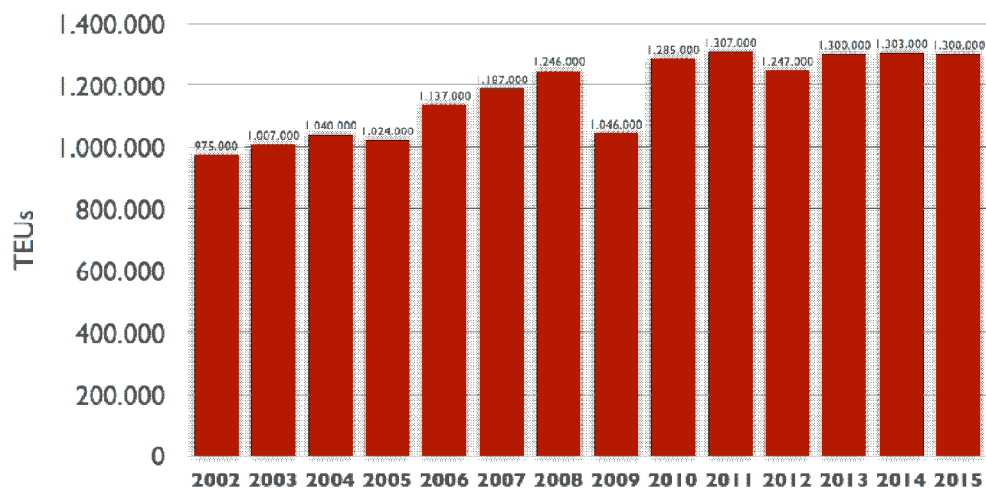
Il porto della Spezia ha archiviato positivamente l'anno appena trascorso, confermando nel 2015 un traffico di **1.300.442** contenitori, consolidando così l'ottimo risultato raggiunto nel 2014.

Un volume di traffico considerevole rispetto ai volumi movimentati complessivamente nel nostro paese nel 2015, che si attestano a circa 9,84 mln di TEU e che conferma lo scalo spezzino al secondo posto per importanza in Italia nei mercati di destinazione finale.

Purtroppo le incertezze ancora presenti nell'economia italiana, il perdurare della crisi nello scenario medio orientale, non disgiunto da un rallentamento delle principali economie emergenti compresa quella cinese, non ha certo aiutato l'incremento degli scambi commerciali col resto del mondo.

La Spezia, proprio per aumentare la propria efficienza e capacità operativa tra i porti di destinazione finale, ha messo in campo già da alcuni anni diversi strumenti, sia legati all'implementazione infrastrutturale delle aree portuali che ai servizi logistico portuali, con il consolidamento delle attività di pre-clearing, fast corridor e la realizzazione del Centro unico servizi per il controllo della merce, implementando nel contempo la piattaforma logistica presso il retroporto di S. Stefano Magra.

PORTO della SPEZIA Traffico contenitori 2002 - 2015



In **import** i contenitori movimentati sono stati **653.694** TEU, mentre nell'**export** sono stati **646.748**.

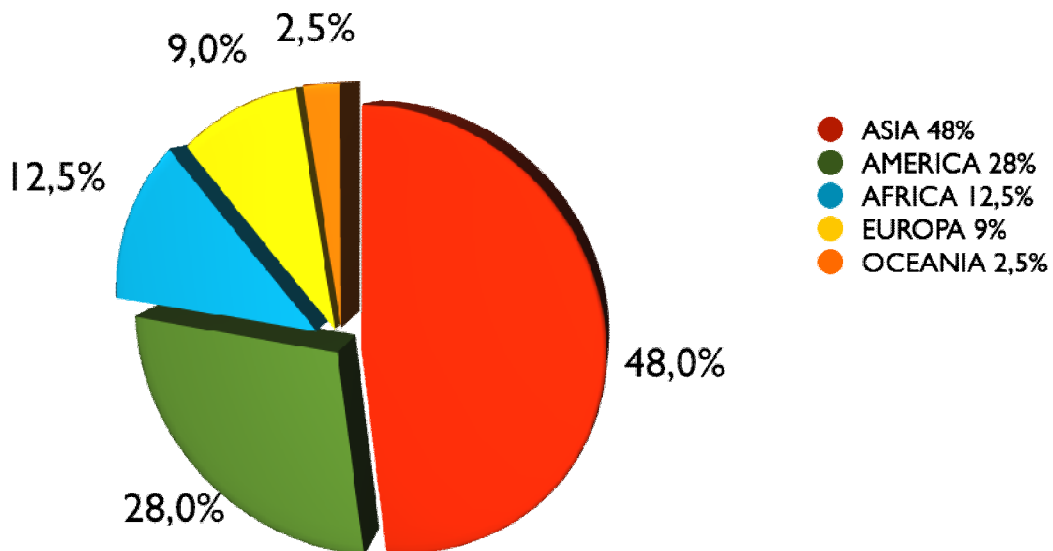
Complessivamente i contenitori **pieni** movimentati a banchina ammontano a **957.467** TEU (-1,7%), di cui l'export rappresenta il **64,3%** delle movimentazioni.

Il trasbordo ha rappresentato il **6,2%** del traffico portuale, con **81 mila** movimenti complessivi a banchina.

Tra i principali mercati esteri serviti troviamo in ordine di importanza l'interscambio con **Asia, Americhe, Africa, Europa** ed **Oceania**.

In particolare sono operativi dalla Spezia i seguenti servizi marittimi: 1 servizio settimanale Mediterraneo-Med Orientale Mar Nero, 1 servizio non settimanale Mediterraneo-Med Orientale Mar Nero, 4 servizi settimanali Mediterraneo-Americhe, 4 servizi settimanali IntraMed-Europa, 4 servizi settimanali Mediterraneo-Far East, 1 servizio settimanale Mediterraneo-Subcontinente indiano, 1 servizio settimanale Mediterraneo-Far East Australia, 5 servizi settimanali Mediterraneo-Africa, 5 servizi non settimanali Mediterraneo-Africa.

PORTO della SPEZIA Mercati esteri contenitori 2015



Il porto della Spezia conferma la sua naturale vocazione a servire i più importanti mercati italiani della pianura Padana e del nord Italia come partner di riferimento nella catena logistica del trasporto merci. Le principali regioni inland nell'interscambio con lo scalo spezzino sono Lombardia, Emilia Romagna, Veneto, Piemonte, Toscana e Liguria.

In prospettiva, l'obiettivo del porto spezzino è anche quello di implementare i rapporti commerciali con i bacini della Svizzera, della Baviera e della regione del Baden-Wuttemberg, conquistando così nuove quote di mercato.

La Spezia Container Terminal - LSCT, gruppo Contship Italia, nel 2015 ha movimentato al molo Fornelli **1.196.051 TEU**, con una crescita del 7,8% rispetto al 2014 (1.109.000 TEU). LSCT si conferma quindi sempre ai vertici tra i più grandi operatori in Italia nell'ambito dei terminal contenitori ed opera il 92% del traffico contenitori effettuato nel porto della Spezia. LSCT, grazie ad oltre 200 treni settimanali disponibili,

continua ad implementare l'offerta di servizi verso i principali mercati italiani di riferimento, estendendo la propria capacità anche verso ulteriori destinazioni del sud Europa.

Il gruppo Contship Italia mantiene sempre la posizione di leader del mercato Italia con una movimentazione complessiva nel 2015 di circa 5mln di TEU (-5,1%).

Il **Terminal del Golfo** (Tarros), specializzato nel trasporto dei contenitori nel bacino del Mediterraneo, purtroppo ha continuato a risentire negativamente delle crisi politiche che interessano la sponda sud del Mediterraneo, in particolare dell'interscambio col mercato libico. Nel 2015 **TDG** ha movimentato **104** mila TEU, con una flessione del 7,7% rispetto al 2014.

Traffico ferroviario

Sempre estremamente significativi i dati relativi al trasporto intermodale: nel 2015, secondo i dati forniti da *La SpeziaShuntingRailways*, come "sistema Spezia" sono stati movimentati complessivamente oltre **116** mila carri ferroviari (-2,2%), pari a **311** mila TEU trasportati (-3,6%), che attestano al **27%** la quota complessiva del porto di trasporto ferroviario intermodale, tra le più alte percentuali in Italia ed in Europa.

Rinfuse liquide

Leggera ripresa nel settore delle liquide con **948** mila tonnellate movimentate complessivamente (+12,4%). Il gas, ormai scomparso, raggiunge solo 23 mila tonnellate annue (-52%) e sono sempre in diminuzione i prodotti raffinati con 270 mila tonn. (-14,3%).

In crescita le altre rinfuse liquide con 654 mila tonn. (+37%).

Gli operatori impegnati nei traffici di rinfuse liquide sono **GNL Italia** per il gas liquido, **ENEL Produzione** e **Deposito di Arcola** per i prodotti energetici.

Rinfuse solide

Diminuiscono le rinfuse solide attestandosi su **1.188.000** tonnellate (-15,5%) con il carbone che registra 1.037.000 tonnellate sbarcate (-10%). In calo anche i minerali e le altre rinfuse solide.

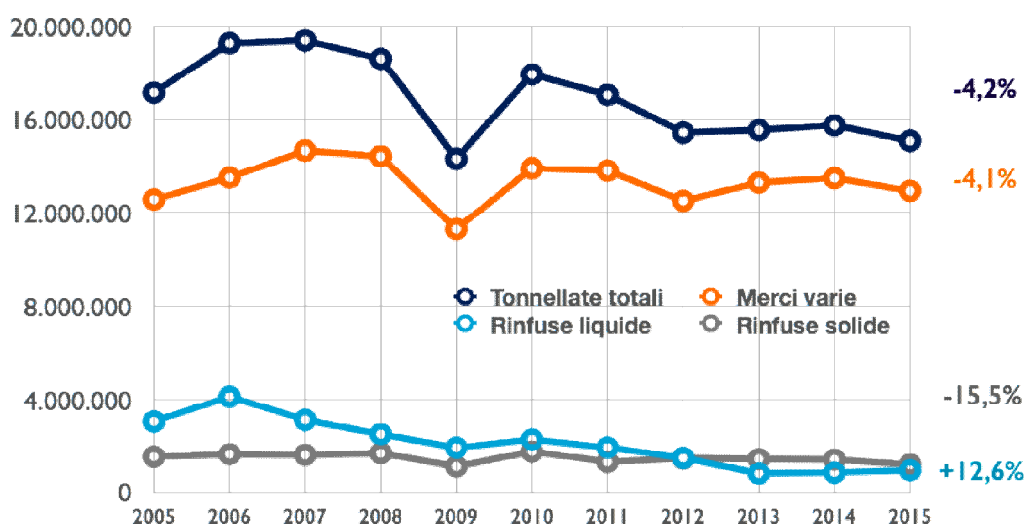
Merci varie

Nel corso del 2015 flessione delle merci varie con **12.952.000** tonnellate movimentate (-4,1%) di cui 12.743.000 containerizzate (-3,3%).

Traffico complessivo

Il traffico generale svolto nel 2015 si attesta a **15.088.000** tonnellate (-4,2%), di cui **6.125.000** allo sbarco e **8.963.000** all'imbarco. Cresce ancora, all'85%, la quota di trasporto containerizzato sul traffico totale del porto, quello delle altre merci varie passa al 1,3%, le rinfuse solide al 7,9% e le rinfuse liquide al 5,8%.

PORTO della SPEZIA Traffico 2005 - 2015



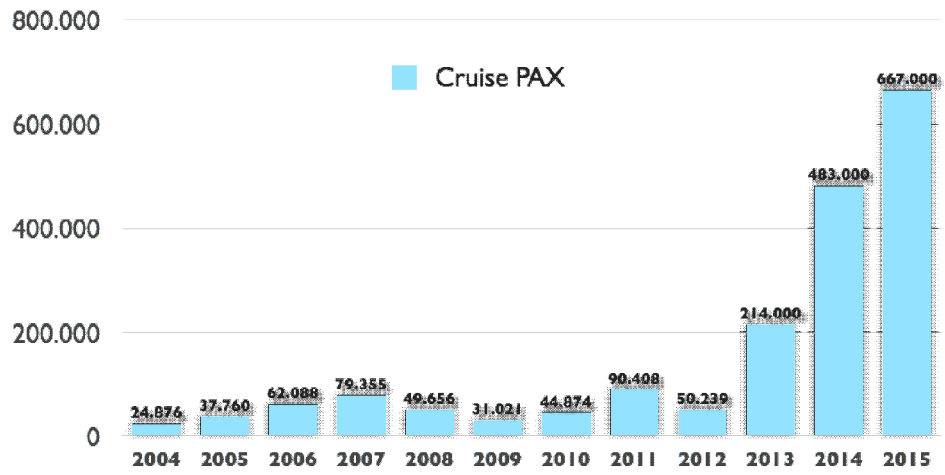
Passeggeri

Continuano i record nel traffico crocieristico che vedono La Spezia incrementare nel 2015 il proprio ruolo nel Mediterraneo occidentale con un aumento del 38% rispetto al 2014: sono transitati infatti complessivamente **667.446** passeggeri (+38%) di cui **656.564** alla Spezia (+40%), **10.557** a Portovenere e **325** a Lerici.

I passeggeri in *homeport* imbarcati e sbarcati ai terminal crociere spezzino sono stati circa 97mila unità, mentre le toccate nave alla Spezia sono state 176.

Golfo della SPEZIA

Traffico passeggeri 2004 - 2015



AUTORITA' PORTUALE DELLA SPEZIA 2015

	Merci in tonnellate, N° navi, passeggeri, e contenitori	Navigazione in complesso		
		Totale	Sbarchi	Imbarchi
A	Rinfuse liquide, di cui:	947.924	895.279	52.645
a1	petrolio grezzo	0	0	0
a2	prodotti raffinati	270.740	257.329	13.411
a3	gas	23.251	23.251	0
a4	altre rinfuse liquide	653.933	614.699	39.234
B	Rinfuse solide, di cui:	1.188.340	1.095.763	92.577
b1	cereali	0	0	0
b2	mangimi	0	0	0
b3	carbone	1.037.082	1.037.082	0
b4	minerali	31.195	31.195	0
b5	fertilizzanti	0	0	0
b6	altre rifuse solide	120.063	27.486	92.577
C=A+B	Totale merci alla rinfusa	2.136.264	1.991.042	145.222
D	Merci varie in colli, di cui:	12.951.628	4.133.647	8.817.981
d1	contenitori	12.743.666	4.070.088	8.673.578
d2	ro-ro	0	0	0
d3	altro	207.962	63.559	144.403
E=C+ D	Tonnellaggio totale merci movimentate	15.087.892	6.124.689	8.963.203
F	N° navi	3.314	1.657	1.657
G	N° passeggeri	667.446	619.412	48.034
g1	di linea		0	0
g2	crocieristi	667.446	619.412	48.034
H	N° contenitori T.E.U. movimentati di cui:	1.300.442	653.694	646.748
h1	pieni	957.467	341.325	616.142
h2	vuoti	342.975	312.369	30.606
L	N° contenitori movimentati di cui:	868.780	435.583	433.197
l1	pieni	645.594	232.041	413.553
l2	vuoti	223.186	203.542	19.644

2.4 Attività promozionale

In conformità con i compiti previsti dalla legge 84/94 e gli strumenti di programmazione dell'Ente, continua l'impegno per la promozione delle attività commerciali ed industriali svolte nel Porto della Spezia.

Anche nel settore dei trasporti e della logistica, l'Autorità Portuale, da oltre 15 anni, svolge la propria azione promozionale perseguendo numerose e selezionate attività in campo nazionale ed internazionale, volte a valorizzare e rafforzare il ruolo del cluster marittimo portuale spezzino, la sua efficienza e le sue potenzialità rispetto ad altri scali italiani, del bacino del Mediterraneo e nord europei.

Molte iniziative nel 2015 sono state portate avanti nel quadro della promozione congiunta LPA *LigurianPortsAlliance*, assieme ai porti di Genova e Savona. L'Associazione opera in questo contesto dal 1998.

Questa collaborazione ha consentito di presentare all'estero un sistema portuale completo, dai contenitori alle merci varie fino alle rinfuse, fortemente competitivo e che rappresenta una regione storicamente destinata a fungere da porta d'ingresso e di uscita delle merci rispetto al proprio mercato naturale, rappresentato dalle aree industrializzate del nord Italia, della Svizzera, della Baviera e dell'Austria.

Le iniziative promozionali sono state potenziate nel tempo anche grazie alla collaborazione con la Regione Liguria e col Ministero dello Sviluppo Economico che hanno sempre creduto nei progetti che hanno come obiettivo la valorizzazione sui mercati esteri degli scali liguri.

L'attività congiunta ha permesso di evidenziare tutte le caratteristiche del nostro porto, rinnovando l'interesse verso i piani di sviluppo, i servizi offerti e tutti quelli aspetti legati ad esempio all'intermodalità, che rappresentano elemento fondamentale nel quadro della concorrenza ai sistemi portuali del *northernrange*, anche per il recupero di quote di traffico nazionale.

Con l'obiettivo di rafforzare concretamente le attività di promozione portate avanti negli anni, l'Autorità Portuale ha sviluppato un tipo di comunicazione volta a migliorare l'integrazione città-porto grazie ad eventi ed iniziative che hanno consentito l'apertura e la fruizione di spazi portuali al pubblico, suscitando interesse e promuovendo un proficuo dibattito.

Nel corso del 2015 l'Autorità Portuale ha promosso varie iniziative tra le quali l'organizzazione di eventi rivolti alla cittadinanza e momenti di approfondimento attraverso convegni dedicati all'ambito portuale, a quello doganale, dei trasporti e delle infrastrutture stradali e ferroviarie di collegamento, a quello dei servizi.

Tali attività hanno consentito di alzare la soglia di attenzione rispetto alle problematiche portuali sia a livello locale che nazionale, evidenziando i livelli di eccellenza e le potenzialità del porto spezzino nel quadro delle opportunità di crescita e sviluppo dell'economia.

Oltre alle iniziative che hanno visto l'AP impegnata in primis su vari eventi, come già accennato in precedenza è stato portato avanti anche un piano promozionale che ha interessato l'Associazione LPA *LigurianPortsAlliance*, per la promozione della portualità ligure in Italia e nel mondo.

Ecco i principali eventi del 2015 promossi e partecipati dall'AP della Spezia:

3-5 febbraio	Fruit Logistic - Berlino	LPA
16-19 marzo	Cruise Shipping Miami	
5-8 maggio	TransportLogistic - Monaco	LPA
12 maggio	Giro d'Italia - La Spezia	
14-17 maggio	SlowFish - Genova	LPA
19-21 maggio	BreakBulk- Anversa	LPA
20-22 maggio	FruitInnovation - Milano	
3-5 giugno	MedCruise GA - Zadar	
2 agosto	Palio del Golfo - La Spezia	
27 -30 agosto	Festa della Marineria - La Spezia	
3-4 settembre	Spedizionieri svizzeri - La Spezia	
9-11 settembre	Seatrade Europe - Amburgo	LPA
12 settembre	EXPO Milano	LPA
2 ottobre	Italian Cruise Day - Civitavecchia	LPA
14-16 ottobre	CILF - Shenzhen	LPA
15-16 ottobre	MedCruise GA - Olbia	
19-21 ottobre	PPI - Brema	LPA

L'Autorità Portuale partecipa da diversi anni, anche in collaborazione con LSCT, ad attività formative rivolte ai giovani studenti come PortoLab. Tra le manifestazioni legate alla cultura del mare ed alla tradizione marinara ha contribuito all'organizzazione della Festa della Marineria 2015, Palio del Golfo e del Trofeo Mariperman.

E' proseguita la partecipazione dell'Autorità Portuale della Spezia nell'ambito di varie associazioni quali *MedCruise*, dedicata alla promozione del mercato crocieristico; *AIVP Ville et Ports*, che rivolge la sua attività allo sviluppo di iniziative riguardante progetti legati al waterfront e ai rapporti città-porto; *AipcnPianc*, la più antica e prestigiosa associazione tecnica nel campo delle infrastrutture civili per la navigazione marittima; *CouncilofIntermodalShippingConsultants* (C.I.S.Co.), l'associazione che si propone di contribuire ad una sempre maggiore efficienza e

sviluppo della logistica e del trasporto delle merci. Dal 2015 l'AP partecipa anche a CLIA - Cruise Lines International Association.

Da segnalare anche la partecipazione al gruppo di lavoro di *ESPO – European Sea Ports Organisation* di Brussels – all'interno del comitato tecnico *Economic Analysis & Statistics Committee*. In particolare, nel 2015, per quanto attiene MedCruise, l'AP ha preso parte alle assemblee generali che si sono tenute a Zadar e Olbia, contribuendo fattivamente all'attività dell'associazione.

Viene anche svolta, a fini di studio e di supporto all'azione programmatica dell'Ente, una costante rilevazione ed analisi statistica dei flussi di traffico portuali, sia locali che nazionali ed esteri, con particolare riferimento al Mediterraneo, partecipando anche alla realizzazione di studi di settore sull'argomento.

Tra le attività svolte dal servizio rientrano anche l'accoglienza di delegazioni italiane e straniere e gruppi di studenti in visita al porto mercantile.

Nel corso del 2015 sono stati realizzati strumenti editoriali, servizi fotografici e video dedicati alla circoscrizione demaniale marittima di competenza (porto mercantile, cantieristica, diporto, turismo).

Parallelamente all'attività di Promozione e Marketing è proseguita l'attività di comunicazione che ha prodotto nel corso dell'anno 140 comunicati stampa.

Sono in corso di predisposizione nuovi e più innovativi strumenti di comunicazione e di promozione, grazie ad un maggiore utilizzo delle nuove tecnologie.

3

ATTIVITA' SVOLTE IN AMBITO
PORTUALE

3.1 Servizi di interesse generale

Elenco dei servizi affidati, modalità dell'affidamento, soggetti affidatari, decorrenza e scadenza dell'affidamento, eventuali partecipazioni dell'Autorità portuale nelle società affidatarie ai sensi dell'art. 23 comma 5 della legge n. 84/94

L'indizione, l'affidamento dei lavori e la successiva realizzazione delle grandi opere infrastrutturali e delle manutenzioni per l'anno 2016, seguirà la programmazione prevista nel piano triennale delle opere.

In merito agli interventi strutturali avviati ed appaltati si osserva che nell'anno 2015 sono state esperite le seguenti procedure:

- con deliberazione del Presidente nr. 61/2014 del 10/11/2014 è stato approvato il quadro economico di euro 1.490.000,00 e autorizzato l'espletamento di una gara d'appalto di lavori in forma di procedura ristretta semplificata per un importo a base d'asta di €. 1.197.187,58 ed €. 32.537,84 per la sicurezza per i lavori di realizzazione di un capannone in carpenteria metallica presso Largo Fiorillo. Con deliberazione del Presidente nr. 78/2014 è stata aggiudicata la gara alla società S.E.T. Spa per un importo di €1.087.644,92 euro oltre 32.537,84 per la sicurezza. Il contratto è stato stipulato in data 09.04.2015 con Rep. Nr.14/15;
- procedura ex art.123 per l'affidamento dei lavori di realizzazione delle opere interne ed impiantistiche della stazione marittima provvisoria presso Largo Fiorillo La Spezia – importo complessivo dell'appalto euro 1.189.650,76. Aggiudicataria la società “ Hesperiosoc. consortile r.l.” per l'importo complessivo di euro 995.501,43. Il contratto è stato sottoscritto in data 19.06.2015 con Rep. Nr.37/15;
- procedura ex art.123 per l'affidamento dei lavori di consolidamento banchina alla radice del molo Enel – importo complessivo dell'appalto euro 1.497.651,63. Aggiudicataria la società “ Società Edilizia Tirrena Spa per l'importo complessivo di €. 1.348.586,17. Il contratto è stato sottoscritto in data 10.07.2015 con Rep. Nr.42/15;
- con deliberazione del Presidente nr. 47/2013 del 27/12/2013 è stato approvato il quadro economico di euro 1.500.000,00 e autorizzato l'espletamento di una gara d'appalto di lavori in forma di procedura ristretta semplificata per un importo a base d'asta di €.1.309.515,89 ed €. 29.917,58 per oneri per la sicurezza per i lavori di riqualificazione dei locali interni all'edificio FFSS sito in Santo Stefano di Magra. Con deliberazione del Presidente nr. 25 /2014 è stata aggiudicata la gara alla società Edilcopresrl per un importo di €1.194.147,55 euro oltre 29.917,58 per la sicurezza. Visto l'esito del ricorso della seconda classifica Citep soc.coop. sono stati richiesti i documenti necessari, alla stessa Citep soc.coop., per le verifiche di legge. Il contratto è stato sottoscritto con la Citepsoc. coop., per un importo complessivo di €.1.027.585,36 in data 13.11.2015 con Rep. Nr.68/15.

Le procedure di gara pendenti alla data della presente relazione, sono le seguenti:

- con deliberazione del Presidente nr.21/2015 del 04/05/2015 è stato approvato il progetto di realizzazione dei lavori relativi alla riconversione del Molo Pagliari per l'importo di €16.214.000,00 e l'espletamento della gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori necessari alla riconversione del Molo Pagliari in coerenza con quanto previsto dal Piano Regolatore Portuale. La procedura aperta è stata avviata con la pubblicazione del bando, per un importo a base d'asta di € 16.148.626,81 di cui € 140.000,00 per la sicurezza. La procedura è stata aggiudicata provvisoriamente alla società Trevi Spa in attesa delle verifiche dell'anomalia ex art.86 c.2 del D.Lgs 163/2006 per un importo di €11.363.648,26;
- con deliberazione del Presidente nr 30/2014 del 11.04.2014 è stato approvato il progetto con quadro economico di euro 1.700.000,00 e l'effettuazione della gara tramite procedura ristretta per fornitura e posa in opera del sistema di monitoraggio dell'inquinamento ambientale del Porto della Spezia inteso come misura dell'inquinamento dell'aria in punti rappresentativi dell'area di competenza dell'autorità portuale della Spezia. Con deliberazione del Presidente nr. 30 /2015 del 01.07.2015 è stata aggiudicata la gara alla società Vitrociset Spa per un importo di €1.121.885,00 oltre €7.500,00 per la sicurezza. Visto il ricorso della società Project Automation Spa che ha chiesto la riammissione alla procedura. Con decreto di revoca nr.02/16 del 26.09.2015 il Presidente dell'Autorità portuale ha disposto la revoca degli atti di gara e di ogni successivo atto della medesima. La società Project Automation Spa ha presentato motivi aggiunti nel ricorso pendente chiedendo l'annullamento del decreto.

Le procedure di gara avviate nei primi mesi del 2016 sono le seguenti:

- con deliberazione del Presidente nr. 64/2015 è stato approvato il quadro economico di €5.770.711,61 e autorizzato l'espletamento di una gara di appalto in forma di procedura aperta, per i lavori di realizzazione di una protezione antifonica e relativo inserimento ambientale e paesaggistico lungo viale San Bartolomeo La Spezia, con un importo a base d'asta pari ad €. 4.906.686,98 di cui €.116.693,19 per la sicurezza. Tra il 25 febbraio e il 07 marzo 2016 sono state effettuate le pubblicazioni del bando di gara;
- con deliberazione del Presidente nr.52/15 è stato approvato il quadro economico di €.7.000.000,00 e autorizzato l'espletamento di una gara di appalto in forma di procedura aperta, per i lavori di adeguamento e potenziamento dell'impianto di security nelle aree portuali e retroportuali con un importo a base d'asta pari ad €. 6.132.248,15 di cui €.137.870,68 per la sicurezza. Tra il 29 marzo e l'11 aprile 2016 sono state effettuate le pubblicazioni del bando di gara;
- con deliberazione del Presidente è stato approvato il quadro economico di circa €.39.000.000,00 e autorizzato l'espletamento di una gara di appalto in forma di procedura aperta, per i lavori di potenziamento degli impianti ferroviari di La Spezia Marittima secondo il Piano Regolatore Portuale con un importo a base d'asta pari ad €.30.836.835,51 di cui €.2.350.000,00 per la sicurezza. Si attende di pubblicare a termini di legge i documenti di gara.

Si precisa inoltre che sono stati istituiti presso l'Autorità portuale i seguenti elenchi:

- Elenco di ditte e di operatori economici di fiducia dell'Autorità portuale della Spezia per l'acquisizione, nei casi ed alle condizioni prescritte dalla normativa vigente, di lavori e

forniture e servizi in economia per importi stimati inferiori a 100.000,00 euro in conformità a quanto previsto dall'articolo 125 del D.Lgs. 163/2006.

- Elenco di ditte e di operatori economici di fiducia dell'Autorità portuale della Spezia per l'espletamento, nei casi ed alle condizioni prescritte dalla normativa vigente, delle procedure di acquisizione di lavori per importi stimati superiori a 100.000,00 euro ed inferiori a 1.500.000,00 euro nelle categorie OG1, OG3, OG7, OS28 e OS30 in considerazione a quanto previsto dall'art. 123 D.Lgs. 163/2006.

Tali elenchi vengono utilizzati nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione e parità di trattamento e sono annualmente aggiornati.

Notizie di carattere generale sull'affidamento dei servizi

Per effetto del combinato disposto dal comma 1, lettere b) e c) dell'art. 6 della Legge nr. 84/94 nonché dal D.M. 14.11.1994, tutti i servizi di interesse generale sono stati affidati in concessione mediante gara pubblica.

Elenco dei servizi affidati

Sono stati affidati a mezzo gara d'appalto i seguenti servizi:

- servizio di pulizia degli specchi acquei, con contratto di durata triennale fino al 30.04.2017 svolto dalla società Sepor Spa. Importo annuale €. 233.145,00;
- servizio di pulizia delle aree portuali terrestri pubbliche di competenza dell'Autorità Portuale con contratto di durata triennale fino al 30.04.2018 svolto dalla società Ferdeghini Agostino Srl. Importo annuale €.382,761,57;
- servizio di raccolta, deposito, trattamento, trasporto a discarica e/o trattamento dei rifiuti liquidi, solidi e alimentari provenienti da navi ormeggiate negli specchi acquei di competenza dell'Autorità Portuale con concessione di durata triennale fino al 30.04.2017 svolto dalla società Sepor Spa;
- servizio di gestione della rete telematica portuale e dei servizi informatici per lo sviluppo dei servizi logistici della comunità portuale, sistemi di videosorveglianza delle aree portuali, con concessione di durata triennale alla società InfoportoSrl dal 10/2011 al 09/2014 nelle more delle effettuande procedure di scelta del nuovo contraente;
- servizio triennale di gestione rete idrica portuale e fornitura acqua potabile alle navi in banchina o in rada nel golfo della Spezia, appaltato alla società Acam impianti e reti s.r.l. con concessione del servizio fino al 14.06.2018;
- servizio triennale di vigilanza armata ai varchi portuali e pronto intervento sede Autorità Portuale appaltato all'Istituto La Lince Della G.I.VI srl per l'importo stimato di € 1.822.687,56 (dal 01.05/2012 al 30/04/2015) nelle more delle effettuande procedure di scelta del nuovo contraente. Tra il 18 e il 30 marzo 2016 sono state effettuate le pubblicazioni del bando di gara;
- servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici siti nelle parti comuni in ambito portuale viene effettuato attraverso le società iscritte all' "Albo fornitori per lavori, forniture e servizi fino a €100.000,00".

Eventuali problematiche insorte in fase di gara per l'affidamento dei servizi

Non si è verificata alcuna problematica riguardo l'affidamento dei servizi.

Tariffe praticate dagli affidatari dei servizi portuali

Per il servizio di raccolta dei rifiuti solidi e acque di sentina dalla vengono applicate le tariffe previste dall'Ordinanza 61/2015 in data 23.06.15, dell'Autorità Portuale.

Per i servizi forniti all'utenza vengono applicate le tariffe stabilite nei rispettivi contratti.

Per il servizio di fornitura di acqua potabile alle navi in banchina o in rada nel golfo della Spezia, vengono applicate le tariffe previste dall'Ordinanza 55/2015 in data 10.06.15, dell'Autorità Portuale.

Per i servizi forniti all'utenza vengono applicate le tariffe stabilite nei rispettivi contratti.

Valutazioni sulla qualità ed efficienza dei servizi

Non si sono registrate, da parte dell'utenza, segnalazioni negative inerenti la qualità e l'efficienza dei servizi offerti.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della legge n. 84/94

3.2.1 Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni

L'esercizio di operazioni e servizi portuali è subordinato al rilascio dell'autorizzazione alla pratica degli stessi da parte dell'Autorità Portuale come previsto dalla Legge 84/94 - art. 16 comma 4 lett. d).

Il rilascio della suddetta autorizzazione prevede un iter amministrativo di richiesta e controllo documentazione ai fini di verificare l'idoneità delle imprese che ne fanno richiesta.

L'autorizzazione viene, infatti, rilasciata alle imprese che risultano in possesso di requisiti che vengono controllati al momento del rilascio e che potranno essere anche verificati periodicamente dalla stessa Autorità e che l'impresa sarà obbligata a fornire; fra questi i più rilevanti sono la capacità economica e finanziaria adeguata all'attività da svolgere, la capacità tecnico organizzativa adeguata al volume ed alla tipologia delle operazioni o dei servizi portuali da porre in essere, l'organico di personale alle dirette dipendenze, adeguato alle attività da espletare, assunto in forza di contratti di lavoro coerenti con le norme applicabili e retribuito con salari non inferiori al minimo previsto dalla legge o dai contratti collettivi di categoria applicabili, la presenza di amministratori di adeguata idoneità personale e professionale per l'esercizio di attività di imprenditore portuale.

Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato al versamento del canone annuo, fissato con le modalità previste dal Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali di cui all'Ordinanza 17/2001, e la durata della stessa è fissata in coerenza all'eventuale concessione demaniale e comunque sulla base del piano operativo presentato.

A seguito del rilascio dell'autorizzazione, l'impresa è iscritta nell'apposito registro tenuto dall'Autorità Portuale.

Sentita nel merito la Commissione Consultiva locale, con Deliberazione del Presidente nr. 15/2015 del 07.04.2015 è stato determinato, per l'anno 2015, il numero massimo delle imprese portuali autorizzate all'esercizio di attività portuali, in relazione alle esigenze di funzionalità del porto ed assicurando il massimo della concorrenza del settore.

In conformità alla predetta deliberazione le imprese operanti con licenza ex art. 16 Legge nr. 84/94 risultano essere in numero di 8.

Le imprese concessionarie ex art. 18 legge 84/94 di area e/o accosto risultano complessivamente in numero di 5.

E' da osservare che sono intervenute modificazioni rispetto all'anno precedente, nello specifico:

- A fine anno la Società Italcementi Fabbriche Riunite Cemento è subentrata nella concessione assentita alla Italterminali S.r.l.;
- Nel corso dell'anno la società Rolcim ha ceduto il ramo d'azienda.

Inoltre l'Autorità portuale provvede all'assentimento in concessione delle aree demaniali marittime e delle banchine comprese nell'ambito portuale individuato nella circoscrizione di competenza dal Piano Regolatore Portuale, alle imprese di cui all'articolo 16, comma 3, L. 84/94 per l'espletamento delle operazioni portuali.

Verificata l'ammissibilità dell'istanza e le ulteriori condizioni previste ai sensi art. 6 L. 241/90, al fine di assicurare idonee forme di pubblicità in merito all'affidamento di concessioni demaniali marittime, come peraltro previsto ai sensi dell'art. 18 L. 84/94 e dell'art. 18 Reg. per l'esecuzione del C.d.N., viene adottato il principio di evidenza pubblica, provvedendo alla pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza presentata per l'assentimento in concessione.

Al termine del periodo indicato nell'avviso, viene verificata la presentazione di eventuali osservazioni e/ o istanze concorrenti.

Le istanze pervenute vengono valutate attraverso i Piani di Impresa allegati alle stesse, che devono tener conto dei parametri previsti dalla Legge 84/94 art. 18 comma 6 lett. a) b) c) di seguito indicati:

- a) programma di attività, assistito da idonee garanzie, anche di tipo fideiussorio, volto all'incremento dei traffici e alla produttività del porto;
- b) adeguate attrezzature tecniche ed organizzative, idonee anche dal punto di vista della sicurezza a soddisfare le esigenze di un ciclo produttivo ed operativo a carattere continuativo ed integrato per conto proprio e di terzi;
- c) organico di lavoratori rapportato al programma di attività di cui alla lettera a).

Il periodo di durata della concessione demaniale marittima richiesto, viene valutato, inoltre, tenendo in considerazione gli investimenti che il richiedente può proporre, anche per la realizzazione di opere infrastrutturali.

L'assentimento in concessione è subordinato al parere consultivo della Commissione consultiva locale ex art. 15 L. 84/94 e, per le concessioni di durata superiore ai quattro anni, alla delibera del Comitato Portuale, su proposta del Presidente, ai sensi dell'art. 9 L. 84/94.

Ai sensi dell'art. 18, comma 4, della Legge 84/94, per le iniziative di maggiore rilevanza che possono comprendere anche la realizzazione di opere infrastrutturali, il Presidente dell'Autorità Portuale può concludere, previa delibera del Comitato Portuale, con le modalità di cui dell'art. 18, comma 1, della Legge 84/94, accordi sostitutivi della concessione demaniale ai sensi dell'articolo 11 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

3.2.2 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento delle operazioni portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni

3.2.3 Elenco dei soggetti autorizzati, anche in autoproduzione, allo svolgimento dei servizi portuali ai sensi dell'art. 16 con estremi, oggetto e durata delle autorizzazioni

3.2.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 18, durata, scadenza e modalità di affidamento della concessione

Seguono schemi esaustivi dei punti sovraesposti specificando che nel corso del 2015 non è stata rilasciata nessuna autorizzazione per operazioni portuali svolte in autoproduzione:

Imprese autorizzate
Operazioni e/o servizi portuali conto terzi

N°	Ragione Sociale	Attività	Durata autorizzazione	
			dal	al
1	CONTAINER SERVICE S.R.L.	OPERAZIONI E SERVIZI PORTUALI	01/01/2015	31/12/2015
2	CONTREPAIR S.P.A.	OPERAZIONI PORTUALI (movimentazione merci)	01/01/2014	31/12/2015
3	DOCK SERVICE S.C.R.L	SERVIZI PORTUALI	01/01/2013	31/12/2015
4	SERFER SERVIZI FERROVIARI S.R.L.	SERVIZI PORTUALI (movimentazione carri ferroviari)	01/01/2015	31/12/2015
5	CONSORZIO ASTERIX	OPERAZIONI E SERVIZI PORTUALI	01/01/2014	31/12/2017
6	CONSORZIO T.S.L. S.C.R.L.	SERVIZI PORTUALI (servizio shuttle -autotrasporto)	01/01/2014	31/12/2017
7	TRIACCA TRASPORTI S.R.L.	SERVIZI PORTUALI (Noleggio autogru con operatore)	01/01/2015	31/12/2015
8	CARBOX S.R.L.	SERVIZI PORTUALI	01/01/2015	31/12/2015

	(autotrasporto)	5	5
--	-----------------	---	---

Imprese concessionarie
Aree e/o accosti
Operazioni portuali conto proprio/conto terzi

N°	Ragione Sociale	Attività	Durata autorizzazione	
			dal	al
1	LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL S.P.A.	TERMINAL CONTENITORI	01/01/2013	31/12/2016
2	TERMINAL DEL GOLFO S.P.A.	TERMINAL CONTENITORI	01/01/2013	31/12/2016
3	ITALTERMINALI S.R.L.	TERMINAL CEMENTO	01/01/2015	31/12/2015
4	ROLCIM SPA	TERMINAL CEMENTO	01/01/2015	31/12/2015
5	ENEL PRODUZIONE S.P.A.	MERCI ALLA RINFUSA (Conto terzi limitato alle operazioni di trasbordo e/o allibo)	01/01/2012	31/12/2015

1) La Spezia Container Terminal S.p.A.

- Titolare di atto formale rep. n. 123 – del 29/10/2012 – accordo sostitutivo della concessione demaniale ai sensi dell'art. 18, comma 4, legge 84/94 rilasciato allo scopo di esercire un terminal marittimo specializzato in sbarco, imbarco, sosta e movimentazione contenitori per lo

svolgimento di operazioni e servizi portuali. Con tale atto si autorizza L.S.C.T. S.p.A. al compimento di opere di grande infrastrutturazione portuale ai sensi dell'art. 5 della l. n. 84/1994

- durata dal 01/11/2012 al 31/10/2065 (anni 53)
- compendio demaniale marittimo di Calata Artom, Molo Fornelli e Calata Ravano – porto mercantile.
- modalità affidamento concessione:

al fine di assicurare idonee forme di pubblicità in merito all'affidamento di concessioni demaniali marittime, come peraltro previsto ai sensi dell'art. 18 L. 84/94 e dell'art. 18 Reg. Cod. Nav., è stato adottato il principio di evidenza pubblica.

Sono state esperite le procedure di valutazione dell'istanza pervenuta e compiuti gli atti istruttori occorrenti ai fini delle determinazioni del Comitato Portuale, ai sensi dell'art. 9, comma 3, lett. g) della l. n. 84/1994 e s.m. e i.

Con Delibera n. 9 in data 4 Luglio 2012 il Comitato Portuale, ai sensi dell'art. 9, comma 3, lett. g) della l. n. 84/1994 e s.m. e i. ha deliberato in merito al rilascio della concessione.

- Titolare di concessione demaniale marittima per atto formale n. 133 – rep. n. 148 – del 29/12/2010 rilasciata allo scopo di esercire un terminal marittimo multipurpose per lo svolgimento di operazioni e servizi portuali
 - durata dal 01/01/2011 al 31/12/2027 (anni 17)
 - compendio demaniale marittimo di Calata Malaspina, Molo Garibaldi e Calata Artom – porto mercantile
 - modalità affidamento concessione:

al fine di assicurare idonee forme di pubblicità in merito all'affidamento di concessioni demaniali marittime, come peraltro previsto ai sensi dell'art. 18 L. 84/94 e dell'art. 18 Reg. Cod. Nav., è stato adottato il principio di evidenza pubblica.

Sono state esperite le procedure di valutazione delle istanze pervenute/osservazioni e compiuti gli atti istruttori occorrenti ai fini delle determinazioni del Comitato Portuale, ai sensi dell'art. 9 comma 3 lett. g) della Legge 84/94 e s.m. e i.

Con Delibera n° 23/2010 in data 28 ottobre 2010 il Comitato Portuale, ai sensi dell'art. 9, comma 3, lett. g) della l. n. 84/1994 e s.m. e i. ha deliberato in merito al rilascio della concessione.

- Titolare di atto formale suppletivo n. 65/2015 – rep. n. 82 – del 25/11/2015 alla concessione n. 133 – rep. n. 148 – del 29/12/2010. Con tale atto è stata concessa la variazione nell'estensione della zona concessa con atto formale n. 133/2010
 - durata dal 02/03/2015 al 31/12/2027 (anni 12 e 305 giorni);
 - località Molo Garibaldi est
 - modalità affidamento concessione:

al fine di assicurare idonee forme di pubblicità in merito all'affidamento di concessioni demaniali marittime, come peraltro previsto ai sensi dell'art. 18 L. 84/94 e dell'art. 18 Reg. Cod. Nav., è stato adottato il principio di evidenza pubblica.

Sono state esperite le procedure di valutazione dell'istanza pervenuta e compiuti gli atti istruttori occorrenti ai fini delle determinazioni del Comitato Portuale, ai sensi dell'art. 9, comma 3, lett. g) della l. n. 84/1994 e s.m. e i.

Con Delibera n. 23 in data 29/12/2014 il Comitato Portuale, ai sensi dell'art. 9, comma 3, lett. g) della l. n. 84/1994 e s.m. e i. ha deliberato in merito al rilascio della concessione.

- Titolare di concessione demaniale marittima per licenza n. 73 – rep. n. 93 – del 24/12/2015 rilasciata allo scopo di mantenere e gestire un terminal marittimo multipurpose
 - durata dal 01/01/2015 al 31/12/2018 (anni 4)
 - compendio demaniale marittimo di Calata Paita – porto mercantile
 - modalità affidamento concessione:

al fine di assicurare idonee forme di pubblicità in merito all'affidamento di concessioni demaniali marittime, come peraltro previsto ai sensi dell'art. 18 L. 84/94 e dell'art. 18 Reg. Cod. Nav., è stato adottato il principio di evidenza pubblica.

Sono state esperite le procedure di valutazione delle istanze/osservazioni pervenute e compiuti gli atti istruttori occorrenti ai fini delle determinazioni del Comitato Portuale, ai sensi dell'art. 9, comma 3, lett. g) della Legge 84/94 e s.m. e i.

Considerato che l'area oggetto della concessione è compresa nell'ambito del porto mercantile interessato dalla realizzazione delle opere previste nel PRP per la conversione ad uso crocieristico/urbano, la concessione è rilasciata in esito alla Delibera n° 23/2010 in data 28 ottobre 2010 del Comitato Portuale, ai sensi dell'art. 9, comma 3, lett. g) della l. n. 84/1994 e s.m. e i. ed all'informativa resa al Comitato Portuale nella seduta del 30/04/2015.

Le concessioni sul compendio di calata Paita, verranno rinnovate in capo a LSCT S.p.A. fino alla sottoscrizione dell'Atto suppletivo relativo alle aree demaniali rivenienti dal completamento di un primo lotto di lavori comprendenti la realizzazione di banchine e di un accosto sulla nuova banchina di Molo Garibaldi Est, di lunghezza non inferiore a 350 metri, conformemente alle previsioni del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Autorità Portuale e LSCT S.p.A in data 05/08/2015, nonchè dell'Accordo Sostitutivo della concessione sottoscritto in data 05/03/2016, come da delibera 1/2016 del Comitato Portuale in data 03/03/2016.

- Titolare di concessione demaniale marittima per licenza n. 72 – rep. n. 92 – del 24/12/2015
 - durata dal 01/01/2015 al 31/12/2018 (anni 4)
 - locale uffici compresi nel compendio di Calata Paita – porto mercantile
 - modalità affidamento concessione:

considerato che il bene oggetto della concessione è compreso nell'ambito del porto mercantile interessato dalla realizzazione delle opere previste nel PRP per la conversione ad uso crocieristico/urbano, si procederà al rinnovo della concessione fino allo spostamento delle attività sul Molo Garibaldi.

In merito al rilascio della concessione è stata resa informativa al Comitato Portuale nella seduta del 30/04/2015.

Le concessioni sul compendio di calata Paita, verranno rinnovate in capo a LSCT S.p.A. fino alla sottoscrizione dell'Atto suppletivo relativo alle aree demaniali rivenienti dal completamento di un primo lotto di lavori comprendenti la realizzazione di banchine e di un accosto sulla nuova banchina di Molo Garibaldi Est, di lunghezza non inferiore a 350 metri, conformemente alle previsioni del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Autorità Portuale e LSCT S.p.A in data 05/08/2015, nonchè dell'Accordo Sostitutivo della concessione sottoscritto in data 05/03/2016, come da delibera 1/2016 del Comitato Portuale in data 03/03/2016.

- Titolare di concessione demaniale marittima per licenza n. 70 – rep. n. 90 – del 24/12/2015
 - durata dal 01/01/2015 al 31/12/2018 (anni 4)

- locale spogliatoi compreso nel compendio di Calata Paita – porto mercantile
- modalità affidamento concessione:

considerato che il bene oggetto della concessione è compreso nell'ambito del porto mercantile interessato dalla realizzazione delle opere previste nel PRP per la conversione ad uso crocieristico/urbano, si procederà al rinnovo della concessione fino allo spostamento delle attività sul Molo Garibaldi.

In merito al rilascio della concessione è stata resa informativa al Comitato Portuale nella seduta del 30/04/2015

Le concessioni sul compendio di calata Paita, verranno rinnovate in capo a LSCT S.p.A. fino alla sottoscrizione dell'Atto suppletivo relativo alle aree demaniali rivenienti dal completamento di un primo lotto di lavori comprendenti la realizzazione di banchine e di un accosto sulla nuova banchina di Molo Garibaldi Est, di lunghezza non inferiore a 350 metri, conformemente alle previsioni del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Autorità Portuale e LSCT S.p.A in data 05/08/2015, nonché dell'Accordo Sostitutivo della concessione sottoscritto in data 05/03/2016, come da delibera 1/2016 del Comitato Portuale in data 03/03/2016.

- Titolare di concessione demaniale marittima per licenza n. 71 – rep. n. 91 – del 24/12/2015
 - durata dal 01/01/2015 al 31/12/2018 (anni 4)
 - magazzino compreso nel compendio di Calata Paita – porto mercantile
 - modalità affidamento concessione:

considerato che il bene oggetto della concessione è compreso nell'ambito del porto mercantile interessato dalla realizzazione delle opere previste nel PRP per la conversione ad uso crocieristico/urbano, si procederà al rinnovo della concessione fino allo spostamento delle attività sul Molo Garibaldi.

In merito al rilascio della concessione è stata resa informativa al Comitato Portuale nella seduta del 30/04/2015.

Le concessioni sul compendio di calata Paita, verranno rinnovate in capo a LSCT S.p.A. fino alla sottoscrizione dell'Atto suppletivo relativo alle aree demaniali rivenienti dal completamento di un primo lotto di lavori comprendenti la realizzazione di banchine e di un accosto sulla nuova banchina di Molo Garibaldi Est, di lunghezza non inferiore a 350 metri, conformemente alle previsioni del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Autorità Portuale e LSCT S.p.A in data 05/08/2015, nonché dell'Accordo Sostitutivo della concessione sottoscritto in data 05/03/2016, come da delibera 1/2016 del Comitato Portuale in data 03/03/2016.

- Titolare di concessione demaniale marittima per licenza n. 69 – rep. n. 89 – del 24/12/2015
 - durata dal 01/01/2015 al 31/12/2018 (anni 4)
 - area di mq 4.589,46 compresa nel compendio di Calata Paita – porto mercantile
 - modalità affidamento concessione:

considerato che l'area oggetto della concessione è compresa nell'ambito del porto mercantile interessato dalla realizzazione delle opere previste nel PRP per la conversione ad uso crocieristico/urbano, si procederà al rinnovo della concessione fino allo spostamento delle attività sul molo Garibaldi.

In merito al rilascio della concessione è stata resa informativa al Comitato Portuale nella seduta del 30/04/2015.

Le concessioni sul compendio di Calata Paita, verranno rinnovate in capo a LSCT S.p.A. fino alla sottoscrizione dell'Atto suppletivo relativo alle aree demaniali rivenienti dal completamento di un primo lotto di lavori comprendenti la realizzazione di banchine e di un accosto sulla nuova banchina di Molo Garibaldi Est, di lunghezza non inferiore a 350 metri, conformemente alle previsioni del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Autorità Portuale e LSCT S.p.A in data 05/08/2015, nonchè dell'Accordo Sostitutivo della concessione sottoscritto in data 05/03/2016, come da delibera 1/2016 del Comitato Portuale in data 03/03/2016.

- Titolare di concessione demaniale marittima per licenza n. 74 - rep. n. 94 – del 24/12/2015 rilasciata allo scopo di mantenere aree ad uso esclusivo terminal multipurpose
 - durata dal 01/01/2015 al 31/12/2015 (anni 1)
 - area molo Garibaldi testata e calata Malaspina
 - modalità di affidamento concessione:

In merito al rilascio della concessione annuale è stata resa informativa al Comitato Portuale nella seduta del 22/12/2014 aggiornata al 29/12/2015.

Le aree sono comprese nel compendio del molo Garibaldi da assentire in concessione a LSCT S.p.A. con Atto Formale Suppletivo (stipulato il 31/03/2016) conformemente alle previsioni del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Autorità Portuale e LSCT S.p.A in data 05/08/2015, nonchè dell'Accordo Sostitutivo della concessione sottoscritto in data 05/03/2016, come da delibera 1/2016 del Comitato Portuale in data 03/03/2016.

- Titolare di concessione demaniale marittima per licenza rilasciata allo scopo di mantenere area ad uso esclusivo terminal marittimo container e multipurpose
 - durata dal 01/09/2015 al 31/03/2016 (mesi 7)
 - area su Molo Garibaldi limitrofa a magazzini
 - modalità di affidamento concessione:

L'area è compresa nel compendio del molo Garibaldi da assentire in concessione a LSCT S.p.A. con Atto Formale Suppletivo (stipulato il 31/03/2016) conformemente alle previsioni del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Autorità Portuale e LSCT S.p.A in data 05/08/2015, nonchè dell'Accordo Sostitutivo della concessione sottoscritto in data 05/03/2016, come da delibera 1/2016 del Comitato Portuale in data 03/03/2016.

Procedimento avviato nel 2015 relativo alla stipula nuovo Accordo Sostitutivo concessione L.S.C.T. S.p.A. e Atti conseguenti

Nel 2015 è stato avviato con La Spezia Container Terminal S.p.A., già concessionario ex art. 18 L. 84/94 e s.m. e i., un procedimento complesso rivolto alla stipula di Accordo Sostitutivo della concessione (sottoscritto in data 05/03/2016) e Atti conseguenti.

Con delibera n. 13 in data 23 luglio 2015 il Comitato Portuale, ha approvato la stipula di Accordo Quadro e Protocolli di Intesa con i concessionari insistenti sul molo Garibaldi, al fine della realizzazione di un ampliamento sul lato di levante del Molo Garibaldi, consentendo lo sviluppo dei traffici crocieristici sul molo Garibaldi ovest e commerciali sul molo Garibaldi est.

La Spezia Container Terminal S.p.A., a seguito della sottoscrizione dell'Accordo Quadro e del Protocollo di Intesa anzidetti, con istanza assunta al prot. n. 11659 del 05/08/2015 ha richiesto l'avvio del procedimento volto alla stipula di Accordo Sostitutivo della concessione demaniale

marittima, con previsione di realizzazione di opere infrastrutturali, ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e degli articoli 18.4 e 18.5 della legge n. 84/1994 e s.m. e i., associato all'atto formale di concessione reg. n. 133, rep. n. 148, del 29.12.2010, nonché all'accordo sostitutivo della concessione reg. n. 84, rep. n. 123, del 29.10.2012.

Previa verifica dell'ammissibilità dell'istanza e delle ulteriori condizioni previste ai sensi dell'art. 6 L. 241/90, con nota n. 11817 del 08/08/2015 l'Autorità Portuale, al fine di assicurare idonee forme di pubblicità in merito all'affidamento di concessioni demaniali marittime, come peraltro previsto ai sensi dell'art. 18 L. 84/94 e dell'art. 18 Reg. Cod. Nav., ha provveduto alla pubblicazione dell'istanza, nonché dell'Accordo Quadro e del Protocollo d'Intesa sottoscritti.

In merito non sono pervenute istanze concorrenti, né osservazioni da parte di soggetti terzi.

Sono state esperite le procedure di valutazione relativamente alla variante al Piano di investimenti e nuovo Piano di Impresa presentati da LSCT ed allegati al protocollo d'Intesa e compiuti gli atti istruttori occorrenti ai fini delle determinazioni del Comitato Portuale ex art. 9, comma 3, lett. g) della l. n. 84/1994.

In data 25 novembre 2015 la Commissione Consultiva locale ha espresso, all'unanimità, parere favorevole in merito alla stipula dell'Accordo Sostitutivo della Concessione demaniale.

Con delibera n. 1/2016 in data 03 marzo 2016 il Comitato Portuale, ex art. 9, comma 3, lett. g) della l. n. 84/1994, ha autorizzato la stipula dell'Accordo Sostitutivo della Concessione demaniale, con previsione di realizzazione di opere infrastrutturali, ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e degli articoli 18.4 e 18.5 della legge n. 84/1994 e s.m. e i., associato all'atto formale di concessione reg. n. 133, rep. n. 148, del 29/12/2010, nonché all'accordo sostitutivo della concessione reg. n. 84, rep. n. 123, del 29/10/2012.

L'Accordo Sostitutivo della concessione Rep. 7/2016 è stato sottoscritto in data 5 marzo 2016 e prevede, tra l'altro:

- la stipula di Atti Suppletivi all'Atto formale, reg. n. 133, rep. n. 148, del 29 dicembre 2010 (relativo alla concessione delle aree di calata Malaspina, molo Garibaldi e a calata Artom) al fine di fissare la nuova scadenza dello stesso al 31 ottobre 2065 e ricomprendere le aree attualmente libere all'uso pubblico (viabilità), l'area di cui all'Atto Formale Suppletivo n. 65/2015 Reg. Conc. (area ex Monfer), nonché per le aree attualmente in concessione a Italcementi Fabbriche Riunite Cemento S.p.A. Bergamo e Sepor, nonché in uso ai VV.F., dal momento della liberazione e riconsegna in pristino delle stesse a seguito dello spostamento dei rispettivi impianti nelle nuove concessioni in testata al Molo Garibaldi;
- previa stipula di atto di sottomissione relativo agli specchi acquei interessati, il rilascio di Atto o Atti suppletivi con scadenza fissata al 31 ottobre 2065 per includervi le aree relative all'adeguamento del Molo Garibaldi Est;
- al completamento di un primo lotto di lavori comprendenti quanto meno la realizzazione di un accosto sulla nuova banchina di Molo Garibaldi est, una volta sottoscritto l'atto Suppletivo, la risoluzione degli atti di concessione per licenza a LSCT S.p.A. sul compendio di Calata Paita;
- la stipula a favore di LSCT di ulteriore Atto suppletivo sul compendio del Molo Garibaldi Ovest, qualora non si addivenisse alla stipula degli atti di sottomissione necessari alla concessione a LSCT delle nuove aree e banchine del molo Garibaldi Est.

Al fine di dare attuazione ai contenuti dell'Accordo Sostitutivo rep. 7 in data 5 marzo 2016, giusta delibera n. 1/2016 in data 3 marzo 2016 del Comitato Portuale, con Atto Formale Suppletivo rep. 15 in data 31/03/2016, è stata concessa, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 24 Reg. Cod. Nav. e dell'art. 18 L. 84/94 e s.m. e i., a La Spezia Container Terminal S.p.A., già titolare

di concessioni demaniali marittime ex art. 18 della L. 84/94 ed autorizzata ai sensi dell'art. 16 della medesima Legge:

- la variazione nell'estensione della zona concessa con Atto Formale 133/2010 e Atto Formale Suppletivo n. 65/2015, ridefinendo il nuovo stato delle aree e dei beni concessi a LSCT nell'area demaniale marittima di calata Malaspina, Molo Garibaldi e Calata Artom;
- la variazione della durata della concessione prevista nell'Atto Formale 133/2010 e conseguentemente nell'Atto Formale Suppletivo n. 65/2015, prorogandone la scadenza dal 31 dicembre 2027 al 31 ottobre 2065;
- l'aggiornamento dell'atto formale 133/2010 e dell'Atto Formale Suppletivo n. 65/2015, sostituendone i contenuti e ridefinendo lo stato delle aree e dei beni concessi.

2) Terminal del Golfo S.p.A.

- Titolare di atto formale n. 66 - rep. n. 84 - del 03/12/2015 - accordo sostitutivo della concessione demaniale ai sensi dell'art. 18, comma 4, legge 84/94 rilasciato allo scopo di mantenere ed esercire un terminal marittimo specializzato in sbarco, imbarco, sosta e movimentazione contenitori e merci varie, per lo svolgimento di operazioni e servizi portuali. Con tale atto si autorizza la Terminal del Golfo S.p.A. al compimento di opere di grande infrastrutturazione portuale ai sensi dell'art. 5 della L. n. 84/94
 - durata dal 01/12/2015 al 30/11/2055 (anni 40)
 - località Fossamastra
 - modalità affidamento concessione:

con istanza assunta al prot. n. 7054 in data 30/05/2014, la Terminal del Golfo S.p.A., ha richiesto la stipula di un accordo sostitutivo di concessione unitaria di mq 121.517, comprendenti il compendio di mq 42.517, in concessione con atto formale 132/2000 in scadenza il 05/09/2016, impegnandosi a realizzare a sue spese il progetto di costruzione delle banchine e del piazzale per c.a 79.000 mq nelle aree del terzo bacino portuale adiacenti all'attuale superficie in concessione alla stessa Società.

Al fine di assicurare idonee forme di pubblicità in merito all'affidamento di concessioni demaniali marittime, come peraltro previsto ai sensi dell'art. 18 L. 84/94 e dell'art. 18 Reg. Cod. Nav., è stato adottato il principio di evidenza pubblica.

In merito non sono pervenute istanze concorrenti, né osservazioni da parte di soggetti terzi.

Sono state esperite le procedure di valutazione dell'istanza pervenuta e compiuti gli atti istruttori occorrenti ai fini delle determinazioni del Comitato Portuale, ai sensi dell'art. 9, comma 3, lett. g) della l. n. 84/1994 e s.m. e i.

In data 16/04/2015 la Commissione Consultiva locale ha espresso parere favorevole in merito all'istanza della Terminal del Golfo S.p.A.

Con Delibera n. 10 in data 24/06/2015 il Comitato Portuale, ha accolto l'istanza presentata da Terminal del Golfo S.p.A., di stipula di un accordo sostitutivo della concessione demaniale con previsione di realizzazione di opere infrastrutturali, ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 della l. n. 241/1990 e degli articoli 18.4 e 18.5 della l. n. 84/1994, della durata di anni 40.

3) Rolcim S.p.A.

- Titolare di concessione demaniale marittima per licenza n. 2 – rep. n. 4 - del 06/02/2015 rilasciata allo scopo di mantenere e gestire un impianto amovibile per sbarco, insilamento e distribuzione cemento.
 - licenza di subingresso rep. n. 87 del 11/12/2015 a favore di La Spezia Container Terminal S.p.A. (cessione di ramo d'azienda) a seguito procedimento di evidenza pubblica
 - durata dal 01/01/2015 al 31/12/2015 (anni 1)
 - località Calata Paita – porto mercantile
 - modalità affidamento concessione:

In merito al rilascio della concessione annuale è stata resa informativa al Comitato Portuale nella seduta del 22/12/2014 aggiornata al 29/12/2014.

Le concessioni sul compendio di calata Paita, verranno rinnovate in capo a LSCT S.p.A. fino alla sottoscrizione dell'Atto suppletivo relativo alle aree demaniali rivenienti dal completamento di un primo lotto di lavori comprendenti la realizzazione di banchine e di un accosto sulla nuova banchina di Molo Garibaldi Est, di lunghezza non inferiore a 350 metri, conformemente alle previsioni del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Autorità Portuale e LSCT S.p.A in data 05/08/2015, nonché dell'Accordo Sostitutivo della concessione sottoscritto in data 05/03/2016, come da delibera 1/2016 del Comitato Portuale in data 03/03/2016.

4) Italterminali S.r.l.

- Titolare di concessione demaniale marittima per licenza n. 36 – rep. n. 41 del 10/07/2015 rilasciata allo scopo di mantenere e gestire impianto amovibile per sbarco, insilamento e distribuzione cemento.
 - licenza di subingresso rep. n. 88 del 17/12/2015 a favore della Italcementi Fabbriche Riunite Cemento S.p.A. Bergamo (compravendita di ramo d'azienda) a seguito procedimento di evidenza pubblica
 - durata dal 01/01/2015 al 31/12/2015 (anni 1)
 - località Molo Garibaldi – porto mercantile
 - al fine di assicurare idonee forme di pubblicità in merito all'affidamento di concessioni demaniali marittime, come peraltro previsto ai sensi dell'art. 18 L. 84/94 e dell'art. 18 Reg. Cod. Nav., è stato adottato il principio di evidenza pubblica.

In merito al rilascio della concessione annuale è stata resa informativa al Comitato Portuale nella seduta del 22/12/2014 aggiornata al 29/12/2014.

6) Enel Produzione S.p.A.

Per il periodo intercorrente tra la data di scadenza dell'atto formale 361/1987 e quella presunta di rinnovo dello stesso è stata rilasciata ad Enel Produzione S.p.A. concessione demaniale marittima provvisoria n. 39/2013 (ex art. 10 del Reg. per l'esecuzione del C.d.N.) in località Fossamastra, allo scopo di mantenere, tra l'altro, una banchina e prospiciente pontile in c.a. e meccanismi fissi e mobili per la scarica di carbone e l'oleodotto in collegamento con il deposito costiero di olii

minerali, presa e scarico acqua di mare, che l'Enel stessa è autorizzata a norma dell'art. 52 cod. nav. a mantenere e gestire nell'ambito della centrale termoelettrica una zona di proprietà privata.

A seguito della richiesta presentata da Enel di proroga all'anno 2020 della concessione anzidetta, ai sensi dell'art. 38, comma 2, della Legge 24 novembre 2000, n. 340, con delibera n. 7/2011 in data 28 aprile 2011 il Comitato Portuale ha espresso parere favorevole in merito alla stipula di una concessione provvisoria ex art. 10 Reg. Cod. Nav. per il periodo intercorrente tra la data di scadenza del relativo atto e quella presunta di rinnovo.

Nella delibera anzidetta è stato, tra l'altro, prescritta la verifica delle condizioni di rinnovo della concessione con particolare riferimento alla variazione della durata ai sensi dell'art. 38, comma 2, della Legge 24 novembre 2000, n. 340, per cui sono in corso approfondimenti in merito e la stipula di idonea convenzione A.P/ENEL relativa alle modalità di utilizzo dell'area e degli accosti concessi al momento dell'attuazione del PRP.

Il Comitato Portuale ha rinnovato il parere favorevole nella seduta del 03/12/2015.

- Titolare di concessione demaniale marittima per licenza relativa ad un'area di mq. 520 per sgombrarla e restituirla in pristino stato
 - durata dal 01/01/2015 al 30/06/2015 (mesi 6)
 - località Fossamastra.

In merito al rilascio della concessione è stata resa informativa al Comitato Portuale nella seduta del 22/12/2014 aggiornata al 29/12/2014

- Titolare di concessione demaniale marittima per licenza relativa ad un'area di mq. 835 per destinarla a quota parte del terminale marino asservito alla centrale termoelettrica
 - durata 01/01/2015 – 31/12/2015 (anni 1)
 - località Fossamastra

In merito al rilascio della concessione annuale è stata resa informativa al Comitato Portuale nella seduta del 22/12/2014 aggiornata al 29/12/2014.

3.2.5 Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'art. 16

La consueta attività di verifica effettuata sulle imprese che hanno presentato istanza per essere autorizzate ad operare all'interno del porto della Spezia ha condotto all'accertamento della sussistenza di tutti i requisiti ed i presupposti necessari per svolgere l'attività richiesta e pertanto si è proceduto con il rilascio delle autorizzazioni di cui ai due schemi sovrastanti.

3.2.6 Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 17 comma 2 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17 comma 5

3.2.7 Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'art. 17

3.2.8 Notizie in merito all'applicazione del comma 15bis dell'art. 17

In merito alla società prevista dall'ex art. 17, si ribadisce che nel porto della Spezia non sussistono imprese locali in possesso dei requisiti previsti.

3.3 Attività di cui all'art. 68 Cod. Nav. E attività residuali

3.3.1 Notizie di carattere generale

Nel corso del 2015 risultano iscritte al Registro di cui all'art.68 del Codice della Navigazione n. 1.069 Imprese.

Continua pertanto il trend in discesa iniziato a partire dal 2009 e valutabile rispetto all'anno precedente intorno al 3,43% e, rispetto al 2013, al 6,47%.

Il dato relativo all'incidenza percentuale delle Imprese provenienti da fuori provincia, riferito al totale delle Imprese iscritte risulta, rispetto all'anno precedente, stabile intorno al 61%. Dal dato numerico, sempre riferito all'anno precedente, risulta un decremento del 3,4% e, rispetto al 2013, del 4,67%.

Il dato percentuale, riferito all'incidenza sul totale e relativo al numero delle ditte artigiane iscritte al Registro, risulta pari al 39%. Il dato numerico, rispetto all'anno precedente fa registrare incremento del 6,94% e, rispetto al 2013, del 5,58% .

Le 463 autorizzazioni temporanee, rilasciate per lo svolgimento di attività ai sensi dell'art.68 del C.d.N., hanno registrato nel corso del 2015 un lieve decremento che, rispetto al dato dell'anno precedente, risulta di poco inferiore al 1,5% .

3.3.2 Elenco degli operatori iscritti nei registri

Documenti allegati: *Estratto Registro art. 68 C.d.N. 2015*

4

MANUTENZIONE ORDINARIA E
STRAORDINARIA DELLE OPERE
PORTUALI

OPERE DI GRANDE
INFRASTRUTTURAZIONE

4.1 Manutenzione ordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Secondo quanto previsto all'art. 6 comma 1 lettere b) e c) della Legge 84/94 e s.m. l'Autorità Portuale, anche nel 2015, ha provveduto a mantenere attivo il servizio di manutenzione ordinaria delle parti comuni in ambito portuale.

Nel corso del 2015 sono stati eseguiti lavori di manutenzione ordinaria delle parti comuni relativi a:

- pulizia delle aree terrestri comuni quali viabilità portuale, Molo Italia, passeggiata Morin, galleria subalvea ed area Stagnoni di ingresso al porto per un importo di € 382.761,57 annui svolto dalla società Ferdeghini Agostino & C srl con un contratto di durata triennale al 30.04.2018;
- pulizia degli specchi acquei interni alla circoscrizione dell'Autorità Portuale compresa tra punta Calandrello – diga foranea e punta Varignano per €. 233.145,00 annui svolto dalla Sepor Spa con contratto di durata triennale al 30.04.2017;
- illuminazione pubblica delle aree comuni in ambito portuale, compreso il Molo Italia e il controviale Parma e relativi interventi di riparazione eseguiti in economia comprendenti interventi su Torri faro e cabine elettriche, pannelli segnaletici, servizi ecologici, realizzazione di cordoli, opere di minore entità. E' stata effettuata una gara per la manutenzione annuale delle torri faro e cabine elettriche aggiudicata alla società ACE Impianti Srl per un importo complessivo di €.75.316,80, ed una gara per la manutenzione annuale di cancelli, sbarre, dissuasori, etc. aggiudicata alla società ReacSrl per un importo complessivo di €. 18.343,09.

Tutte le spese relative alla manutenzione ordinaria di cui sopra, al momento sono state finanziate con risorse proprie dell'Ente.

4.2 Manutenzione straordinaria: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione

Sono in stato di avanzamento i lavori di manutenzione di aree portuali come per le nuove recinzioni doganali, asfaltature piazzali, relative al Terminal Crociere presso Largo Fiorillo (SP).

4.3 Grande infrastrutturazione: elenco e stato di avanzamento delle opere avviate, costi di realizzazione con indicazione della relativa fonte

La rendicontazione sulle opere realizzate o in corso di realizzazione.

Il Responsabile Unico del Procedimento ha proceduto nella rendicontazione al MIT ed al MEF delle principali opere infrastrutturali realizzate o realizzande mediante finanziamento diretto da parte dell'Autorità Portuale della Spezia o cofinanziamento da parte dello Stato.

In particolare le opere cofinanziate mediante Leggi nn.413/98 e 166/02 (e seguenti) risultano, per l'ambito di competenza dell'Autorità Portuale della Spezia, di seguito sintetizzate:

- LA/166/01 – Realizzazione di parcheggio interrato in area demaniale marittima Largo Fiorillo;
- LA/166/02 – Realizzazione rampe stradali per la distribuzione dei flussi di traffico di accesso al porto;

- LA/166/03 – Bonifica ed escavo fondali del bacino d'evoluzione, del molo Fornelli est e del terminal Ravano - 2° lotto: bacino d'evoluzione e molo Fornelli est;
- LA/166/04 - Realizzazione banchina e piazzali in corrispondenza del diffusore Enel;
- LA/166/05 - Realizzazione piazzali e banchina Canaletto – 1° lotto in fase d'appalto;
- LA/166/05 bis - Bonifica e successivo escavo fondali del molo Garibaldi, 1° e 2° bacino portuale;
- LA/166/06 - Realizzazione binari del Terminal del Golfo;
- LA/166/07 - Realizzazione fascia di rispetto – 1° lotto;
- LA/166/07 - Realizzazione fascia di rispetto – 2° lotto;
- LA/166/08 - Realizzazione primo fascio binari da 650 metri nel porto mercantile;
- LA/166/09 - Realizzazione canalizzazioni torrenti nuova e vecchia Dorgia;
- LA/166/10 - Ristrutturazione edificio sede Autorità Portuale;
- LA/166/11 - 2° stralcio funzionale del terminal Ravano relativo al completamento delle canalizzazioni del Fossamastra e del Montecatini;
- LA/166/12 - Realizzazione binari a servizio dei terminal portuali e nuova rete ferroviaria;
- LA/166/13 – Realizzazione darsena servizi in testata al molo Garibaldi;
- LA/166/13 bis – Realizzazione nuovo molo a servizio del complesso di Mariperman;
- L413/98-1 - Ampliamento aree di sosta per veicoli pesanti in loc. Stagnoni – truck village;
- L413/98-2 - Ristrutturazione ed ampliamento del molo Garibaldi e della calata Malaspina, 2° lotto;
- L413/98-3 - Bonifica ed escavo fondali del bacino d'evoluzione, del molo Fornelli est e del terminal Ravano - 1° lotto: terminal Ravano.

Dette opere risultano oggi in gran parte già ultimate, come rappresentato nella tabella riepilogativa di seguito riportata.

In corso risultano quattro interventi, identificati dai seguenti codici identificativi: LA/166/04, LA/166/05, LA/166/11, LA/166/13bis.

Codice intervento	Titolo del progetto	Stato dell'Appalto	Data di pubblicazione e o di aggiudicazione e del bando di gara	Avanzamento lavori	Spese complessive al 31/12/2015
LA/166/01	Parcheggio Largo Fiorillo	non appaltato	---	---	0,00
LA/166/02	Rampe stradali in loc. Pianazze	appaltato	12/1/2006	ULTIMATI	3.264.992,05
LA/166/03	Bonifiche bacino evoluzione ecc.	appaltato	12/12/2012	ULTIMATI	27.320.000,00
LA/166/04	Banchina e piazzali del diffusore Enel	appaltato	21/6/2012	IN CORSO	14.503,99
LA/166/05	Piazzali e banchina Canaletto, 1° lotto	appaltato	18/7/2014	IN CORSO	2.873.358,84
LA/166/05bis	Bonifica fondali	appaltato	3/2/2014	ULTIMATI	19.966.824,20

	molo Garibaldi				
LA/166/06	Binari terminal del Golfo	appaltato	15/1/2004	ULTIMATI	380.000,00
LA/166/07	Fascia di rispetto - 1° lotto	appaltato	17/10/2006	ULTIMATI	1.272.900,25
LA/166/07	Fascia di rispetto - 2° lotto	appaltato	18/10/2011	ULTIMATI	2.200.000,00
LA/166/08	Fascio ferroviario da 650m	non appaltato	---	---	0,00
LA/166/09	Torrenti Nuovo e Vecchio Dorgia	appaltato	28/9/2009	ULTIMATI	6.780.000,00
LA/166/10	Ristrutturazioni edificio sede AP	appaltato	22/5/2008	ULTIMATI	1.872.971,68
LA/166/11	2° stralcio Ravano	appaltato	31/12/2010	IN CORSO	0,00
LA/166/12	Nuovi binari a servizio dei terminal	appaltato	13/9/2005	ULTIMATI	542.529,80
LA/166/13	Darsena servizi al molo Garibaldi	trasferimento fondi su LA/166/13bis	---	---	0,00
LA/166/13bis	Nuovo Molo MMI a Mariperman	appaltato	23/5/2012	IN CORSO	936.236,69
L413/98-1	Ampliamento aree di sosta truck village	appaltato	24/3/2004	ULTIMATI	4.760.458,11
L413/98-2	Ampliamento molo Garibaldi	appaltato	3/10/2001	ULTIMATI	40.360.875,67
L413/98-3	Bonifica del terminal Ravano	appaltato	29/11/2006	ULTIMATI	17.868.320,00
				TOT. SPESE	130.413.971,28

Dell'intervento LA/166/13 è stato richiesto ed ottenuto il trasferimento del finanziamento sull'intervento LA/166/13bis; il DM del 15 marzo 2012, n.6/12, registrato alla Corte dei Conti il 7/6/2012, ha approvato, altresì, le variazioni di programma degli investimenti infrastrutturali LA/166/05 e LA/166/13 secondo quanto richiesto da questa Amministrazione, con trasferimento dei fondi sugli interventi LA/166/05bis e LA/166/13bis sopra già richiamati.

I progetti LA/166/01 e LA/166/08, la cui realizzazione è stata posticipata per problematiche urbanistiche (nel primo caso) e per mancato raggiungimento del necessario accordo con RFI (nel secondo), sono stati oggetto di applicazione di quanto previsto all'Art.15 del D.Lgs. n.82/2012.

Attività del servizio di progettazione, direzione lavori e manutenzione opere e infrastrutture portuali

L'attività di progettazione, direzione lavori e controllo tecnico-contabile del Servizio "Progettazione, Direzione Lavori e Manutenzioni" dell'Ap, è orientata allo sviluppo del P.O.T secondo le linee guida del Piano Triennale delle Opere.

Per inquadrare le caratteristiche e gli obiettivi dello sviluppo infrastrutturale previsto per il porto mercantile e, più in generale, per l'intero golfo della Spezia, si riporta di seguito una breve sintesi sullo stato di avanzamento dei principali lavori in corso.

- *Ristrutturazione ed ampliamento del molo Garibaldi e della calata Malaspina: importo intervento € 45.036.690,58*

2° lotto funzionale del progetto generale di adeguamento infrastrutturale del primo bacino, in previsione della riqualificazione e conversione d'uso di calata Paita in chiave "waterfront" della Spezia, prevede l'ampliamento del molo Garibaldi, in testata e lungo il lato di ponente, per complessivi 50.000 metri quadrati circa.

A seguito del completamento dei lavori si è giunti al collaudo tecnico amministrativo finale, rilasciato dal Collaudatore a gennaio 2014 che ha determinato la conclusione dell'iter realizzativo dell'opera il cui costo complessivo, sancito dallo Stato Finale dei lavori, è risultato pari ad € 37.447.621,63.

A partire dal Gennaio 2013, sono state progettate e realizzate Infrastrutture necessarie all'utilizzo crocieristico dell'accosto ovest del molo Garibaldi, in relazione al recupero delle aree di calata Paita in chiave waterfront e alla realizzazione del nuovo molo crociere. In particolare, la banchina Ovest destinata alle crociere è stata dotata di un nuovo assetto logistico e di strutture coperte dedicate al controllo dei passeggeri/bagagli nelle operazioni di imbarco/sbarco sulle navi.

Nel 2015 è stato realizzato il potenziamento del servizio idrico di banchina ed è stata ultimata l'implementazione delle bitte da 150 t per consentire un migliore ormeggio delle navi in caso di doppio accosto. Il completamento dei lavori di bonifica ed escavo dei fondali antistanti il molo Garibaldi, infatti, ha reso possibile l'utilizzo della testata Ovest del molo Garibaldi in chiave crocieristica, con un nuovo Layout improntato sul doppio accosto. Al riguardo, sono stati definiti gli adeguamenti della viabilità e delle infrastrutture dedicate (gate di controllo, recinzioni security ecc.).

- *Fascia di rispetto - passerella pedonale strallata e pista ciclabile lungo V.le S. Bartolomeo: importo intervento € 2.200.000.*

Il progetto ha previsto la sistemazione definitiva della ex sede ferroviaria di v.leS.Bartolomeo a fascia di rispetto attrezzata, mediante realizzazione di una pista ciclabile e di un collegamento pedonale e ciclabile tra i quartieri di Canaletto e Fossamastra.

I lavori sono iniziati il 17/11/2006 ed è stata realizzata per intero la pista ciclabile a raso in adiacenza al Viale San Bartolomeo, oltre che la maggior parte dei micropali di sostegno dei plinti per i ritti della rampa lato La Spezia e della rampa lato Lerici, mentre per la passerella sono stati eseguiti alcuni singoli componenti in acciaio.

A seguito del fallimento della capogruppo dell'ATI assegnataria e della risoluzione del contratto di appalto, è stato approvato il progetto di completamento della passerella pedonale e autorizzato l'espletamento della seconda gara d'appalto.

In data 15.06.2013 sono stati completati i lavori per un importo complessivo di € 1.374.169,86 a cui debbono aggiungersi € 782.375,63 relativi al primo appalto.

Il collaudo statico è stato effettuato prima dell'apertura al pubblico dell'infrastruttura avvenuta nell'Agosto del 2013, mentre il collaudo tecnico-Amministrativo è in fase di completamento.

- *Ristrutturazione e conversione d'uso della banchina alla radice del molo ENEL: importo intervento € 1.379.586,17.*

Il progetto prevede l'esecuzione di un palancolato metallico di consolidamento delle strutture di banchina ENEL, la realizzazione della banchina in c.a. e del piazzale retrostante che verrà destinato ad ospitare parte delle strutture atte a trasferire tutta una serie di attività, attualmente concentrate nelle aree del Canaletto e di Fossamastra.

Nel luglio 2015 è stato sottoscritto il contratto d'appalto mentre i lavori sono iniziati nel mese di novembre, è prevista l'ultimazione nel mese di maggio 2016.

- *Completamento e ristrutturazione degli immobili di proprietà dell'Autorità Portuale della Spezia per la realizzazione di un Auditorium e sale servizi ad esso funzionalmente connesse: importi interventi I Appalto € 1.587.037,39 – II Appalto € 966.652,87*

L'intervento, finanziato con fondi dell'Autorità Portuale, ha previsto il completamento e la ristrutturazione degli immobili di proprietà per la realizzazione di un Auditorium e sale servizi ad esso funzionalmente connesse.

I lavori sono stati completati nel 2014, sono in corso di definizione le procedure di collaudo tecnico-amministrativo.

- *Ristrutturazione porto mercantile e banchina del Fezzano: Importo degli interventi € 1.100.000,00*

Il progetto prevede la riqualificazione delle strutture di banchina ed il rifacimento del molo di attracco dei battelli dedicati al trasporto marittimo interno al Golfo. A seguito dell'espletamento della gara d'Appalto, nell'ottobre 2012 sono stati affidati i lavori. Nel 2014 sono state completate le pavimentazioni, il consolidamento della banchina e le opere di finitura. Nei primi mesi del 2015 si sono conclusi i lavori.

- *Adeguamento idraulico torrenti Nuova e Vecchia Dorgia: Importo intervento € 6.780.000,00.*

L'intervento prevede l'adeguamento idraulico dei torrenti Nuova e Vecchia Dorgia, nei tratti di foce interni al demanio marittimo di competenza dell'Autorità Portuale. Ciò consentirà anche la sistemazione ed il recupero di aree all'interno del piazzale operativo a radice del molo Fornelli. La gara d'appalto è stata aggiudicata, tuttavia a seguito di sopraggiunte variazioni legislative e regolamentari della normativa sismica (D.M 14.01.2008: "Nuove Norme tecniche per le Costruzioni"), si è reso necessario apportare alcune modifiche strutturali al progetto originario ed quindi stata predisposta una 1^a perizia di variante. Successivamente, durante il proseguimento dei lavori di infissione dei palancolati, altre circostanze hanno reso necessaria una 2^a perizia di variante. I lavori sono stati ultimati in data 10.09.2013. Il collaudo statico ed il collaudo tecnico-Amministrativo sono in corso di definizione.

- *Bonifica con escavo fondale zona Bacino di evoluzione navi: importo intervento Euro 27.320.000,00*

Trattasi del secondo intervento di bonifica previsto nell'area vasta del porto mercantile della Spezia. Il progetto prevede l'asportazione di circa 250.000 mc di materiale di fondo, con successivo conferimento in vasche di colmata da reperirsi in siti autorizzati della Comunità Europea. I lavori sono iniziati nel Novembre 2013 e con l'ausilio di motonavi autocaricanti è stato effettuato l'escavo

e il conferimento dei fanghi nella vasca di colmata di Piombino. I lavori sono terminati in data 9 Giugno 2014. Al fine di consentire l'asportazione e il conferimento in vasca di colmata di circa 11.000 mc. di materiale depositatosi sulla testata dell'accosto Ovest del molo Fornelli a causa del movimento delle navi, è stato predisposto un atto aggiuntivo di importo inferiore al 5%. I lavori sono stati ultimati il 31.12.2014. Il collaudo tecnico-amministrativo è stato sottoscritto in data 17.2.2016.

- *Bonifica ed escavo fondali molo Garibaldi: importo dei lavori realizzato € 19.966.820,00*

L'intervento ha riguardato la bonifica con escavo dei fondali antistanti il molo Garibaldi fino alla quota di -12 dal l.m.m.. I lavori sono iniziati nel novembre 2014, durante lo svolgimento degli stessi si è resa necessaria la predisposizione di una perizia di variante poiché nel corso della campagna di validazione di Arpal della caratterizzazione effettuata da ICRAM nel 2005 sono state riscontrate maggiori quantità di fanghi "rossi". I lavori sono stati ultimati nel mese di luglio e sono stati scavati circa 207.000,00 mc di sedimenti. Sono in corso le procedure relative al collaudo tecnico-amministrativo dell'opera.

- *Bonifica con escavo fondale molo Fornelli est: importo intervento Euro 16.940.000,00*

Il progetto prevede la bonifica con escavo dei fondali antistanti l'accosto Est del molo Fornelli, fino alla quota di -15 mt. dal l.m.m.

I lavori sono stati consegnati nel mese di aprile 2015 e sono iniziati nel mese di agosto. Alla fine del 2015 sono stati scavati e trasportati, con draga autocaricante, nella vasca di colmata di Piombino circa 84000 mc di sedimenti per un importo di € 7.598.842,50 bellica.

- *Realizzazione molo Marina Militare presso comprensorio Mariperman: importo intervento Euro 8.025.000,00*

I lavori riguardano la realizzazione di un nuovo molo a servizio della M.M.I. nelle aree interne a Mariperman. La necessità di realizzare un nuovo molo per l'esclusivo utilizzo da parte della MMI è originata dalla conversione in area diportistico-ricettiva del molo Pagliari, secondo gli accordi fra Enti locali e Autorità militari.

Il contratto è stato firmato in data 27.12.2012 e la consegna parziale dei lavori è stata fatta in data 21.10.2013. A seguito delle risultanze di una campagna geognostica e di prove di infissione del palancolato, dalle quali si è evidenziata la presenza di uno strato di terreno consistente alle profondità interessate dai palancolati di progetto, l'impresa appaltatrice ha proposto un soluzione costruttiva in grado di superare l'imprevisto senza aggravio di costi per l'amministrazione. Nel corso del 2014 è stato realizzato l'adeguamento del cavidotto esistente per le nuove linee elettriche. Nel 2015 sono iniziate le attività di infissione del palancolati per un importo contabilizzato pari ad € 931.670 .

- *Realizzazione retroporto S. Stefano Magra: Stima del costo complessivo € 19.000.000,00*

L'intervento interessa un'area sita ad una distanza di c.a. 10 Km dalle banchine portuali dove è già stato realizzato l'impianto logistico di S. Stefano Magra collegato direttamente al porto, alla rete ferroviaria, stradale e autostradale.

L'intervento prevede la realizzazione di una piattaforma intermodale attrezzata con apposite mezzi di sollevamento idonei al carico dei convogli ferroviari offrendo la possibilità di spostare su rotaia

le merci riducendo il traffico su gomma, con l'utilizzazione delle aree al servizio diretto del porto. L'opera consente di amplificare la capacità produttiva del porto ed assieme ridurre drasticamente l'impatto ambientale, con interventi che mirano alla riorganizzazione della viabilità di accesso al comprensorio, posizionamento di uno scanner per il controllo Doganale, dotazioni infrastrutturali legate all'attività di verifica delle merci da parte di PIF e USMAF ecc. e al riassetto degli impianti tecnologici e di videosorveglianza.

Nel corso del 2014 è stato predisposto il progetto complessivo di sistemazione dell'area con dotazioni infrastrutturali (nuova viabilità stradale, edifici destinati al centro unico dei servizi, recinzioni doganali ecc.) alcune delle quali già approvate dagli enti locali e in fase di realizzazione.

Nel dettaglio, è stata espletata la procedura di gara per la realizzazione delle nuove recinzioni doganali, i cui lavori sono stati realizzati nel 2014 e, ad oggi, risultano conclusi. Anche la gara per l'affidamento dei lavori di riqualificazione dell'edificio esistente destinato a sede degli uffici del Centro Unico dei Servizi, è stata completata seppur con qualche difficoltà dovuta ai ricorsi ed al successivo contenzioso, oggi risolto. Detti lavori sono stati consegnati all'inizio del 2016 e si prevede di completarli entro il 2016. La procedura di approvazione dei nuovi svincoli stradali, con roatorie e raccordi della viabilità pubblica esistente, ha richiesto la modifica al P.U.C. del Comune di Santo Stefano Magra, il cui iter approvativo è stato completato nel 2015.

Alcuni imprevisti scaturiti dal ritrovamento di un canale che attraversa l'area ed è censito come asta idrica di competenza dell'Autorità di Bacino del Magra, ha determinato la rivisitazione della soluzione progettuale complessiva per renderla adeguata alle misure di salvaguardia imposte dalle norme di attuazione del sopra citato piano. Così, la realizzazione dello scanner per il controllo radiografico delle merci è stata sospesa (in quanto la posizione di progetto risultava interferente con il canale esistente), ed è stata avviata la progettazione di variante per lo spostamento in altra sede. Analogamente per il fabbricato "celle frigo" a supporto del veterinario e della sanità marittima, la cui collocazione è stata ridefinita al di fuori della fascia interdotta all'edificazione (20 metri dal canale). Nel mese di dicembre sono ripresi i lavori per la costruzione del basamento dello scanner che verranno presumibilmente terminati nell'Aprile 2016.

- *Realizzazione 2° stralcio funzionale terminal Ravano relativo al completamento della canalizzazione Fossamastra- Montecatini: importo intervento Euro 6.197.000,00*

L'opera riguarda il completamento della canalizzazione del torrente Fossamastra e Montecatini nella parte a monte del nuovo banchinamento Ravano di cui è stato completato il 1° stralcio funzionale. L'intervento è necessario per la sistemazione idraulica della canalizzazione nelle aree demaniali marittime. L'appalto è stato aggiudicato e sono in corso le procedure di approvazione al CTA del Provveditorato alle OO.PP. di Genova della variante già ricompresa nella soluzione idraulica approvata dal servizio Idrico della Provincia.

- *Realizzazione del 1° stralcio funzionale della marina del Canaletto: Importo degli interventi € 5.802.020,00;*

L'intervento previsto dal PRP prevede il trasferimento delle attività artigianali e nautico-diptistiche della Marina del Canaletto, per consentire il completamento del terminal Ravano mediante il congiungimento della banchina (già realizzata nel 2001) con il terminal Fornelli. I lavori sono stati consegnati nel Novembre 2014 e nel 2015 sono state completate le attività propedeutiche all'infissione del palancolato (impianto cantiere, bonifica bellica, salpamento scogliera ecc.). Nel

2015 è stata redatta una perizia di variante per consentire la predisposizione di strutture di banchina adeguate ai successivi approfondimenti dei fondali antistanti. La perizia è stata approvata al CTA del provveditorato alle OO.PP. di Genova in data 25.11.2015. Nel dicembre 2015 è iniziata l'attività di infissione del palancoato.

- *Consolidamento Molo Fornelli est: importo intervento Euro 1.695.000,00*

L'intervento è necessario a seguito della bonifica e dell'escavo dei fondali antistanti il molo Fornelli est che passeranno da 14 a 15 mt di profondità. Pertanto per la realizzazione di tale escavo si dovrà provvedere alla risagomatura dello scanno di base del cassone di riva, tenendo in opportuna considerazione la stabilità della struttura di banchina, il rischio di erosione localizzata dovuta al moto delle eliche delle navi e la sagoma delle navi medesime. Si procederà alla realizzazione dell'opera al termine dei lavori di bonifica e dragaggio previsti ad Agosto del 2016.

- *Interventi di ristrutturazione in aree demaniali marittime – riqualificazione aree Largo Fiorillo e porta Rocca e implementazione del sistema di accoglienza dei turisti delle navi da crociera - importo intervento Euro 2.500.000,00.*

Le opere in progetto interessano le aree demaniali marittime tra largo Fiorillo e Porta Rocca.

Gli interventi, approvati con procedura di intesa Stato-Regione, sono finalizzati al miglioramento del servizio di accoglienza turistica dei passeggeri delle navi da crociera, in attesa di una riorganizzazione complessiva, in chiave turistico-crocieristica, delle strutture (e infrastrutture) a servizio del primo bacino portuale.

In particolare, l'edificio principale ha una superficie coperta di circa 1450 mq. e ospiterà le funzioni di prima accoglienza dei crocieristi. Sono presenti 20 postazioni per check-in, 18 desk per servizi, sedute per oltre 220 posti, uffici per personale addetto e polizia, oltre a servizi igienici e locali di servizio. L'edificio è stato progettato con struttura metallica ad unica campata con luce di 30 metri per garantire la massima flessibilità interna e consentire eventuali future implementazioni. Anche gli interni sono stati studiati per garantire elevati standard di funzionalità ed accoglienza, anche sotto il profilo impiantistico, sempre nell'ambito di parametri progettuali rivolti alla realizzazione di una stazione marittima provvisoria.

Nel 2014 sono iniziate le attività riguardanti lo spostamento dei varchi doganali e le modifiche alla viabilità e impianti. Nel 2015 è stato completato l'edificio destinato a stazione marittima provvisoria per un importo a base di gara di Euro 1.229.725,42 relativo alla parte strutturale ed Euro 1.189.650,76 per opere interne ed impiantistiche. Il fabbricato è stato inaugurato nel settembre 2015.

Oltre alle attività sopra descritte, il Servizio "Progettazione, Direzione Lavori e Manutenzione Opere e Infrastrutture portuali", è impegnato direttamente o in collaborazione con Società e/o studi di progettazione esterni all'Ente, nelle progettazioni che riguardano alcuni settori strategici portuali. Si riportano di seguito le principali attività di progettazione con le previsioni di sviluppo nel triennio successivo.

- A seguito della conclusione dei lavori di riorganizzazione degli approdi dei servizi portuali, che hanno visto la predisposizione di nuovi pontili per l'attracco delle imbarcazioni adibite al trasporto marittimo del Golfo e dei rimorchiatori, è stata predisposta la progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi di stabilizzazione laterale dei pontili galleggianti ad

uso dei rimorchiatori presenti alla Calata Malaspina, mediante l'utilizzo di pali in acciaio vibroinfissi. Nel 2015 sono stati completati i lavori e messi in esercizio i pontili.

- E' stata realizzata la progettazione del nuovo molo crociere previsto dal PRP in posizione antistante la calata Paita. La progettazione definitiva è già stata predisposta, mentre è in corso il perfezionamento della progettazione esecutiva del molo con il supporto dell'estesa campagna di caratterizzazione geologica-geotecnica eseguita nei mesi scorsi in collaborazione con Docenti della Facoltà di ingegneria dell'Università di Pisa.
- E' stata completata la progettazione preliminare della stazione crociere in collaborazione con Società di progettazione esterna e, al momento, si è in attesa di verificare con gli utilizzatori del settore le dotazioni previste nel layout di riferimento per poi passare alla progettazione definitiva ed esecutiva dell'edificio.
- Secondo quanto previsto dal Masterplan di piano, è stata effettuata la progettazione definitiva del raddrizzamento del molo Italia con la demolizione dell'attuale secondo braccio. E' in fase di affidamento un esteso programma di indagini di carattere geologico-geotecnico e ambientale, a supporto della progettazione delle opere marittime.
- A seguito della nuova stazione marittima provvisoria, è stato progettato un nuovo layout della sistemazione viabilistica e di utilizzo dei parcheggi dedicati alle crociere. L'area di controviale Parma è stata recintata e dotata di un piccolo fabbricato dedicato al controllo degli accessi, inoltre è stata realizzata una rampa di collegamento con viale Italia, per consentire un migliore deflusso degli autobus turistici provenienti dal porto.

In conformità a quanto previsto nel PRP, è stata progettata la banchina "a giorno" in corrispondenza del diffusore Enel importo intervento Euro 8.649.466.37 che prevede la realizzazione di un piazzale portuale di circa 10.000 mq. da utilizzare per lo stoccaggio delle merci. Nel 2015 sono state espletate le procedure di gara per l'affidamento dei lavori con appalto integrato. Attualmente sono in corso le attività di progettazione a cura della società aggiudicataria. Si prevede di iniziare i lavori entro la fine del 2016.

Sono stati, infine, eseguiti approfondimenti tecnici con i professionisti esterni incaricati della progettazione definitiva dei seguenti interventi:

- 1) adeguamento del molo Pagliari e realizzazione nuova marina che consentirà la ricollocazione delle attività esistenti alla Marina del Canaletto e Fossamastra e il contestuale avvio dei lavori di banchinamento previsti nel PRP.
- 2) adeguamento tecnico-funzionale del molo Garibaldi con ampliamento di levante degli spazi a terra per le attività portuali e contestuale recupero delle aree di calata Paita in chiave Waterfront e nuovo molo crociere. E' stata, inoltre, predisposta la progettazione definitiva del pennello "a giorno" sulla testata ovest del molo Garibaldi, al fine di consentirne il prolungamento di 120 metri. La progettazione di tale infrastruttura rientra nel piano triennale delle opere alla voce "darsena servizi sulla testata del molo Garibaldi" ed è ricompresa

nell'Adeguamento tecnico funzionale approvato al Consiglio superiore dei lavori pubblici e in fase approvativa per l'intesa Stato-Regione al Provveditorato OO.PP. di Genova.

- 3) Barriere fonoassorbenti zona retroportuale finalizzate a mitigare il quadro delle emissioni sonore derivanti dal traffico ferroviario e stradale del porto.

Tutto ciò anche al fine di predisporre le attività di competenza per l'espletamento delle procedure di gara, come di seguito sintetizzato:

- Nell'ambito del progetto Green Port, relativamente al cold-ironing delle banchine portuali, in collaborazione con il Servizio "Studi, Programmazione, Finanziamenti e Progetti Speciali", è stato effettuato un progetto preliminare delle opere civili ed impiantistiche finalizzato all'elettrificazione di banchina del primo accosto di ponente del molo Garibaldi e di due accosti sul nuovo molo crociere, con un impegno di potenza di 10 MW ad accosto. Analogo progetto è stato sviluppato sulla banchina del molo Ravano per l'alimentazione elettrica delle navi portacontainers. Nei prossimi mesi si prevede di sviluppare la progettazione di detti interventi nei livelli definitivo ed esecutivo.
- E' stato redatto il progetto definitivo per la ricollocazione della caserma dei vigili del fuoco alla radice del molo Garibaldi sulla calata Malaspina. Nel progetto è previsto lo spostamento del campo di ormeggio delle imbarcazioni di competenza in apposita darsena realizzata mediante la posa di pontili frangionde.
- E' stato redatto il progetto di riqualificazione di largo Fiorillo, che prevede la demolizione del fabbricato destinato a bar e ricostruzione di nuovo edificio in acciaio e vetro in posizione antistante la capitaneria di porto. Il progetto prevede, inoltre, la riqualificazione delle aree esterne destinate all'uso pedonale e la modifica della viabilità di accesso a largo Fiorillo.
- E' stato redatto il progetto definito del prolungamento del molo crociere con struttura a 'giorno' su pali di grande diametro. Nel corso del 2015 è stata predisposta e realizzata la campagna di indagine geologico-tecnica in mare finalizzata alla caratterizzazione dei fondali interessati alla realizzazione dell'opera.
- E' stato redatto il progetto definitivo del collegamento stradale di ingresso al porto in località Stagnoni, nell'area adiacente la linea ferroviaria del porto mercantile.

L'attività manutentiva delle opere e infrastrutture portuali e delle relative dotazioni impiantistiche si esplica attraverso la pianificazione, sviluppo e controllo esecutivo dei piani di manutenzione ordinaria e straordinaria. Nel prossimo triennio verrà eseguita una capillare attività manutentiva rivolta alla conservazione delle aree terrestri di competenza del Demanio marittimo e delle relative dotazioni strutturali ed impiantistiche quali apparati della galleria subalvea, nodi telematici, cabine elettriche, varchi portuali ecc., ciò anche mediante l'adozione di sistemi di illuminazione delle aree portuali con tecnologia a Led per ottemperare alla politica di risparmio energetico che l'ente ha voluto implementare.

5

FINANZIAMENTI COMUNITARI
E/O REGIONALI

5.1 Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o progetti utili allo sviluppo della portualità

Nell'anno 2015 l'attività dell'Ufficio Studi Progetti Speciali e Comunitari si è concentrata nella ricerca di nuovi programmi comunitari per il finanziamento di progetti di interesse strategico per l'Ente e nella prosecuzione dei progetti esistenti relativi al settore marittimo portuale, trasportistico, della logistica e dell'ambiente e dell'innovazione.

In particolare le tematiche sulle quali si è maggiormente concentrata l'azione dell'Ente, coordinata dall'ufficio Studi e Progetti Speciali, in materia di finanziamenti comunitari, sono state quelle delle reti TEN-T programma TEN-T MOS, corridoi logistici (corridor management approach), innovazioni ed efficienza nel settore della logistica e dei trasporti, smart cities, green ports and intelligent ports.

L'ufficio Studi ha tenuto un costante rapporto di collaborazione con la Commissione Europea ed in particolare con la **DG MOVE**, al fine di approfondire le tematiche di interesse dell'Ente nell'ambito della progettazione comunitaria legata in particolare al bando TENT MOS. L'ufficio Studi ha partecipato a diversi incontri a Bruxelles con i rappresentanti della DG MOVE per mantenere un costante rapporto di informazione sulle attività e le linee strategiche dell'Ente al fine di verificarne la coerenza con gli indirizzi comunitari in materia di portualità, logistica e trasporti.

L'Ufficio Studi ha partecipato attivamente alle riunioni dei Corridor forum per quanto riguarda il **Corridoio Scandinavia - Mediterraneo** in cui il porto della Spezia è incluso come porto Core. Le riunioni di sono svolte periodicamente durante l'intero anno e hanno riguardato in particolare la definizione dei *Key Performance Indicators* relativi al corridoio SCANMED e della project list di corridoio. L'Ufficio ha prodotto diversi documenti, osservazioni, commenti, lista progetti prioritari di interesse del porto della Spezia, contributi per il working group Ports convocato dal coordinatore di Corridoio Pat Cox.

In particolare i contributi hanno riguardato i progetti infrastrutturali strategici di interesse del porto della Spezia tra cui la realizzazione dei nuovi binari in porto per migliorare il collegamento di ultimo miglio al corridoio, la piattaforma logistica retroportuale di S.Stefano Magra, la linea ferroviaria comprensiva La Spezia - Parma per migliorare il collegamento del porto della Spezia al Core Network Corridor SCANMED, i progetti innovativi che l'Autorità Portuale della Spezia sta portando nel settore Autostrade del Mare con il progetto **WiderMos** con particolare riferimento all'integrazione della dimensione marittima nei corridoi della rete TEN-T, gli studi in corso nell'ambito degli scenari futuri relativi alla promozione dell'uso dell'LNG nel trasporto marittimo e non solo, che sono sviluppati nel progetto europeo PoseidonMED.

L'Ufficio Studi ha monitorato diversi programmi comunitari ed in particolare il nuovo strumento di finanziamento di studi e progetti infrastrutturali della Commissione Europea, il **Connecting Europe Facility - CEF**, al fine di valutare la presentazione di proposte progettuali di interesse strategico per l'Ente nell'ambito dei trasporti, della logistica dell'innovazione, delle reti e dei collegamenti terrestri e marittimi.

L'ufficio Studi ha inoltre partecipato a diversi eventi e convegni sul tema dei trasporti, della logistica, delle infrastrutture, della portualità e delle Reti TEN-T, durante i quali sono state promosse le iniziative dell'Autorità Portuale nei vari settori.

Durante il corso del 2015, l'Ufficio Studi ha inoltre partecipato attivamente alla riunioni del **Rail freight Corridor SCANMED**, in cui sono state discusse le soluzioni da attuare lungo il corridoio ferroviario merci SCANMED e nei nodi inland e portuali al fine di migliorare e rendere più efficienti le operazioni ferroviarie, con particolare riferimento all'interoperabilità dei sistemi, ultimo miglio ferroviario, sistemi di segnalamento e problematiche normative nelle sezioni cross border del corridoio. In particolare sono stati fatti diversi incontri per la verifica dell'interoperabilità e dell'integrazione dei sistemi in uso dalle società ferroviarie operanti nel porto della Spezia con i sistemi sviluppati da RNE relativamente alla visibilità dei treni internazionali.

La Responsabile dell'Ufficio Studi, nella persona di Ing. Federica Montaresi è stata selezionata quale membro del **Digital Transport and Logistics Forum** (call for application for the selection of organizations members of the Digital Transport and Logistic Forum) , il forum istituito dalla Commissione Europea - DGMOVE che nei prossimi 3 anni avrà il compito di elaborare le strategie comunitarie in materia di innovazione e digitalizzazione dei processi relativi al settore dei trasporti e della logistica comprese le procedure doganali (e-customs, e-freight, e-maritime, e-transport).

L'Ufficio Studi ha costantemente tenuto i rapporti con il Ministero Infrastrutture e Trasporti per seguire da vicino lo sviluppo dei progetti infrastrutturali di interesse dell'ente tra cui l'implementazione delle infrastrutture ferroviarie all'interno del porto e di collegamento tra il porto e i corridoi prioritari della rete TEN-T tra cui la linea ferroviaria Pontremolese e Corridoio Ti.Bre. per le cui opere sono state promosse iniziative in collaborazione con altri soggetti quali Cepim, Consorzio Zai - Quadrante Europa Verona, Società Tirreno Brennero.

Importante attenzione è stata dedicata ai rapporti con gli interporti del bacino commerciale di riferimento del porto della Spezia per lo sviluppo di tematiche relative all'efficientamento della catena logistica per velocizzare il trasferimento delle merci, promuovendo incontri e iniziative anche in collaborazione con altri soggetti ed enti quali l'Agenzia delle Dogane, associazione

Spedizionieri, Sanità Marittima. I progetti comunitari hanno rappresentato una ulteriore opportunità per organizzare incontri dedicati a temi di specifico interesse della comunità portuale.

L'ufficio Studi ha elaborato il protocollo di intesa siglato a luglio 2015 tra Autorità Portuale della Spezia e **Comune di Piacenza** nell'ambito della collaborazione per la promozione di rapporti di natura commerciale tra il porto e l'area logistica piacentina, con particolare riferimento alla organizzazione di una Biennale della Logistica da tenersi ad anni alterni a La Spezia e Piacenza.

L'Ufficio Studi ha partecipato inoltre agli incontri propedeutici e tavoli di lavoro per la costituzione della Cabina di regia Nord Ovest tra le regioni Liguria, Piemonte e Lombardia, fornendo contributi in materia di logistica e trasporti relativi al porto della Spezia.

L'Ufficio Studi infine, nell'ambito delle attività di promozione di nuovi servizi intermodali afferenti il porto della Spezia, previste anche dalle *deliverables* del progetto comunitario iFreightMED-DC, ha partecipato ad alcuni incontri con operatori e freight forwarders svizzeri per la promozione del porto della Spezia e del corridoio logistico tra La Spezia e Melzo e cross border.

Nell'ambito della call CEF l'Ufficio Studi ha elaborato i documenti necessari per la presentazione di due proposte progettuali:

1. PEGASUS - JOINING MOS & CORE NETWORK CORRIDORS FOR AN EFFECTIVE MARITIME TRANSPORT INTEGRATION IN THE DOOR TO DOOR LOGISTIC CHAIN.

Un progetto focalizzato sulle soluzioni innovative da mettere in atto per una integrazione effettiva tra dimensione marittima e dimensione terrestre della catena logistica. Il progetto vede la partecipazione di 13 Stati Membri e 44 partners. L'AP della Spezia avrà il ruolo di co-coordinatore del progetto e sarà leader dell'attività 1 relativa alla Governance dei corridoi TENT e autostrade del mare. Ap La Spezia svilupperà inoltre due progetti pilota che riguardano l'efficientamento della catena logistica porto-Hinterland, l'interoperabilità dei sistemi nei corridoi cross border soprattutto per quanto riguarda lo scambio delle informazioni relative al trasporto ferroviario, l'applicazione di soluzioni innovative per migliorare la gestione delle manovre e del trasporto ferroviario in porto

2. Shore Side Electricity and Energy Efficiency Measurement: il progetto riguarda lo sviluppo del cold ironing nei porti e per quanto riguarda il porto della Spezia potranno essere

finanziate le progettazioni esecutive per la realizzazione del cold ironing sul molo garibaldi (di cui attualmente disponiamo solo della progettazione preliminare) e lo sviluppo dello studio + progetto pilota di due nuove colonnine di ricarica per incrementare la mobilità elettrica.

PROGETTI COMUNITARI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

L'Ente ha seguito anche nel 2015 i programmi comunitari ritenuti di maggiore interesse per il porto e tutta la comunità portuale, elaborando diverse proposte progettuali che sono state presentate durante il corso dell'anno. Altre proposte progettuali, che avevano già ottenuto l'approvazione al finanziamento, sono state seguite dal punto di vista del project management dall'Ufficio Studi e Progetti Speciali, condividendo i temi specifici oggetto del singolo progetto con gli uffici di competenza.

I progetti nell'ambito dei quali sono state svolte attività tecniche di interesse per l'Ente sono i seguenti:

- **GAINN 4CORE:** il progetto nel suo complesso prevede di testare in maniera sperimentale le nuove tecnologie legate all'utilizzo del GNL nel trasporto navale ed in ambito portuale, analizzando e sviluppando i principali aspetti legati ad: approvvigionamento, stoccaggio, distribuzione (marittima e terrestre), training e sicurezza, autorizzazioni e aspetti normativi. Lo studio proposto mira a costruire impianti di rifornimento di GNL nei porti di Genova, La Spezia, Livorno, Ancona, Ravenna, Venezia e Augusta. Il progetto è coordinato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
- **GAINN 4MOS :** l'azione prevede studi e progetti per la costruzione di 4 navi prototipo alimentate ad LNG e 7 punti di rifornimento a LNG ubicati nei porti principali dei paesi aderenti al progetto ed in particolare: stazioni 5 prototipo a Capodistria, Genova, La Spezia, Livorno, Venezia, e 2 GNL-break bulking stazioni pienamente operative a Nantes-St Nazaire e Marsiglia. L'azione fa parte del GAINNGlobal Project. Il progetto è coordinato da Valencia Port Foundation.
- **FreshFoodCorridors:** sviluppo di azioni pilota a supporto dell'attivazione di un nuovo servizio di trasporto di prodotti agri-food da Israele-Giordania-Egitto con i mercati del Centro Europa. L'Autorità Portuale della Spezia svilupperà studi e analisi di mercato per lo sviluppo dei traffici di prodotti freshfood nel porto della Spezia e per la ricerca di soluzioni innovative per il trasporto dei container reefer dal porto verso l'hinterland. In particolare l'Autorità Portuale della Spezia sviluppa uno studio di fattibilità relativo alla trasferibilità del concetto FreshFoodCorridors tra il porto della Spezia e paesi non EU, inclusi paesi oltreoceano.

- **PROGRAMMA TEN-T MOS, call 2013 : COSTA II - POSEDON MED**

Nell'ambito del programma TENT - Motorways of the Sea call 2013 l'Ente partecipa al progetto COSTA II - POSEDON MED che affronta le tematiche della sostenibilità ambientale e della promozione dell'uso di carburanti puliti alternativi nel settore del trasporto marittimo, in linea con le indicazioni del Regolamento UE 1315/2013. Obiettivo generale del progetto è sviluppare uno studio tecnico/economico al fine di analizzare la domanda futura in termini di navi alimentate a LNG che solcheranno il Mediterraneo e un masterplan che coinvolgerà Italia, Grecia e Cipro per la definizione delle infrastrutture necessarie a favorire la promozione dell'uso dell'LNG nel trasporto marittimo. COSTA II - POSEDON MED è coordinato dalla società QEnergy (Cipro), vede la partecipazione dell'Autorità Portuale della Spezia in qualità di partner del progetto ed il coinvolgimento di 18 partners, tra cui 6 porti (oltre a La Spezia: Venezia, Trieste, Pireo, Rijeka e Koper).

Ma l'attività più interessante che vede il diretto coinvolgimento dell'Autorità Portuale della Spezia e del gruppo Contship Italia è quella relativa allo sviluppo di uno studio per la costruzione di una vera e propria catena logistica alimentata a LNG, che integrerà la dimensione marittima, con il porto e la parte inland. Obiettivo dello studio è mettere in atto tutte le azioni per favorire l'utilizzo dell'LNG non solo guardando alla dimensione nave ossia l'attività di bunkering, ma prevedendo uso di LNG anche per i mezzi atti all'operatività delle banchine e dei piazzali portuali come le gru di banchina e reach stacker, i locomotori di manovra all'interno dei terminal portuali ed i camion che effettuano il trasporto tra porto e inland terminal al fine di conseguire un significativo abbattimento delle emissioni e degli impatti sull'ambiente lungo tutta la catena logistica.

Il progetto si è concluso il 31.12.2015

- **PROGRAMMA TEN-T MOS, call 2012 : progetto WIDERMOS**

Il progetto WIDERMOS (Wide Interoperability and new governance Models for freight Exchange linking Region through Multimodal maritime based CorridorS), finanziato nel programma multiennale TEN-T 2012 racchiude nel suo nome il suo obiettivo principale ossia mettere in atto tutte quelle soluzioni innovative e interoperabili per interconnettere la parte marittima e quella terrestre delle attuali e future Reti TENT, estendendo così il concetto di Autostrade del Mare. Gli obiettivi generali del progetto sono perfettamente coerenti con gli indirizzi della Commissione Europea in materia di nuova pianificazione reti TENT e promozione delle Autostrade del Mare e coerenti con i contenuti messi a punto nel Piano Nazionale della Logistica : migliorare i collegamenti infrastrutturali tra porti e retroporti, semplificare le procedure di controllo alla merce, efficientare i processi logistici e proporre un nuovo modello di governance dei corridoi logistici.

In data 11 Luglio 2013 il progetto WiderMos ha ottenuto l'approvazione da parte della Commissione Europea. Sui 22 progetti presentati nel bando Autostrade del Mare, WiderMos è stato l'unico progetto validato dalla Commissione Europea con capofila Italiano. Il progetto vede inoltre la partecipazione di 5 Stati Membri (Italia, Spagna, Germania Portogallo e Polonia), 16 partners, 5 porti (La Spezia, Rostock, Kiel, Barcellona e Oporto) e più di 50 soggetti coinvolti tra partners, supporters e stakeholders tra cui IKEA e MSC e RFI.

In particolare il team italiano è composto da attori chiave per la realizzazione degli ambiziosi obiettivi che il progetto propone quali Agenzia delle Dogane, Regione Liguria, Università di Genova (DIEC) e diversi operatori del settore logistico portuale (La Spezia Container Terminal), retroportuale (Sogemar, Interporto di Padova) e dell'innovazione nella logistica (Circle).

Il progetto, fortemente sostenuto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in sede Europea, è stato valutato positivamente per la qualità e la maturità delle tematiche affrontate e delle azioni previste e soprattutto per il contributo che tale progetto potrà dare nella definizione di un nuovo modello di governance dei corridoi prioritari della rete TENT. Dal punto di vista più strettamente operativo WiderMos prevede azioni pilota per migliorare i collegamenti tra porti e retroporti, promuovendo l'intermodalità e l'interoperabilità, semplificando le procedure di controllo alla merce al fine di efficientare i processi logistici.

WiderMos è il primo progetto Europeo in cui viene proposta la realizzazione di una piattaforma di Corridoio che ha come obiettivo quello di rendere interoperabili le procedure e i processi logistici lungo l'intera catena logistica, tema sul quale si gioca in questo momento la competitività dei porti, includendo le Autostrade del Mare, la dimensione marittima delle reti TENT, all'interno della Core Network e dei corridoi prioritari. Nel progetto viene inoltre affrontato per la prima volta il tema della Governance dei Corridoi TEN-T, una Governance operativa che ha come obiettivo quello di superare le criticità oggi esistenti nella catena logistica al fine di facilitare il flusso delle merci.

Un progetto quindi che vede la partecipazione di 5 Stati europei che saranno a breve chiamati a gestire la Governance dei futuri corridoi TEN-T nel senso di strategie infrastrutturali a medio e lungo periodo, di promozione dell'intermodalità e dell'interoperabilità nelle comunicazioni lungo i corridoi al fine di arrivare alla definizione di una roadmap per il superamento delle problematiche oggi esistenti lungo la catena logistica. In questa fase sarà fondamentale il coinvolgimento e il contributo degli stakeholders che hanno manifestato numerosi l'interesse per questo progetto.

L'Ufficio Studi ha seguito il coordinamento del progetto sia dal punto di vista della gestione del partenariato sia dal punto di vista dei rapporti con INEA.

L'Ufficio Studi ha seguito il coordinamento di tutte le attività progettuali e l'organizzazione dei diversi meeting oltre a tutte le iniziative di promozione del progetto nei vari eventi organizzati dalla Commissione Europea.

L'Ufficio Studi ha inoltre organizzato la conferenza finale del progetto a La Spezia nei giorni 28 e 29 Ottobre 2015, a cui hanno partecipato il nuovo coordinatore UE delle Motorways of the Sea (MoS) Brian Simpson, Josè Anselmo (DG Move), Antonio Cancian, presidente della Rete Autostrade Mediterranee SPA, Giuseppe Peleggi, Direttore Generale dell'Agenzia delle Dogane, e rappresentanti da diversi paesi europei e non UE, tra cui il Segretario Generale dell'Autorità Portuale di Panama, il

La Conferenza Finale è stata l'occasione per presentare i principali risultati che sul fronte italiano ha visto la realizzazione della corridor management platform che è stata utilizzata per lo scambio dati tra i vari soggetti della catena logistica e che ha permesso la sperimentazione della procedura di **Fast Corridor** stradale, ferroviario e intermodale, realizzati con la collaborazione dell'Agenzia delle Dogane sulle direttrici La Spezia Piacenza (IKEA), La Spezia Melzo e La Spezia Padova.

Il progetto è stato presentato di diverse iniziative europee, tra cui i MOS Forum di Liverpool, Venezia e Copenaghen, a cui ha preso parte il coordinatore europeo delle Autostrade del Mare. L'ufficio Studi ha presentato il progetto WiderMoS anche in occasione del Join FinalEvent ad Atene organizzato insieme a due dei più importanti progetti europei nel settore delle Autostrade del Mare, B2MOS e AnNa.

L'Ufficio Studi ha organizzato un evento di presentazione del progetto WiderMoS durante la manifestazione **TransportLogistic a Monaco di Baviera** che rappresenta il più importante evento nel settore dei trasporti e della logistica in Europa. L'evento ha visto la partecipazione di importanti Keyplayers e operatori del settore dei trasporti e della logistica che hanno fornito contributi per lo sviluppo delle attività di progetto, tra cui MSC, Contship, l'associazione degli autotrasportatori della Baviera, la camera di commercio Italo Tedesca, il porto di Barcellona e il porto di Trieste.

L'Ufficio Studi ha organizzato inoltre una importante missione a **Panama** per la presentazione del progetto WiderMOS presso l'Università Tecnologica di Panama e presso operatori e istituzioni. In particolare il progetto è stato presentato presso l'Autorità Marittima di Panama, l'Autorità del Canale di Panama, il Ministero della Logistica e dei Trasporti, la ShippingChamber of Commerce. Grande interesse è stato espresso da tutti gli interlocutori per lo sviluppo della piattaforma informatica di corridoio che garantisce una visibilità dei dati su tutta la catena logistica.

- [PROGRAMME MED 2012 axe prioritaire 3, objectif 3.1: progettoiFreightMED -DC](#)

L'Ente partecipa in qualità di partner al progetto iFreightMED - DC (IntermodalFreightServiced Development Committees), che ha ottenuto l'approvazione e il finanziamento comunitario per la promozione di un nuovo servizio di trasporto intermodale utilizzando le infrastrutture esistenti nell'area MED e i corridoi prioritari della rete TEN T (Spagna, Francia, Italia, Slovenia). Il budget di competenza dell'Ente è di 310.000 euro per lo svolgimento delle varie attività previste dal progetto. Il capofila è Regione della Catalogna.

Durante l'anno, l'Ufficio Studi ha coordinato le attività di propria competenza ed in particolare lo sviluppo della fase di analisi delle infrastrutture esistenti di interesse del porto della Spezia, ha promosso la costituzione di un RegionalCommittee che vede il coinvolgimento di Regione Liguria, LSCT, SOGEMAR, Interporto Padova, Melzo IntermodalFreightVillage e di tutti i soggetti - stakeholder dell'area commerciale di interesse del porto della Spezia. L'Ufficio Studi ha inoltre lavorato a promuovere le sinergie progettuali e tematiche esistenti tra il progetto IfreightMED - Dc e WiderMos al fine di dare la più ampia visibilità alle attività di progettazione comunitaria, come richiesto dalla Commissione Europea. Nel corso del 2015 sono ultimate le attività relative ai progetti pilota per la promozione di nuovi servizi intermodali ed in particolare : La Spezia – Frenkendorf via Melzo con operatore Hannibal e La Spezia - Monaco di Baviera via Verona con operatore intermodale Cemat.

Nell'ambito del progetto è stato condotto un interessante studio "Regional Commercial Portfolio" , condotto dall'Università LIUC. Lo studio ha riguardato l'analisi dello stato attuale dei traffici sul porto della Spezia e delle potenzialità in termini di domanda intermodale del *RegionalCommittee*, inteso come area commerciale di riferimento del porto della Spezia, estendendo la *catchment* area del porto verso destinazioni inland attualmente non ricomprese per verificarne la fattibilità in termini di relazioni logistico/commerciali.

Il progetto si è concluso il 30.06.2015 con la presentazione al Parlamento Europeo durante la quale abbiamo presentato i risultati del Manifesto sulle criticità relative al trasporto ferroviario in Europa, realizzato in collaborazione con il gruppo di lavoro WG Logistics del progetto WiderMoS.

- **PROGRAMMA TRASFRONTALIERO ITALIA – FRANCIA MARITTIMO**

progetto VENTO, PORTI E MARE

Concluso il progetto "vento e porti", l'Ente ha partecipato alla presentazione della proposta progettuale "Vento Porti e Mare" che ha ottenuto l'approvazione al finanziamento comunitario. Durante l'anno l'Ufficio Studi ha collaborato al coordinamento della attività di competenza dell'Ente

che riguardano la realizzazione di un sistema di monitoraggio e previsionale del moto ondoso interfacciato con lo stato del vento insistente sul golfo della Spezia.

- [PROGRAMME ENPI CBC-MED Mediterranean Sea Basin Programme 2007-2013](#)
progetto MESP *managing the environmental impact produced by ports on urban area*

L'Autorità Portuale è partner del progetto ENPI CBC MED, **Progetto MESP**.

L'Ente ha avviato per proprie attività di competenza all'interno del progetto ed in particolare le analisi del contesto portuale dal punto di vista ambientale e i monitoraggi sulla qualità dell'aria. L'Autorità Portuale all'interno del progetto è infatti coordinatore del gruppo tematico sulla qualità dell'aria negli ambiti portuali.

L'Ufficio Studi, con il supporto dell'area Ambiente, ha partecipato ai meeting operativi e di coordinamento per la messa a punto del progetto pilota che vede il coinvolgimento operativo di più soggetti tra cui ARPAL, Fondazione CIMA. Il progetto si è concluso a Ottobre 2015.

- [Programma MARCO POLO 2013](#)

Progetto Onthemosway network.

Con capofila la University of Strathclyde - UoS in Glasgow, l'Ente è partner del progetto **onthemosway network** nell'ambito del programma Marco Polo, che ha come obiettivo la promozione nell'uso dell'LNG nel trasporto marittimo e incrementare la conoscenza di questo specifico argomento attraverso l'organizzazione di corsi e seminari dedicati al tema e visite in loco in contesti portuali europei che stanno sviluppando infrastrutture per approvvigionamento LNG. Il partenariato di progetto vede la partecipazione della città di Glasgow (UK), Maritime University of Szczecin (Poland), OCEANFINANCE (Grecia), Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile, Università di Genova.

L'Ufficio Studi, in collaborazione con GNL Italia ha organizzato una visita presso l'impianto di rigassificazione di Panigaglia che ha visto la partecipazione di alcuni partners del progetto e altri partner del progetto PoseidonMED. Il progetto di è concluso il 31.12.2015.

- programma Horizon 2020

Progetto Rethinking Container Management Systems (RCMS)

Il progetto 636158 - RCMS – H2020-MG-2014-2015 è stato ammesso al finanziamento europeo nel bando multiennale Horizon 2020, come da comunicazione della European Commission INEA del 27.01.2015 e affronta le tematiche dello sviluppo dell'automazione delle operazioni portuali e relativo impatto in termini di efficienza, affidabilità, capacità e prestazioni. Il progetto consiste nell'implementazione di un "Robotic Container Management System (RCMS)", un sistema di gestione automatizzata dei container in banchina, che mutua le logiche gestionali dei magazzini distribuitivi e le applica ai terminal container. Il Consorzio dei beneficiari è costituito dalle industrie, PMI, enti di ricerca, centri accademici e di ricerca e da due importanti terminal portuali nei porti di Koper e Gdansk quali utenti finali dell'output progettuale. All'Autorità Portuale della Spezia è stato assegnato un importo di euro 61.312,50 € totale costi eleggibili interamente finanziati dal programma H2020 per sviluppare l'analisi degli impatti del nuovo sistema RCMS sulla viabilità.

PROGETTI SPECIALI

I progetti Speciali seguiti durante l'anno dall'Ufficio Studi e Progetti Speciali hanno riguardato nella specifico la riorganizzazione delle infrastrutture ferroviarie in porto, la gestione delle manovre ferroviarie in porto, la riqualificazione delle aree di S.Stefano Magra.

Dal punto di vista delle innovazioni nel settore ferroviario, in collegamento con le attività sviluppate nel progetto WiderMos, sono stati seguiti i progetti che RFI e FS stanno portando avanti per l'efficientamento delle operazioni ferroviarie e dei sistemi di manovra, PIL e NROS.

Nell'ambito del progetto di sviluppo del terminal intermodale di **Santo Stefano Magra**, l'Ufficio Studi e Progetti Speciali ha coordinato le attività, oggetto della convenzione stipulata dall'Ente con il Dipartimento di Scienze per l'Architettura dell'Università di Genova, relative ad uno studio dell'intera area retroportuale e logistica di S.Stefano Magra che comprende diverse attività scientifiche tra cui: studi e analisi delle aree, analisi delle strutture insediative e delle funzioni prevalenti, definizione delle linee strategiche di intervento legate alle problematiche in essere di natura logistica sull'intera area, la pubblicazione finale degli atti prodotti come meglio specificato nella convenzione.

Nell'ambito del progetto complessivo di efficientamento energetico del porto, l'Ufficio Studi e Progetti Speciali ha seguito lo sviluppo delle tematiche relative al **cold ironing** e uso di **carburanti alternativi nel trasporto quali LNG** al fine di verificare la possibilità di individuare programmi di finanziamento nazionali e comunitari per la realizzazione di studi strategici e progetti infrastrutturali da realizzare nel porto della Spezia. In particolare, l'Ufficio Studi e Progetti Speciali ha promosso diversi incontri presso il MIT e DG Move per approfondire questi temi, oltre la partecipazione in working group nazionali e internazionali per condividere strategie e best practices.

Relativamente **all'attività crocieristica**, l'Ufficio Studi ha partecipato ad incontri tecnici con le principali compagnie crocieristiche operanti nel porto al fine di definire i dettagli progettuali per una migliore gestione dei flussi passeggeri soprattutto per quanto riguarda i trasporti e la viabilità di accesso al terminal.

6

GESTIONE DEL DEMANIO

6.1 Notizie di carattere generale

Nel corso dell'anno 2015 il Servizio Amm.ne del Demanio, inquadrato funzionalmente nell'Area Lavoro e Innovazione, Amm.ne del Personale e del Demanio, ha complessivamente istruito i seguenti provvedimenti:

- *Concessioni demaniali marittime rilasciate o rinnovate nr. 76 di cui:*
 - *nuove concessioni demaniali rilasciate per licenza nr. 10*
 - *concessioni per atto formale nr. 2*
 - *concessioni provvisorie ex art. 10 del Reg. per l'Esecuzione del C.d.N. nr. 3*
 - *concessioni suppletive per licenza nr. 4*
 - *concessioni suppletive per atto formale n. 2*

Le nuove concessioni demaniali sono state rilasciate ai seguenti concessionari per i seguenti scopi:

<i>Nome Concessionario</i>	<i>Mq.</i>	<i>Scopo</i>
<i>Baglietto S.p.A.</i>	<i>4.281,55</i>	<i>posare e mantenere catenaria per ormeggio imbarcazioni in lavorazione presso il cantiere navale</i>
<i>Bar Enoteca O Goto S.a.s. di De Zorzi Roberto & C.</i>	<i>16,20</i>	<i>collocare tavolini e sedie nell'area antistante il locale dell'esercizio commerciale denominato " Bar Enoteca o Goto "</i>
<i>Discover La Spezia</i>	<i>24,97</i>	<i>mantenere locale per svolgere attività di logistica, ospitalità ed accoglienza dei passeggeri destinati all'imbarco/sbarco dalle navi da crociera che ormeggiano nel porto della Spezia ed al fine di favorire un'azione di valorizzazione e promozione del territorio</i>
<i>Nord Est S.a.s di Scattina Cesare & C.</i>	<i>100,00</i>	<i>ormeggiare unità da diporto adibita a noleggio della lunghezza di mt. 9,90 f.t.</i>
<i>La Spezia Fishing Charter Cooperativa Sociale</i>	<i>40,00</i>	<i>mantenere ormeggio alternato natante tipo Capelli "Cap 17" di lunghezza mt. 5,20 (OP521955) e natante tipo Capelli "Cap 17" di lunghezza mt. 5,20 (OP567119) uso locazione</i>
<i>Telecom Italia S.p.A.</i>	<i>19,00</i>	<i>allacciare un'utenza attraverso la posa di un'infrastruttura di contenimento di un cavo telefonico</i>
<i>La Spezia Container Terminal S.p.A.</i>	<i>23.345,00</i>	<i>mantenere area ad uso crocieristico</i>

<i>D'Aprile Massimo I.I.</i>	39,50	<i>collocare tavolini e sedie nell'area antistante il locale dell'esercizio commerciale denominato "pizzeria il Centro"</i>
<i>La Spezia Container Terminal S.p.A.</i>	20.445	<i>mantenere aree ad uso esclusivo terminal multipurpose</i>
<i>Libreria Alphabeta di Varolli Valentino I.I.</i>	96,00	<i>posizionare n. 6 gazebo per manifestazione culturale e commerciale libreria stagionale</i>

➤ *Concessioni per atto formale (ex art. 9 del Reg. per l'Esecuzione del C.d.N.)*

- In data 22/09/2015 è stata rilasciata alla Navalmare S.r.l. (poi Baia di Pertusola S.r.l.) concessione demaniale marittima per atto formale n. 40 – rep. n. 54 – avente ad oggetto una zona di demanio marittimo di mq. 38.348,75 in località Pertusola nel Comune di Lerici, allo scopo di mantenere e gestire cantiere di costruzione e riparazioni navali e di carpenteria metallica specializzata a decorrere dal 01/10/2015 e fino al 07/09/2033.
- In data 03/12/2015 è stato stipulato l'atto formale n. 66 - rep. n. 84 – accordo sostitutivo della concessione demaniale, ai sensi dell'art. 18, comma 4, Legge 84/94 con il quale l'Autorità Portuale ha autorizzato la Terminal del Golfo S.p.A. al compimento di opere di grande infrastrutturazione portuale ai sensi dell'art. 5 della L. 84/94. La nuova concessione demaniale marittima di mq. 42.506,24, è stata assentita allo scopo di mantenere ed esercire in località Fossamastra un terminal marittimo specializzato in sbarco, imbarco, sosta e movimentazione contenitori e merci varie, per lo svolgimento di operazioni e servizi portuali come individuati e disciplinati dall'art. 16 L. 84/94 e dal "Regolamento per l'esercizio delle operazioni portuali" di cui all'ordinanza 17/2001 dell'Autorità Portuale ed ha validità per anni 40 a decorrere dal 01/12/2015 e fino al 30/11/2055. Con tale atto:
 - 1) è stato sostituito l'atto formale n. 132/2000 intestato alla Terminal del Golfo S.p.A. in scadenza il 05/09/2016;
 - 2) è stato approvato il piano dei lavori di natura infrastrutturale, coerente con gli strumenti urbanistici, proposto da Terminal del Golfo S.p.A. nel Piano d'Impresa, salvo il rispetto delle previsioni di cui all'art. 5 della L. n. 84/94;
 - 3) sono state fissate le clausole e le condizioni funzionali alla realizzazione delle opere infrastrutturali quali la formalizzazione in capo a Terminal del Golfo S.p.A. della qualifica di ente aggiudicatore ai sensi della disciplina di cui al D.Lgs. n. 163/2006;
 - 4) è stato previsto il rilascio di apposito atto di sottomissione ai sensi dell'art. 38 del C.d.N. per le superfici interessate dall'ampliamento previsto nel Piano d'impresa, con successiva stipula di atto formale suppletivo, al compimento delle opere, con la medesima scadenza del 30/11/2055.

➤ *Concessioni demaniali provvisorie (ex art. 10 Reg. per l'esecuzione del C.d.N.)*

- In data 03/02/2015 è stata rilasciata alla Navalmare S.r.l. un'ulteriore concessione provvisoria n. 1 – rep. n. 2 – per il periodo 01/01/2015 – 31/05/2015, intercorrente tra la scadenza della precedente concessione provvisoria (31/12/2014) e la data presunta di rinnovo della concessione per atto formale n. 79 – rep. n. 79 – in data 04/03/2005, allo scopo di mantenere e gestire cantiere di costruzione, riparazioni navali e di carpenteria metallica specializzata in località Pertusola nel Comune di Lerici.
- In data 29/06/2015 è stata rilasciata alla Navalmare S.r.l. un'ulteriore concessione provvisoria n. 35 – rep. n. 40 – per il periodo 01/06/2015 – 31/07/2015, intercorrente tra la scadenza della precedente concessione provvisoria (31/05/2015) e la data presunta di rinnovo della concessione per atto formale n. 79 – rep. n. 79 – in data 04/03/2005, allo scopo di mantenere e gestire cantiere di costruzione, riparazioni navali e di carpenteria metallica specializzata.
- In data 31/07/2015 è stata rilasciata alla Navalmare S.r.l. un'ulteriore concessione provvisoria n. 38 – rep. n. 44 – per il periodo 01/08/2015 – 30/09/2015, intercorrente tra la scadenza della precedente concessione provvisoria (31/07/2015) e la data presunta di rinnovo della concessione per atto formale n. 79 – rep. n. 79 – in data 04/03/2005, allo scopo di mantenere e gestire cantiere di costruzione, riparazioni navali e di carpenteria metallica specializzata.

➤ ***Concessioni demaniali marittime suppletive per licenza***

- In data 23/02/2015 è stata rilasciata al Dicover La Spezia licenza suppletiva n. 3/2015 - rep. n. 5 - di variazione al contenuto della concessione n. 61 – rep. n. 76 – del 29/09/2014. Con tale licenza è stato concesso di occupare per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2017 un'area di mq. 2.210,00, allo scopo di utilizzarla, a seconda delle necessità, per la sosta dei mezzi dei passeggeri destinati all'imbarco crociere e dei mezzi in servizio alle navi da crociera ed in parte per parcheggio pubblico a pagamento in località Controviale Parma nel Comune della Spezia.
- In data 16/11/2015 è stata rilasciata alla Marina del Fezzano S.r.l. licenza suppletiva n. 64/2015 – rep. n. 81 – di variazione al contenuto della concessione n. 61 – rep. n. 79 – del 30/09/2013. Con tale licenza è stato concesso di occupare per il periodo 01/01/2015 – 31/12/2015 un'area di mq. 44.328,97, allo scopo di mantenere un approdo per il turismo nautico e relative infrastrutture in località Fezzano nel Comune di Porto Venere.
- In data 03/12/2015 è stata rilasciata al Gruppo Sportivo Marinario Dilettantistico Guido Ringressi licenza suppletiva n. 68/2015 – rep. n. 86 – di variazione al contenuto della concessione n. 71 – rep. n. 105 – del 20/09/2012. Con tale licenza è stato concesso di occupare per il periodo 20/06/2012 – 31/12/2015 mq. 11.058,00, allo scopo di mantenere pontili galleggianti per ormeggio imbarcazioni, area coperta e scoperta in località Muggiano nel Comune di Lerici.
- In data 30/12/2015 è stata rilasciata alla Piscicoltura Portovenere – Società Cooperativa Agricola licenza suppletiva n. 76/2015 – rep. n. 97 – di variazione al contenuto della concessione n. 13 – rep. n. 14 – del 09/05/2014. Con tale licenza è stata concessa la variazione del canone demaniale marittimo a decorrere dal 01/01/2015 e fino al 31/12/2020.

➤ *Concessioni demaniali marittime suppletive per atto formale*

- In data 08/10/2015 è stato rilasciato alla Navalmare S.r.l. (poi Baia di Pertusola S.r.l.) atto formale suppletivo n. 48 – rep. n. 62 – all’atto formale n. 40 – rep. n. 54 – in data 22/09/2015. Con tale atto è stato disposto che i beni compresi nella concessione demaniale marittima di cui all’atto formale sopra menzionato si intendono assentiti in concessione, nelle more del procedimento di verifica afferente la concessione di immobili pubblici di interesse culturale, di cui all’art. 57 bis, D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e subordinatamente al rilascio della prescritta autorizzazione.
- In data 25/11/2015 è stato rilasciato a La Spezia Container Terminal atto formale suppletivo n. 65/2015 – rep. n. 82. Con tale atto è stata concessa la variazione nell’estensione della zona concessa con atto formale n. 133/2010, afferente una zona di demanio marittimo situata in località Molo Garibaldi est nel Comune della Spezia di mq. 3.886,54, a decorrere dal 02/03/2015 e fino al 31/12/2027.

➤ *Nell’anno 2015 non sono state rilasciate concessioni per atto di sottomissione (ex art. 38 del C.d.N.)*

Altri provvedimenti demaniali emanati nel corso del 2015 sono stati i seguenti:

- *Autorizzazioni per interventi nella circoscrizione territoriale di competenza dell’Autorità portuale* ai sensi del C.d.Nav. (art. 24 Reg. Nav o concessione) a seguito di procedimento approvativo sotto il profilo urbanistico territoriale, paesistico ambientale, edilizio e dell’impatto ambientale *ai sensi della L.R. 9/2003*

Gli interventi da realizzarsi su proposta dell’Autorità portuale sono approvati sotto il profilo urbanistico territoriale, paesistico ambientale, edilizio e dell’impatto ambientale mediante ricorso alla procedura di cui al DPR 383/94, DPR 616/77 art. 81.

Gli interventi da realizzarsi da parte di soggetti privati sono assentiti mediante conferenza di servizi indetta dall’Autorità portuale a cui sono chiamate a partecipare tutte le amministrazioni competenti a pronunciarsi a vario titolo.

Le conferenze di servizi inerenti gli interventi proposti dall’Autorità Portuale si sono svolte presso il Provveditorato Interregionale Lombardia-Liguria sede di Genova.

Nell’anno 2015 gli interventi oggetto di conferenza sono stati i seguenti:

- **Edifici accoglienza passeggeri e riqualificazione aree antistanti circolo velico**
Con provvedimento finale di intesa Stato – Regione n. 2208/965 del 25.03.2015 è stata perfezionata l’intesa relativa all’approvazione di nuovi edifici per accoglienza passeggeri delle navi da crociera e riqualificazione delle aree esterne antistanti il circolo velico.

- Protezione antifonica lungo viale San Bartolomeo
Con provvedimento finale di intesa Stato – Regione n. 1492/958 del 26.02.2015 è stata perfezionata l'intesa relativa all'approvazione dell'intervento di protezionee antifonica lungo viale San Bartolomeo, afferente l'attuazione degli obiettivi di riqualificazione funzionale architettonica dell'interfaccia porto-città.
- Nuovo fascio di binari La Spezia Marittima interno al Porto Mercantile
Con provvedimento finale di intesa Stato – Regione n. 477/953 del 26.01.2015 è stata perfezionata l'intesa relativa all'approvazione dell'intervento di realizzazione nuovo fascio di binari e nuova stazione ferroviaria La Spezia Marittima, in sostituzione e modifica dell'esistente.
- Adeguamento tecnico-funzionale molo Garibaldi est
Con provvedimento finale di intesa Stato – Regione 3475/974 in data 18 maggio 2015 è stata perfezionata l'intesa relativa all'approvazione dell'Adeguamento Tecnico Funzionale al PRP Vigente del molo Garibaldi est.

In merito, il Consiglio Superiore Lavori Pubblici in data 16 dicembre 2014, ha trasmesso un parere reso in data 10 dicembre 2014 nel quale ha confermato la fattibilità dell'Adeguamento Tecnico Funzionale ed in data 17 dicembre 2015 il Ministero dell'Ambiente ha trasmesso all'Autorità portuale il provvedimento prot. n. DVADEC-2015-0000474, con cui ha espressamente escluso l'assoggettabilità a VIA di tutti gli interventi progettuali ricadenti nell'Ambito Omogeneo 6 "Porto Mercantile" del Porto di La Spezia, fra cui quello di adeguamento tecnico funzionale del Molo Garibaldi;

Le Conferenze di servizi inerenti interventi proposti da privati si sono svolte presso la sede dell'Autorità Portuale, ai sensi della L.R. 9/2003, del combinato disposto dell'art. 14 L. 07.08.90 n. 241 e s.m., e dell'art.59 L.R. 36/97, a cui hanno partecipato, per l'ottenimento dei pareri favorevoli necessari all'approvazione degli interventi sottoindicati, tutti gli Enti territorialmente competenti.

Gli interventi oggetto di conferenza nell'anno 2015 sono stati i seguenti:

- Gruppo Sportivo Dilettantistico Guido Ringressi
variante in corso d'opera al progetto approvato in conferenza di servizi con decreto 7024 del 18.05.2012 inerente la riqualificazione del complesso sportivo in concessione al Gruppo Sportivo Dilettantistico Guido Ringressi in località Muggiano
- E.N.I. S.p.A
demolizione e sgombero con restituzione area in pristino stato delle opere e manufatti compresi nel compendio demaniale marittimo in concessione a ENI S.p.A. località Le Grazie, Comune di Porto Venere occupato da impianto distributore marino
- H3G S.p.A.
intervento a modifica dell'impianto esistente denominato H3G SP663_calata Paita, per adeguamento alla tecnologia UMTS e sue evoluzioni

- H3G S.p.A.
intervento a modifica dell'impianto esistente denominato H3G SP663_area Ravano, per adeguamento alla tecnologia UMTS e sue evoluzioni

- Michellini& C. S.r.l.
posizionamento bacino galleggiante nello specchio acqueo antistante le aree in concessione al cantiere navale Michellini& C. S.r.l.

- Lotti S.p.A
variante al progetto di ampliamento dei pontili porto Lotti, approvato a conclusione della conferenza dei servizi con decreto n. 6115 in data 12.05.2014

- Navalmare S.r.l. (poi Baia di Pertusola S.r.l.)
rimozione unità navale Williamsburg ubicata nello specchio acqueo antistante il cantiere navale in concessione a Navalmare S.r.l. (poi Baia di Pertusola S.r.l.), nel Comune di Lerici.

- La Spezia Container Terminal S.p.A
demolizione tettoia metallica ubicata nelle aree di calata Artom in concessione a La Spezia Container Terminal S.p.A.

- Enel Produzione S.p.A.
interventi di ambientalizzazione nell'area demaniale marittima in concessione ad Enel Produzione S.p.A.

- Yacht Club La Spezia
installazione gruetta di servizio alaggio e varo imbarcazioni nelle aree in concessione ai circoli nautici del Largo Fiorillo (integrato con riposizionamento pontile galleggiante per barche in voga)

- Lotti S.p.A
realizzazione locale cabina ENEL in edificio già esistente nel compendio in concessione a Porto Lotti S.p.A.

- Cantieri Navali di La Spezia S.r.l.
rimozione capannoni n. 2 e 3 interni al compendio assentito in concessione alla Cantieri Navali di La Spezia S.r.l.

- Wind Telecomunicazioni S.p.A.
approvazione intervento a modifica dell'impianto esistente al pontile ENEL denominato WIND SP005, per adeguamento alla tecnologia UMTS e sue evoluzioni
- Terminal del Golfo S.p.A.
installazione strutture prefabbricate all'interno delle aree demaniali marittime in concessione alla Terminal del Golfo S.p.A.
- Lotti S.p.A
interventi installazione definitiva impianto depurazione a dischi rotanti – realizzazione vetrina in locale ufficio – modifiche interne ed esterne fabbricato esistente per locali adibiti ad ufficio – compresi nel compendio demaniale marittimo in concessione a Lotti S.p.A.
- Richiedente A.S.D. Diportisti Morin
intervento di sostituzione pontili galleggianti fatiscenti con integrazione di pontile secondario al fine di sostituire i rimanenti ormeggi in catenaria nello specchio acqueo in concessione alla A.S.D. Diportisti Morin

➤ **Costituzioni di ipoteca ai sensi art. 41 del C.d.N.:**

Rilasciata autorizzazione ex art. 41 del Codice della Navigazione prot. n. 17088 in data 03/11/2015 alla Picchiotti S.r.l. - C.F. 00842010118, al prolungamento fino al 01/04/2020 dell'ipoteca di euro 10.000.000 autorizzata con nota prot. 6482 in data 05/10/2007 dell'Autorità portuale, nonché al prolungamento fino al 01/10/2021 dell'ipoteca di euro 6.000.000 autorizzata con nota prot. 10405 in data 18/12/2008 dell'Autorità portuale, entrambe esclusivamente limitate agli immobili non incamerati, identificati al catasto fabbricati del Comune della Spezia al Fg 56 mapp. 2283 subalterni 1 e 2, compresi nelle aree demaniali marittime assentite in concessione alla stessa con Atto Formale rep. 47/2014.

Rilasciata autorizzazione ex art. 41 del Codice della Navigazione prot. n. 29 in data 02/01/2015 alla Cantieri Navali di La Spezia S.r.l. - C.F. 00057190118 - alla costituzione di ipoteca sulle opere in fase di realizzazione, relative al nuovo piazzale e due vasche di alaggio, comprese nelle aree demaniali marittime assentite in concessione alla stessa con Atto Formale n. 75 rep. n. 92 del 05/11/2014, con scadenza prevista al 31/12/2037.

➤ **Subingressi ex art. 46 del C.d.N.**

- In data 20/01/2015 è stata rilasciata licenza di subingresso – rep. n. 1 – alla Rimessaggio Coppa di Velieva Natalia I.I. subentrata alla Coppa Silverio I.I. (causa morte del concessionario) nella

concessione assentita con licenza n. 33 – rep. n. 46 – del 01/06/2012 per mantenere un punto di ormeggio per il turismo nautico e relativi accessori in località Porto Mirabello nel Comune della Spezia, con scadenza il 26/05/2015.

- In data 24/06/2015 è stata rilasciata, a seguito procedimento di evidenza pubblica, licenza di subingresso – rep. n. 38 – alla Azzoni Alessio I.I. subentrata alla Capetta Cristina I.I. nella concessione assentita con licenza n. 97 – rep. n. 115 – del 22/12/2014 per mantenere prefabbricato uso chiosco bar con insegna luminosa delle dimensioni di cm. 400 X 60 in località Molo Fornelli nel Comune della Spezia, con scadenza il 31/12/2017.
- In data 04/08/2015 è stata rilasciata, a seguito di procedimento di evidenza pubblica, licenza di subingresso rep. n. 45 – alla Navigazione Golfo dei Poeti S.r.l. subentrata al Gruppo Battellieri del Golfo S.c.r.l. nella concessione assentita con licenza n. 12 – rep. n. 15 – del 13/05/2015 per mantenere pontile per ormeggio unità navali e caseggiato sulla Banchina Revel in località Passeggiata Morin nel Comune della Spezia, con scadenza il 31/12/2015.
- In data 11/12/2015 è stata rilasciata, a seguito procedimento di evidenza pubblica, licenza di subingresso - rep. n. 87 – a La Spezia Container Terminal S.p.A. subentrata alla Rolcim S.p.A. nella concessione assentita con licenza n. 2 – rep. n. 4 – del 06/02/2015 per mantenere e gestire un impianto amovibile per sbarco, insilamento e distribuzione cemento in località Calata Paita nel Comune della Spezia, con scadenza il 31/12/2015.
- In data 17/12/2015 è stata rilasciata, a seguito di procedimento di evidenza pubblica, licenza di subingresso - rep. n. 88 – alla Italcementi Fabbriche Riunite Cemento S.p.A. Bergamo subentrata alla Italterminali S.r.l. nella concessione assentita con licenza n. 36 – rep. n. 41 – del 10/07/2015 per mantenere e gestire un impianto amovibile per sbarco, insilamento e distribuzione cemento, nonché area per deposito attrezzature, un condotto interrato utile allo scarico del cemento e n. 8 silos per stoccaggio cemento in località Molo Garibaldi nel Comune della Spezia, con scadenza il 31/12/2015.
- In data 30/12/2015 è stata rilasciata, a seguito di procedimento di evidenza pubblica, licenza di subingresso - rep. n. 95 – alla Galata S.p.A. subentrata alla Wind Telecomunicazioni S.p.A. nella concessione assentita con licenza n. 81 – rep. n. 99 – del 07/11/2013 per mantenere stazione radio base in tecnologia UMTS in località Banchina Enel nel Comune della Spezia, con scadenza il 31/12/2015.

➤ **Volture concessioni**

- In data 26/05/2015 la concessione n. 13 – rep. n. 14 – del 09/05/2014 avente validità fino al 31/12/2020, già nella disponibilità della Piscicoltura Portovenere S.r.l. per mantenere un impianto di acquacoltura in località Le Grazie nel Comune di Porto Venere, è stata volturata alla Piscicoltura Portovenere – Società Cooperativa Agricola con stessa sede legale e stesso codice fiscale della Piscicoltura Portovenere S.r.l.

- In data 24/12/2015 la concessione demaniale marittima rilasciata con atto formale n. 40 – rep. n. 54 – in data 22/09/2015 alla Navalmare S.r.l., avente validità dal 01/10/2015 al 07/09/2033, allo scopo di mantenere e gestire cantiere di costruzione e riparazioni navali e di carpenteria metallica specializzata in località Pertusola nel Comune di Lerici, è stata volturata alla Baia di Pertusola S.r.l. con stessa sede legale e stesso codice fiscale della Navalmare S.r.l.
- Sempre in data 24/12/2015 l’atto formale suppletivo n. 48 – rep. n. 62 – in data 08/10/2015 all’atto formale n. 40 – rep. n. 54 – del 22/09/2015 rilasciato alla Navalmare S.r.l. è stato volturato alla Baia di Pertusola S.r.l. con stessa sede legale e stesso codice fiscale della Navalmare S.r.l.
- Sempre in data 24/12/2015 l’atto di sottomissione - rep. n. 91 - in data 17/03/2005 rilasciato alla Navalmare S.r.l., allo scopo di realizzare un centro nautico per manutenzione, allestimento, ormeggio e rimessaggio imbarcazioni da diporto in località Pertusola nel Comune di Lerici, è stato volturato alla Baia di Pertusola S.r.l. con stessa sede legale e stesso codice fiscale della Navalmare S.r.l.
- Sempre in data 24/12/2015 la concessione demaniale marittima n. 44 – rep. n. 58 – in data 28/09/2015 rilasciata alla Navalmare S.r.l., avente validità dal 01/01/2015 al 31/12/2015, allo scopo di mantenere pontile galleggiante per ormeggio imbarcazioni e passerella con funzioni di imbarcadere per i mezzi nautici del cantiere in località Pertusola nel Comune della Spezia, è stata volturata alla Baia di Pertusola S.r.l. con stessa sede legale e stesso codice fiscale della Navalmare S.r.l.

➤ **Autorizzazioni ex art. 45 bis del C.d.N.**

- In data 23/02/2015 la Lotti S.p.A., titolare di concessione demaniale marittima assentita con atto formale n. 56 – rep. n. 64 – in data 16/07/1998 per mantenere ed esercire un centro integrato per la nautica da diporto in località San Bartolomeo nel Comune della Spezia, è stata autorizzata ad affidare in gestione alla Sunset Coffee di Pistelli Alessandro I.I. l’attività di tipo secondario, quale l’attività di bar, fino al 30/11/2015.
- In data 23/02/2015 la Lotti S.p.A. è stata autorizzata ad affidare in gestione all’impresa individuale Rosticceria Minimarket La Rosa dei Venti di Mette Martina l’attività di tipo secondario, quale la vendita al minuto di prodotti alimentari all’interno dei locali adibiti a rosticceria /gastronomia (Minimarket “La Rosa dei Venti”), fino al 31/12/2015.
- In data 26/05/2015 la Lotti S.p.A. è stata autorizzata ad affidare in gestione
 - alla Banterla Alessandro I.I. l’attività di tipo secondario, quale l’attività di commercio al minuto di articoli nautici, fino al 28/02/2018;
 - alla A & G. S.r.l. l’attività di tipo secondario, quale l’attività del ristorante “La Rada”, fino al 04/03/2016.

- In data 03/12/2015 la Lotti S.p.A. è stata autorizzata ad affidare in gestione alla Settemari Yacht S.r.l. l'attività di brokeraggio fino al 30/09/2016.
- In data 19/01/2015 la società I.T.N. – Industrie Turistiche Nautiche – S.p.A., titolare di concessione demaniale marittima assentita con atto formale n. 97 – rep. n. 115 – del 30/12/2009 per mantenere un approdo per il turismo nautico e relative infrastrutture in località Molo Mirabello nel Comune della Spezia, è stata autorizzata ad affidare in gestione alla Mirabello Services S.r.l. l'attività di ormeggio e relativi servizi fino al 31/12/2015.
- In data 23/02/2015 la I.T.N. – Industrie Turistiche Nautiche – S.p.A. è stata autorizzata, a parziale e temporanea deroga di quanto previsto all'art. 2, comma 8, dell'atto formale precitato, ad affidare in gestione l'area adibita ad uso parcheggio pubblico a pagamento alla ATC Mobilità e Parcheggi S.p.A. dal 01/01/2015 al 30/04/2015, fermo restando il mantenimento di n. 80 posti auto riservati agli assegnatari dei posti barca presso i pontili galleggianti ex Marina del Canaletto e Fossamastra.
- In data 06/07/2015 la I.T.N. – Industrie Turistiche Nautiche – S.p.A. è stata autorizzata, a parziale e temporanea deroga di quanto previsto all'art. 2, comma 8, dell'atto formale precitato, ad affidare in gestione l'area adibita ad uso parcheggio pubblico a pagamento alla ATC Mobilità e Parcheggi S.p.A. fino al 31/12/2015.
- In data 06/07/2015 la I.T.N. – Industrie Turistiche Nautiche – S.p.A. è stata autorizzata ad affidare in gestione
 - alla Eleven Group S.a.s. di Purro Mirco & C. l'attività di vendita di articoli per abbigliamento fino al 24/10/2015;
 - alla Versilia Supply Service S.r.l. l'attività relativa al commercio di provviste alimentari e bevande fino al 30/04/2017;
 - alla M2 Parrucchieri di Bellantone Marco e Viviani Monica S.n.c. l'attività di parrucchiere uomo – donna fino al 28/02/2022;
 - alla ChateauBlanc l'attività di commercio all'ingrosso di prodotti dolciari fino al 30/11/2020;
 - alla Mirabello Shipyard S.r.l. le attività di alaggio, varo, sosta, rimessaggio, riparazione e manutenzione imbarcazioni fino al 31/05/2016;
 - alla Sig.ra Nocchi Chiara l'attività di consulenza in geologia terrestre e marina fino al 30/04/2021;
 - alla Sig.ra Gianella Valentina l'attività di consulenza in geologia terrestre e marina fino al 30/04/2021.
- In data 09/07/2015 la I.T.N. – Industrie Turistiche Nautiche – S.p.A. è stata autorizzata ad affidare in gestione
 - alla Sailormarket S.r.l. l'attività di commercio di ferramenta nautica fino al 31/12/2050;
 - alla Piero Ragazzi S.r.l. l'attività di consulenza assicurativa e peritale per il ramo nautico e navale fino al 01/11/2016;
 - alla Settemari Yacht S.r.l. l'attività di compravendita di imbarcazioni ed accessori fino al 31/12/2030;

- alla Pagliarini Group S.r.l. l'attività di compravendita di imbarcazioni ed accessori fino al 31/12/2050;
 - alla Ottica Foto Cine di Venturini Amedeo I.I. l'attività di vendita di prodotti ottici fino al 30/09/2024;
 - alla M.B. di Bulgheresi Marco I.I. l'attività di installazione e manutenzione di apparecchiature p.o.s., di computers, periferiche e simili fino al 31/12/2050;
 - alla Mirabello termopetroli S.r.l. l'attività di distribuzione carburanti fino al 15/07/2023.
- In data 23/07/2015 la I.T.N. – Industrie Turistiche Nautiche – S.p.A. è stata autorizzata ad affidare in gestione
 - alla Loiseau Nicole Francine I.I. l'attività di vendita di generi alimentari (minimarket) fino al 13/10/2015;
 - alla Yacht and Boats S.r.l. Unipersonale le attività di compravendita e noleggio imbarcazioni, di intermediazione, di brokeraggio e di espletamento di pratiche nautiche fino al 31/12/2050;
 - alla Gestione Ristorazioni S.r.l. l'impianto natatorio e l'attività di bar e ristorante fino al 30/01/2019;
 - alla Tender S.r.l. l'attività di commercio di articoli di abbigliamento e di accessori fino al 28/02/2017;
 - a La Pia Centenaria S.r.l. l'attività di pizzeria fino al 30/09/2016.
- In data 24/07/2015 la I.T.N. – Industrie Turistiche Nautiche – S.p.A. è stata autorizzata ad affidare in gestione
 - alla F.T.N. – Forniture Tecniche Navali S.r.l. l'attività di vendita di generi vari esclusi i generi alimentari fino al 31/12/2050;
 - alla Stargate S.r.l. l'attività di commercio di articoli di abbigliamento e di accessori fino al 04/04/2017;
 - alla Slam S.p.A. l'attività di commercio di articoli di abbigliamento, pelletteria ed accessori fino al 09/10/2016;
 - alla Battagli Alessandro S.r.l. l'attività di vendita ricambi, accessori e abbigliamento nautico fino al 31/12/2030.
- In data 27/07/2015 la I.T.N. – Industrie Turistiche Nautiche – S.p.A. è stata autorizzata ad affidare in gestione alla Mira Eventi S.r.l. l'attività di ristorazione/bar fino al 31/12/2050.
- In data 08/08/2015 la I.T.N. – Industrie Turistiche Nautiche – S.p.A. è stata autorizzata ad affidare in gestione alla Mcyacht S.r.l. l'attività di compravendita, gestione e riparazione imbarcazioni e navi da diporto fino al 31/08/2067.
- In data 26/09/2015 la I.T.N. – Industrie Turistiche Nautiche – S.p.A. è stata autorizzata, a parziale e temporanea deroga di quanto previsto all'art. 2, comma 8, dell'atto formale n. 97 – rep. n. 115 – del 30/12/2009, ad affidare in gestione l'area adibita ad uso parcheggio pubblico a pagamento alla ATC Mobilità e Parcheggi S.p.A. fino al 31/12/2016.

- In data 28/09/2015 la I.T.N. – Industrie Turistiche Nautiche – S.p.A. è stata autorizzata ad affidare in gestione alla BRB S.r.l. l'attività di bar, caffetteria e gelateria fino al 31/05/2016.
- In data 30/10/2015 la I.T.N. – Industrie Turistiche Nautiche – S.p.A. è stata autorizzata ad affidare in gestione al Sig. Amarino Caffaz Davide l'attività di libero professionista – studio commercialista fino al 07/07/2021.
- In data 03/11/2015 la I.T.N. – Industrie Turistiche Nautiche – S.p.A. è stata autorizzata ad affidare in gestione alla Cerved Credit Management Group S.r.l. l'attività di commercializzazione di imbarcazioni fino al 14/05/2021.
- In data 07/04/2015 il Discover La Spezia, titolare della concessione demaniale marittima assentita con licenza n. 60 – rep. n. 75 – del 29/09/2014 per utilizzare parte del piano terra dell'edificio “ex Dogana” per lo svolgimento dei servizi di ospitalità ed accoglienza dei passeggeri destinati all'imbarco/sbarco dalle navi da crociera che ormeggiano nel porto della Spezia in località Largo Fiorillo nel Comune della Spezia, è stato autorizzato ad affidare in gestione
 - al Consorzio Shopinn uno spazio al fine dell'esercizio dell'attività di promozione e marketing del complesso “Shopinn Brugnato 5 Terre” fino al 31/12/2015;
 - ad Autolinee Lorenzini S.r.l. uno spazio al fine dell'esercizio dell'attività di promozione turistica relativa al servizio escursioni ai crocieristi fino al 31/12/2015.
- In data 26/05/2015 il Discover La Spezia è stato autorizzato ad affidare in gestione al Comune di Sarzana uno spazio al fine dell'esercizio dell'attività di promozione turistica relativa al territorio fino al 20/09/2015.
- In data 15/06/2015 il Discover La Spezia è stato autorizzato ad affidare in gestione alla Omaracing S.r.l. uno spazio al fine dell'esercizio dell'attività di promozione turistica relativa al noleggio di autoveicoli e minivan fino al 31/12/2015.
- In data 29/06/2015 il Discover La Spezia è stato autorizzato ad affidare in gestione
 - alla Resett Rete Servizi Trasporti e Turismo uno spazio al fine dell'esercizio dell'attività di promozione turistica relativa all'autonoleggio con conducente fino al 31/12/2015;
 - al Consorzio Marittimo Turistico Cinque Terre Golfo dei Poeti uno spazio al fine dell'esercizio dell'attività di promozione turistica relativa al trasporto marittimo passeggeri fino al 31/10/2015;
 - al Comune di Porto Venere uno spazio al fine dell'esercizio dell'attività di promozione turistica relativa al territorio fino al 31/12/2015.
- In data 23/02/2015 il Cral Poste Liguria 1 – Gruppo Nautico A.S.D., titolare della concessione demaniale marittima assentita con licenza n. 85 – rep. n. 103 – in data 26/11/2013 per mantenere pontili galleggianti per ormeggio imbarcazioni da diporto dei soci e area uso ristoro in località Fezzano nel Comune di Porto Venere, è stato autorizzato ad affidare in gestione l'attività di tipo secondario, quale l'attività di ristorazione e bar alla Società Il Tritone di Casto Pierpaolo e C. S.a.s. fino al 31/12/2015.

- In data 28/09/2015 la F.lli Maccarone di Maccarone Walter & C. S.a.s., titolare della concessione demaniale marittima assentita con licenza n. 34 – rep. n. 39 – del 24/06/2015 per mantenere ed utilizzare un chiosco bar in località Passeggiata Morin nel Comune della Spezia, è stata autorizzata ad affidare in gestione l’attività di bar prevista nella concessione sopra menzionata all’impresa individuale Elzbieciak Beata Aneta fino al 31/12/2015.
- In data 17/12/2015 la Marina del Fezzano S.r.l., titolare della licenza suppletiva n. 64 – rep. n. 81 – in data 16/11/2015 alla concessione n. 61 – rep. n. 79 – del 30/09/2013 per mantenere un approdo per il turismo nautico e relative infrastrutture in località Fezzano nel Comune di Porto Venere, è stata autorizzata ad affidare l’attività di “servizi degli istituti di bellezza” alla SPA Yacht Club Fezzano di Alma Mirdita fino al 31/12/2015.

➤ **Concorsi di più domande di concessione art. 37 Cod. Nav.**

In merito alle istanze di concessione pervenute nel corso dell’anno 2015, a seguito di procedimento di evidenza pubblica, non sono pervenute istanze concorrenti.

➤ **Delimitazioni ex art. 32 del C.d.N. e art. 58 del Reg. per l’Esecuzione del C.d.N.**

Come risulta da verbale in data 11/06/2015 delle Amministrazioni competenti, è stata accertata l’appartenenza al demanio marittimo delle aree identificate nel Comune della Spezia al C.T. fg 37 mapp. 177, 364/p e 365 e C.F. Fg 37 mapp. 124 sub 4 e 307 sub 4, con richiesta, a cura dell’Agenzia del Demanio, all’Agenzia delle Entrate Ufficio Provinciale della Spezia – Territorio, di variazione/rettifica della linea demaniale marittima in applicazione alla circolare congiunta tra Agenzia del Demanio, Agenzia del Territorio e il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti prot. n. M_TRA/DINFR 2592 del 04/03/2008.

➤ **Procedimento di consegna**

Nel corso dell’anno 2015 non sono stati effettuati procedimenti di consegna

➤ **Acquisizione allo Stato opere inamovibili (ex art. 49 Cod. Nav.)**

- Con verbale in data 6 agosto 2015 sono stati acquistati da parte di Agenzia del Demanio, Capitaneria di Porto, Provveditorato Interregionale e Autorità Portuale, al Demanio Pubblico dello Stato – Ramo Marina Mercantile, art. 49 Cod. Nav., le opere inamovibili realizzate sul Demanio Marittimo di competenza dell’Autorità Portuale, afferenti un fabbricato ubicato in località Ruffino, Comune della Spezia identificato al Fg 53 mapp. 177 sub 1-2-3. L’immobile è stato iscritto dalla Ragioneria Territoriale dello Stato nel Registro mod. 23/D al numero d’ordine 135.

6.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità

Per l'anno 2015 gli introiti (Capitoli 12324, 12325,12326) appurati da canoni demaniali marittimi ammontano ad € 6.380.146,00 di cui € 3.724.898,00 relativi agli atti formali ed € 268.560,00 relativi agli atti di sottomissione.

Per quanto riguarda le riscossioni, alla data del 31/12/2015, si riscontrano in € 6.007.738,00 di cui € 268.560,00 relativi agli atti di sottomissione interamente riscossi ed € 3.398.770 relativi agli atti formali.

L'ammontare dei canoni di competenza dell'anno 2015 non riscossi alla data del 31/12/2015 è di € 372.407,00 ridotti ad € 148.094,00 alla data del 09/03/2016.

Questa Autorità ha provveduto ad inviare appositi solleciti di pagamento ai concessionari insolventi.

6.3 Attività di controllo sul demanio marittimo, eventuali occupazioni irregolari e attività intrapresa per la normalizzazione

- Le attività di controllo del demanio marittimo si svolgono costantemente attraverso sopralluoghi sia sulle aree demaniali che sugli specchi acquei anche in stretta sinergia e collaborazione con altre Autorità (Marittima, Doganale e di Polizia) a ciò deputate.
- E' proseguita l'attività di verifica e aggiornamento accatastamenti dei beni esistenti e demoliti, peraltro condizione necessaria per la presentazione da parte del concessionario della documentazione amministrativa e tecnica compresa nel modello domanda D1 tramite il programma Do.Ri. per l'attivazione del Sistema Informativo del Demanio (SID) inerente la gestione informatica dei beni demaniali, con trasmissione dati concessioni al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti necessari per l'esatta localizzazione della concessione sulla cartografia catastale del S.I.D. e per avere l'esatta situazione dei beni demaniali.

Nel corso del 2015 non sono state rilevate occupazioni irregolari durante le attività di controllo.

6.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione distinti per usi

1	Baglietto S.p.A.	Cantieristica Navale
2	Cantieri Navali di La Spezia S.r.l.	
3	Cantieri San Marco S.r.l.	
4	Fincantieri S.p.A.	
5	Gestione Bacini La Spezia S.p.A.	
6	Intermarine S.p.A.	
7	Michellini& C. S.r.l.	

8	Navalmare S.r.l. (poi Baia di Pertusola S.r.l.)	
9	Picchiotti S.r.l.	
10	Riva S.p.A.	
11	Ascari Rino/Bolzani Sergio	Diporto nautico
12	Associazione Sportiva Dilettantistica Diportisti Morin	
13	Associazione Ricreativa Otonautica	
14	A.S.D. La Rotonda di Ria/Velica 3 D A.S.D./Portido di Carassale Giuliano I.I.	
	Navalmare S.r.l. (poi Baia di Pertusola S.r.l.)	
15	Bertacchini Marco/Roli Marco/Parmiggiani Monica	
16	Lecis/Bosco/Zambarda	
17	Comune della Spezia	
18	Comune di Porto Venere	
19	Coppa Yacht Service di Coppa Francesco I.I.	
20	Diving Center OasiBluS.r.l.	
21	F.lli Majoli di Majoli Angelo & C. S.n.c.	
22	Fago 1895 di Fago Giuseppe e C. S.n.c.	
23	I.T.N. Industrie Turistiche Nautiche S.p.A.	
24	Industriale Canaletto S.r.l.	
25	La Spezia Fishing Charter Cooperativa Sociale	
26	Lelli Vittorio I.I.	
27	Lombardi Tina I.I.	
28	Lotti S.p.A.	
29	Marcianò Franco S.r.l.	
30	Marina del Fezzano S.r.l.	
31	Miglia 104 S.r.l.	
32	Nautica Galimberti S.n.c. di Galimberti Angelo e C.	
33	Nautilus 2001 di Barlassina Nicola e C. S.n.c.	
34	Nora S.p.A.	
35	Nord Est S.n.c. di Scattina Cesare e Basso Vincenzo	
36	Pastorino Nicoletta/Giorgio/Guido/Lucia	
37	Portido di Carassale Giuliano I.I.	
38	Porto Venere Servizi Portuali e Turistici S.r.l.	
39	Posto Barca di Bartolossi Paolo I.I.	
40	Ricovero Barche di Dal Mut Patrizia I.I.	
41	Rimessaggio Coppa di Velieva Natalia I.I.	

42	Romanelli Silvio	
43	SardiniaCat di Crasta Gavino I.I.	
44	Scafi di Mauro Cerretti S.r.l.	
45	ScaforimessaMinosa di Forgione Andrea I.I./ScaforimessaMinosa S.n.c. di Minosa Michele & C.	
46	ScaforimessaMinosa S.n.c. di Minosa Michele & C.	
47	Vela Giovane S.r.l.	
48	Barolat Luisa Marcello I.I.	
49	Bassanetti Marco I.I./Perillo Simone I.I.	
50	Borio Elio & C. S.n.c./Borio Eugenio I.I./Borio Roberto I.I.	
51	Godani/Giammori/Squillaci/D'Ippolito /Romboni	
52	L'Approdo - Consorzio	
53	Lavalle Paolo I.I.	
	Lelli Vittorio I.I.	
54	M.G. di Cicerone Isabella I.I.	
55	Mitilcosta di Cantarone Matteo I.I./ A.M. Mitilcolture di Cervia A. e Mereu M.	
56	Mitilicoltori Associati Società Cooperativa	
57	Nettuno Società Cooperativa	
58	Papocchia Massimo I.I.	
59	Papocchia Stefano I.I./ De Bartolomeo Massimo I.I.	
60	Piccola Pesca Monterosso al Mare - Società Cooperativa	
61	Piras Arianna	
62	Piscicoltura Portovenere – Società Cooperativa Agricola	
63	Primavori Giuseppe I.I.	
64	Tonelli Pietro I.I.	
65	Toniolo Angela Teresa	
66	Discover La Spezia	Produttivo ed industriale
67	Consorzio Nautico La Spezia	
68	Deposito di Arcola S.r.l./Eni S.p.A.	
69	Eni S.p.A.	
70	GNL Italia S.p.A.	
71	Navigazione Golfo dei Poeti S.r.l.	
72	Navigazione Golfo dei Poeti S.c.r.l.	

73	Navigazione Ligure Tirrena S.r.l.	
74	Porto Service S.r.l.	
75	A.S.D. Motofilonautica	Turistico ricreativo
76	A.S.D. Pesca Sport La Palma	
77	Associazione Pesca Sportiva Dilettantistica Golfo dei Poeti	
78	Associazione Sportiva Dilettantistica Amatori del Mare	
79	Associazione Sportiva Dilettantistica Borgata Nautica Cadimare	
80	Associazione Sportiva Dilettantistica Centro Attività Subacquee Spezia Sub	
81	Associazione Sportiva Dilettantistica Il Paguro	
82	Associazione Sportiva Dilettantistica Il Palamito	
83	Associazione Sportiva Dilettantistica La Marina	
84	Associazione Sportiva Dilettantistica La Rotonda di Ria	
85	Associazione Sportiva Dilettantistica Nautica Cadimare	
86	Associazione Sportiva Dilettantistica PlenisVelis	
87	Assonautica Provinciale della Spezia - Associazione Sportiva Dilettantistica	
88	Bar Costa di Igor Zaniolo & C. S.n.c.	
89	Bar Enoteca o Goto S.a.s. di De Zorzi Roberto & C.	
90	Canottieri Velocior 1883 A.S.D.	
91	Circolo Velico La Spezia A.S.D.	
	Comune della Spezia	
	Comune di Porto Venere	
92	Consorzio Pescatori Sapori di Mare e di Terra/Associazione Pescatori Liguri	
93	Cral Poste Liguria 1 Gruppo Nautico A.S.D.	
94	D'Aprile Massimo I.I.	
95	F.Ili Maccarone di Maccarone Walter & C. S.a.s.	
96	Gruppo Sportivo Dilettantistico Nautico Le Grazie	

97	Gruppo Sportivo Dilettantistico Olympia Borgata Marinara Fossamastra		
98	Gruppo Sportivo Marinaro Dilettantistico Guido Ringressi		
99	Gruppo Sportivo Nautico VV.UU. A.S.D.		
100	La Marinara S.r.l.		
101	Libreria Alphabeta di Varolli Valentino I.I.		
102	Malletta di Matteucci Barbara e C. S.a.s.		
103	Piccolo Faro 2000 S.r.l.		
104	Società Vela La Spezia Associazione Sportiva Dilettantistica		
105	U.S.D. Fezzanese		
106	Vela e Motore Associazione Sportiva Dilettantistica		
107	Velica 3D Associazione Sportiva Dilettantistica		
108	Yacht Club La Spezia		
109	Antonini Massimo	Vario	
110	Acam Acque S.p.A.		
111	Acam Gas S.p.A.		
112	Acam S.p.A.		
	Associazione Sportiva Dilettantistica Borgata Nautica Cadimare		
	Associazione Sportiva Dilettantistica Nautica Cadimare		
	Assonautica Provinciale della Spezia - Associazione Sportiva Dilettantistica		
113	A.T.I. con capogruppo Motorvela S.r.l.		
114	Azzoni Alessio I.I.		
115	Bartoli Milena I.I.		
116	Cantiere Valdettaro S.r.l.		
117	Casella Graziano/Vignali Luca/Vignali Simona Comune della Spezia		
118	Condominio Centro Direzionale Portuale e Commerciale		
119	Condominio Via Lungomare 2/14		
120	Dimensione H 2 O A.S.D.		
121	Dock Service S.c.p.a.		
122	Enel Distribuzione S.p.A.		
123	Galata S.p.A.		
124	H3G S.p.A.		
125	Infoporto La Spezia S.r.l.		
126	Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia		

127	Italtecnic S.r.l.	
128	La Nave di Carta	
	Lotti S.p.A.	
	Michellini & C. S.r.l.	
129	Pastorino Nicoletta/Pastorino Giorgio/Pastorino Guido	
130	Provincia della Spezia	
131	Reclame Group - Società a Responsabilità Limitata	
132	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.	
133	Rimorchiatori Riuniti Spezzini - Imprese Marittime e Salvataggi S.r.l.	
	Riva S.p.A.	
	SardiniaCat di Crasta Gavino	
134	Sepor S.p.A.	
135	Telecom Italia S.p.A.	
136	Terrestre Immobiliare S.r.l.	
137	Vodafone Italia S.p.A.	
138	Wind Telecomunicazioni S.p.A.	

Si allega inoltre il riepilogo delle concessioni demaniali marittime anno 2015, distinte per funzioni e categorie, come da prospetto allegato alla lettera del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Concessioni demaniali anno 2015

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI numero	AREE SCOPERTE mq	SPECCHI ACQUEI mq	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE mq	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
					mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	19	416.614,84	0,00	13.698,98	363,07		12.872,10	0
Terminal operators	12	415.717,51	0,00	12.071,61	0,00		12.515,10	
Attività commerciali	5	16,00	0,00	202,21	363,07		357,00	
Magazzini portuali	2	881,33	0,00	1.425,16	0,00		0,00	
SERVIZIO PASSEGGERI	10	26.949,76	0,00	1.002,04	0,00		404,37	
INDUSTRIALE	22	245.382,09	113.253,06	23.050,91	27.398,63		41.205,17	0
Attività industriali	3	26.556,81	0,00	0,00	2.047,00		0,00	
Depositi costieri	3	40.525,11	220,00	4.915,35	2.504,00		934,15	
Cantieristica	16	178.300,17	113.033,06	18.135,56	22.847,63		40.271,02	
TURISTICA E DA DIPORTO	110	158.998,88	497.439,71	19.090,57	45.402,91		8.103,24	0
Attività turistico ricreative	49	66.283,53	103.392,36	9.462,47	1.277,71		2.333,70	
Nautica da diporto	61	92.715,35	394.047,35	9.628,10	44.125,20		5.769,54	
PESCHERECCIA	20	6.158,58	334.814,93	1.600,13	0,00		0,00	
INTERESSE GENERALE	51	17.680,49	0,00	13.938,76	3.178,85		171,00	0
Servizi tecnico nautici	10	3.138,35	0,00	9.021,47	61,77		171,00	
Infrastrutture	41	14.542,14	0,00	4.917,29	3.117,08		0,00	
Imprese esecutrici di opere	0	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	
VARIE	25	18.134,04	22.181,00	1.693,03	939,28		585,79	
TOTALE GENERALE	257	889.918,68	967.688,70	74.074,42	77.282,74	0	63.341,67	0

Si allega inoltre il riepilogo delle concessioni demaniali marittime anno 2014, distinte per funzioni e categorie, come da prospetto allegato alla lettera del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Concessioni demaniali anno 2014									
FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE		
	numero	mq	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	17	397.544,42	0,00	14.003,93	2.392,75			10.251,28	0
Terminal operators	8	392.195,91	0	12.494,25	1.657,00			10.251,28	
Attività commerciali	7	4.467,18	0,00	72,69	735,75			0,00	
Magazzini portuali	2	881,33	0,00	1.436,99	0,00			0,00	
SERVIZIO PASSEGGERI	11	5.099,50	0,00	7,30	0,00			379,40	
INDUSTRIALE	25	245.550,25	114.973,01	18.144,92	25.677,43			45.858,16	0
Attività industriali	2	26.556,81	0,00	0,00	2.047,00			0,00	
Depositi costieri	2	40.658,32	1.939,95	250,00	673,00			5.523,00	
Cantieristica	21	178.335,12	113.033,06	17.894,92	22.957,43			40.335,16	
TURISTICA E DA DIPORTO	92	155.767,82	482.505,53	7.830,07	44.603,12			7.887,18	0
Attività turistico ricreative	44	62.280,47	108.816,76	4.385,87	477,92			2.117,64	
Nautica da diporto	48	93.487,35	373.688,77	3.444,20	44.125,20			5.769,54	
PESCHERECCIA	19	6.158,58	334.814,93	1.600,13	0			0,00	
INTERESSE GENERALE	46	18.253,48	0,00	4.115,88	3.775,65			218,95	0
Servizi tecnico nautici	9	3.273,35	0,00	14,04	402,82			218,95	
Infrastrutture	37	14.980,13	0,00	4.101,84	3.372,83			0,00	
Imprese esecutrici di opere	0	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00	
VARIE	25	18.198,88	22056,00	196,99	2.426,15			607,29	
TOTALE GENERALE	235	846.572,93	954.349,47	45.899,22	78.875,10	0		65.202,26	0

7

TASSE PORTUALI

7. Tasse portuali

Notizie di carattere generale

Essendo l'andamento delle tasse portuali strettamente correlato ai traffici portuali, di seguito viene sinteticamente illustrato il trend degli stessi nell'esercizio trascorso.

Nel corso del 2015 i traffici hanno registrato un leggero incremento rispetto all'anno precedente.

Il porto della Spezia ha archiviato positivamente l'anno appena trascorso, confermando un traffico di 1.300.442 contenitori, consolidando così l'ottimo risultato raggiunto nel 2014 di 1.303.017.

Un volume di traffico considerevole rispetto ai volumi movimentati complessivamente in Italia nel 2015 che si attestano a circa 9,84 mln di TEU. Purtroppo le incertezze ancora presenti nell'economia italiana, il perdurare della crisi nello scenario medio orientale, non disgiunto da un rallentamento delle principali economie emergenti, non ha certo aiutato l'incremento degli scambi commerciali col resto del mondo.

La Spezia, proprio per aumentare la propria efficienza e capacità operativa tra i porti di destinazione finale, ha messo in campo già da alcuni anni diversi strumenti, sia legati all'implementazione infrastrutturale delle aree portuali che al servizio logistico portuali, con il consolidamento delle attività di pre-clearing e la realizzazione del Centro unico servizi per il controllo della merce, implementando nel contempo la piattaforma logistica presso il retroporto di S. Stefano Magra.

In import i contenitori movimentati sono stati 653.694 teus, mentre nell'export sono stati 646.748.

Complessivamente i contenitori pieni movimentati a banchina ammontano a 957.467 teus (-1,7%), di cui l'export rappresenta il 64,3% delle movimentazioni

La quota di traffico containerizzato su ferrovia, raggiunge il 27% (una delle percentuali più alte in Italia ed in Europa), e si mantiene sopra al 20% la quota di mercato detenuta sui traffici italiani di contenitori, come porto di origine e destinazione finale, quota che conferma La Spezia quale secondo porto italiano e tra i primi venti scali europei.

Tale risultato complessivo è pertanto da considerarsi positivo, alla luce della fase economica complessiva ancora di profonda incertezza.

Nel settore rinfuse liquide e solide, permangono segnali contrastanti dalle diverse categorie merceologiche.

Nel dettaglio, si registra una leggera ripresa nel settore delle liquide con 948mila tonnellate movimentate complessivamente (+12,4%). Il gas

raggiunge solo 23mila tonnellate annue (-52%) e sono sempre in diminuzione i prodotti raffinati con 270mila tonn.(-14,3%). In crescita le altre rinfuse liquide con 654mila tonn. (+37%). Gli operatori impegnati nei traffici di rinfuse liquide sono GNL Italia per il gas liquido, ENEL Produzione e Deposito di Arcola per i prodotti energetici.

Diminuiscono le rinfuse solide, che si attestano a 1.189.000 tonnellate (-15,5%) con il carbone che fa registrare 1.037.000 tonnellate sbarcate (-10%). In calo anche i minerali e le altre rinfuse solide).

Nel corso del 2015 si registra una flessione delle merci varie con 12.952.000 tonnellate movimentate (-4,1%) di cui 12.743.000 containerizzate (-3%).

Il traffico generale svolto nel 2015 si attesta a 15,1 milioni di tonnellate (-4,2%), di cui 6,1 milioni allo sbarco e 9 all'imbarco. Cresce ancora, all'85%, la quota di trasporto containerizzato sul traffico totale del porto, quello delle altre merci varie passa al 1,3%, le rinfuse solide al 7,9% e le rinfuse liquide al 5,8%.

Continuano i record nel traffico crocieristico che vedono La Spezia incrementare nel 2015 il proprio ruolo nel Mediterraneo occidentale con un aumento del 38% rispetto al 2014: sono transitati infatti complessivamente 667.446 passeggeri (+38%) di cui 656.564 alla Spezia (+40%), 10.557 a Portovenere e 325 a Lerici.

Gli introiti delle entrate tributarie registrano pertanto nel 2015 un incremento. Sul predetto gettito ha influito in modo l'introduzione, a far data dal 1 ottobre 2014, di una sovrattassa di 30 centesimi a tonnellata a carico delle merci imbarcate/sbarcate disposta ai sensi del comma 984 della legge 296/06, per l'espletamento dei compiti di vigilanza e per la fornitura di servizi di sicurezza previsti nei piani di sicurezza portuali.

7.1 Andamento delle entrate e previsioni per il futuro

In dettaglio, per l'anno 2015, le entrate hanno registrato il seguente andamento:

- per quanto attiene la tassa di ancoraggio, sono stati introitati €9.093.889;
- per quel che riguarda la tassa portuale, sono stati introitati € 11.392.043, di cui euro 931.414 relativi alla soprattassa di cui sopra.

Il totale del gettito delle tasse portuali ammonta dunque ad €, rispetto all'importo di € 18.370.096 riscossi nel 2014.

Per quel che riguarda le altre entrate dell'Ente, i canoni demaniali, atti formali ed atti di sottomissione passano complessivamente da euro 7.105.147 ad euro 6.380.146;

le licenze di esercizio di impresa e di iscrizione a Registro imprese registrano una sostanziale stabilità, passando da euro 351.482 ad euro 322.182;

le altre entrate residuali ammontano ad euro 1.097.989, in crescita anche per effetto dei proventi traffico passeggeri.

L'avanzo finanziario di parte corrente di € 12.841.936 (in aumento rispetto al dato 2014 di € 12.764.047) coincide sostanzialmente, rettificato degli opportuni accantonamenti ed ammortamenti, ratei e risconti, con l'utile economico ed è stato destinato, in via prioritaria, alla realizzazione di quota parte delle opere previste dal Piano Triennale delle Opere.

Per il 2016 i dati relativi ai primi tre mesi sono di ulteriore crescita (circa il 10%) rispetto al 2015.

7.2 Eventuali anomalie nella riscossione

Grazie alla lodevole opera dell'Ufficio delle Dogane della Spezia con il quale è stato instaurato un leale e fattivo rapporto collaborativo, non si riscontrano attualmente né si sono riscontrate anomalie nella riscossione delle stesse.